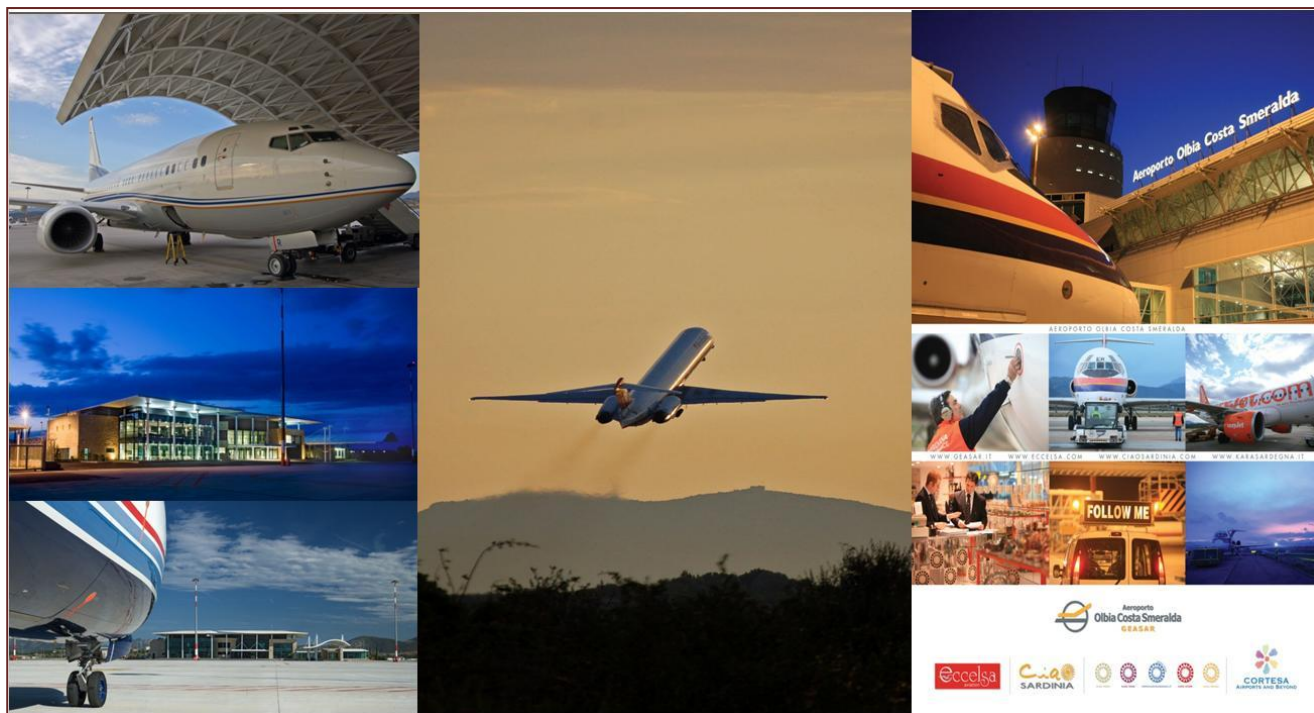


Bilancio al 31 dicembre 2016



Geasar S.p.A.

Direzione e coordinamento di Alisarda S.p.A.

Sede in Olbia - Aeroporto Olbia Costa Smeralda

Capitale Sociale Euro 12.912.000 interamente versato

Indice

Relazione sulla Gestione

ORGANI SOCIALI	3
SINTESI DELL'ESERCIZIO	5
TRAFFICO	8
INVESTIMENTI	12
SERVIZIO QUALITY & REGULATION	16
RISORSE UMANE	18
ATTIVITÀ AVIATION (ASSISTENZA A TERRA E SERVIZI CENTRALIZZATI DL 18/99, TASSE E DIRITTI)	21
ATTIVITÀ COMMERCIALI NON AVIATION	22
GESTIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA	24
LE SOCIETÀ CONTROLLATE	30
CORTESA S.R.L.	30
ECCELSA AVIATION S.R.L.	34
ALISARDA REAL ESTATE S.R.L.	38
ASSETTO NORMATIVO IN AMBITO AEROPORTUALE E ALTRI FATTI DI RILIEVO	39
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	41
PRINCIPALI RISCHI CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ	41
ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	46
ALTRE NOTIZIE COME DA INFORMATIVA EX ART. 2428 DEL CODICE CIVILE	47
INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE	47
APPROVAZIONE DEL BILANCIO	47

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Dott. Marco Rigotti

Amministratore delegato

Ing. Silvio Pippobello

Consiglieri

Dott. Federico Fadda

Mr Lutaf Kassam

Dott. Gianpaolo Egidio Langiu

Sig. Antonio Loriga

Sig. Luca Ragnedda

Collegio Sindacale

Presidente

Dott.ssa Ersilia Militano

Componenti

Dott. Massimo Di Terlizzi

Prof. Cesare Conti

O.d.V. di cui al D.lgs. 231/2001

Presidente

Avv. Corrado Fara

Componenti

Avv. Massimiliano Lei

Dott. Giovanni Pinna Parpaglia

In data 27 ottobre 2004, dopo quindici anni di attività, è stata sottoscritta con l'ENAC la convenzione che prevede, all'articolo 2, la concessione a Geasar S.p.A. del sedime demaniale per la gestione dell'aeroporto di Olbia Costa Smeralda, per la durata di quaranta anni dal decreto di affidamento.

La convenzione per l'affidamento della gestione totale dell'aeroporto è stata resa esecutiva per effetto del successivo Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 23 dicembre 2004. Da tale data decorre il periodo quarantennale della concessione.

Nell'ambito delle attività di gestione dello scalo di Olbia da parte di Geasar, sono compresi:

- Servizi di Handling: assistenza a terra dei passeggeri e degli aeromobili di Linea e Charter;
- Conduzione e manutenzione delle infrastrutture di volo (pista, piazzali, etc.) e aeroportuali (aerostazione, galleria commerciale, parcheggi, uffici, etc.);
- Aviazione Generale (Eccelsa Aviation S.r.l., controllata al 100% da Geasar S.p.A.): assistenza a terra dei passeggeri e degli aeromobili privati, attraverso un terminal dedicato di recente costruzione (giugno 2009)
- Attività commerciali gestite direttamente (Cortesa S.r.l. , controllata al 100% da Geasar S.p.A.) o in sub-concessione.

L'azionariato attuale di Geasar S.p.A. è così costituito:

Socio	%
Alisarda S.p.A.	79,79%
C.C.I.A.A. di Sassari	10,00%
C.C.I.A.A. di Nuoro	8,42%
Regione Sardegna	1,59%
Consorzio Costa Smeralda	0,20%
Totale	100%

Sintesi dell'esercizio

Signori Azionisti, sottoponiamo alla vostra approvazione il Bilancio dell'anno 2016.

Il risultato dell'esercizio al lordo delle imposte è pari a 14.322.271 Euro ed evidenzia un incremento rispetto alla chiusura 2015 di circa 6,2 milioni di Euro.

Il significativo incremento è stato determinato dall'effetto combinato di crescita di traffico e adeguamento tariffario a seguito della conclusione dell'iter di revisione delle tariffe aeroportuali, definito a Settembre 2015.

Sul fronte del traffico, l'anno si è chiuso con un traffico totale di 2.546.073 passeggeri e 31.929 movimenti. La crescita rispetto al 2015, risultata pari al 13,7 % (+306 mila passeggeri) e superiore alla media degli scali nazionali (4,5%), è da correlarsi in particolare ad una ulteriore espansione del traffico internazionale (+206 mila passeggeri) perlopiù verso Germania, Francia, Inghilterra, Svizzera e Danimarca. Anche il mercato domestico registra tuttavia una crescita apprezzabile, circa 100 mila passeggeri, per quasi la metà rappresentata dalla crescita di offerta sui collegamenti per Milano Linate e Malpensa.

Dal punto di vista operativo, nonostante la forte concentrazione di traffico nei mesi di luglio e agosto continui a rappresentare un forte elemento di criticità, è da sottolineare che la crescita di traffico si è distribuita anche sui mesi di spalla. Gli incrementi, perlopiù a doppia cifra, dei mesi di aprile, maggio e ottobre hanno effettivamente allargato la stagione e contribuito al recupero di marginalità.

Inoltre, l'opzione esercitata nel 2015 di operare quale aeroporto facilitato, sotto il coordinamento di Assoclearance, ha permesso alla Società di conoscere la programmazione dei vettori in tempo utile per programmare una ordinata gestione dei flussi. Proprio in tale ottica, all'inizio della summer 2016 è stato riattivato un terminal supplementare, completamente dedicato alla gestione dell'accettazione dei passeggeri dei voli charter la cui curva di presentazione, molto anticipata rispetto al volo ed in gruppo, ha in passato creato congestione nelle aree check-in e controlli di sicurezza. In tale ottica, anche l'area dedicata ai controlli di sicurezza, che aveva nel corso della passata stagione creato qualche problema di congestione, è stata riorganizzata con un sistema di barriere per l'ordinata creazione delle code. I tempi di attesa registrati per entrambi i servizi hanno beneficiato di tali investimenti e sono stati inferiori a quelli attesi e promessi nella Carta dei Servizi, mentre superiore alle attese è stata la percezione del livello del servizio da parte dei passeggeri.

Altro fattore di criticità sul fronte operativo è da correlarsi alla cancellazione di voli e ai ritardi legati alla agitazione del personale della compagnia MeridianaFly, proprio nei mesi di maggiore intensità di traffico. La gestione dei disagi creati ai passeggeri ha comportato un rafforzamento dei presidi già in essere e un extra-lavoro per fornire tempestivamente informazioni puntuali ai passeggeri bloccati sullo scalo, buoni pasto e una immediata riprotezione sui voli in partenza o, in alternativa, una sistemazione alberghiera negli hotel della zona. Fondamentale si è rivelata la preziosa collaborazione degli operatori turistici del territorio, che sono ormai partner della Società sia nella programmazione dell'accoglimento dei flussi di traffico, che nella gestione di tali emergenze.

Sempre sul fronte della sinergia con il territorio, nei mesi da Giugno a Ottobre, la Società, assecondando una scelta operativa della compagnia MeridianaFly, ha attivato un accordo con la Società Sogaerdyn, Società partecipata dall'Aeroporto di Cagliari, per la gestione di tutti i servizi di check-in e imbarco dei propri passeggeri. Nel periodo interessato, i suddetti servizi per i passeggeri MeridianaFly in arrivo e in

partenza dallo scalo di Cagliari sono stati gestiti da Geasar, mentre la Sogaerdyn, ha servito il vettore su tutti i voli in partenza da Olbia per Roma Fiumicino. L'operazione ha interessato circa 600 voli e 20 dipendenti e, la copresenza delle due Società ha condotto il vettore ad una standardizzazione del livello qualitativo sui 2 scali, oltretutto ad un effetto positivo sulla gestione dei momenti di picco.

Per tutto il 2016, la Società ha continuato ad operare quale unico prestatore certificato per i servizi di assistenza a terra soggetti a limitazione, in attesa che l'Enac concluda l'iter di verifica avviato nel 2015 e volto alla definizione delle modalità di apertura del mercato dell'handling sullo scalo.

In aderenza agli impegni assunti con il Contratto di Programma, firmato a Marzo 2016, la Società ha lavorato per la realizzazione del piano di interventi previsti, rimodulando in alcuni casi la pianificazione iniziale sulla base delle esigenze operative concordate con Enac. In questa logica, considerata la significativa crescita di traffico, sono stati anticipati alcuni interventi di rimodulazione del Terminal passeggeri, nell'intento di mantenere, come nel caso dell'apertura del nuovo Terminal partenze T2, livelli di servizio adeguati ed in linea con il Piano della Qualità sottoscritto con gli Utenti.

Il finanziamento delle nuove opere previste è in parte autofinanziato per mezzo dei ricavi derivanti dall'adeguamento delle tariffe aeroportuali ed in quota parte coperto da finanziamento pubblico. Come noto, alcuni importanti investimenti hanno subito un lieve slittamento rispetto alle previsioni, proprio per la difficoltà di vedere liquidati fondi pubblici, in alcuni casi già stanziati e inseriti all'interno di Convenzioni sottoscritte da Enac, Regione Sardegna e Geasar.

Nelle more della disponibilità di tali fondi, la Società ha comunque avviato la progettazione preliminare delle opere e sta lavorando alla definizione di bandi di gara per l'assegnazione della fase esecutiva di progettazione e dei lavori, nell'intento di accelerare la cantierabilità delle opere. La situazione di congestione dello scalo, determinata da una costante crescita di passeggeri, e la urgenza di riqualificare le strutture di volo per continuare ad accogliere tale crescita, rende improcrastinabili tali attività. Prosegue, nello stesso tempo, l'attività interlocutoria con la Regione Sardegna volta a fornire ogni utile elemento alla individuazione di fondi da assegnare, fra quelli europei e nazionali.

Dal punto di vista dell'offerta commerciale per il passeggero, negli ultimi anni sono stati realizzati importanti investimenti volti ad una espansione dei servizi Food&Beverage e Travel Retail. Nella stessa logica è proseguito il piano di perfezionamento dell'offerta per il tramite dell'apertura in airside di un elegante corner di artigianato a marchio ISOLA e del ricollocamento del concept bar Cosas Bonas, per decongestionare l'area del walk through di Kara Italy che ne ha tratto grande beneficio. Anche le aree commerciali esterne sono state interessate dal restyling del Kara Kiosk, nell'area prospiciente gli autonoleggi, attività che evidenzia negli ultimi anni ampissimi margini di crescita ed una correlazione quasi proporzionale alla crescita del traffico, specie internazionale.

Il posizionamento per il 2016 nella short-list del ranking come migliore aeroporto della categoria di traffico sotto i 5 milioni di passeggeri, stilato da ACI Europe, l'Airports Council International, che rappresenta oltre 500 aeroporti in oltre 45 nazioni, ha confermato il buon lavoro di ammodernamento, ottimizzazione e innovazione intrapreso.

Per quanto attiene le attività di Aviazione Generale, positivo il risultato in termini di movimenti (10.252) e tonnellaggio (169.339) con una crescita rispettivamente del +9,6% e del +8,9% rispetto all'anno precedente. Si conferma ancora l'esclusivo livello dei servizi della controllata Eccelsa Aviation che, per il nono anno consecutivo, è stata insignita dai passeggeri dell'Award come "Best European FBO" dalla rivista

specializzata nel settore aviation Business Destinations Magazine. Sempre nel 2016, la rivista americana AIN (Aviation International News) ha classificato il servizio di Eccelsa al 3° posto a livello internazionale (Europa, Russia, Medio Oriente e Asia).

La combinazione di tutti i suddetti fattori di crescita del traffico, revisione tariffaria e sviluppo commerciale hanno positivamente influenzato il volume d'affari dell'anno. **I ricavi totali, pari a circa 42,5 milioni di Euro, crescono di circa 8,7 milioni** con un incremento percentuale superiore al 26%.

I costi operativi, pari a circa 27,2 milioni di Euro, si ampliano quale conseguenza della crescita dei costi del personale, legata ad un incremento di maestranze necessarie per la gestione del traffico incrementale. Una rilevante quota di costi è legata all'adeguamento agli standard richiesti dal Piano Nazionale Sicurezza dei servizi di controllo passeggeri ai varchi, del pattugliamento di tutte le aree doganali e dell'attivazione di una control room per il controllo delle immagini derivanti dal circuito chiuso aeroportuale. Da evidenziare anche l'adeguamento del canone di concessione aeroportuale a seguito della revisione tariffaria (prima pagato nella misura del 25% del totale dovuto) e gli ammortamenti legati alla esecuzione del piano degli interventi da Contratto di Programma.

L'utile netto pari a 9.853.189 si incrementa di circa 4,6 milioni di Euro rispetto al 2015.

Il contesto generale

Le condizioni dell'**economia globale** sono leggermente migliorate. Le prospettive rimangono tuttavia soggette a diversi fattori d'incertezza; quali le misure di politica economica della nuova amministrazione degli Stati Uniti. Inoltre, la crescita globale potrebbe, come in passato, essere frenata dall'insorgere di turbolenze nelle economie emergenti.

Nell'**area dell'euro** la crescita prosegue a un ritmo moderato (+1,7% PIL nel 2016 e stima +1,5% nel 2017), pur se in graduale consolidamento. I rischi di deflazione si sono ridotti; l'inflazione è risalita negli ultimi mesi dell'anno, ma il livello medio rimane ancora basso.

In ambito nazionale, continua la crescita contenuta dell'economia (+0,9% stima PIL nel 2016 e nel 2017), stimolata solo parzialmente dal riavvio degli investimenti e dall'espansione della spesa delle famiglie. L'indice di fiducia dei consumatori ha interrotto in dicembre la tendenza alla flessione, in corso dall'inizio dell'anno. L'inflazione, misurata dalla variazione sui dodici mesi, è salita da dicembre. Pressioni al rialzo sono derivate principalmente dall'accelerazione dei prezzi dei beni alimentari freschi e dei servizi di trasporto aereo, e dall'attenuazione del calo nei prezzi dei prodotti energetici. Complessivamente l'inflazione si attesta al -0,1% per l'anno 2016.¹

Traffico

Il trasporto aereo mondiale registra una crescita pari al +6,3% RPK² rispetto al 2015 (stime IATA). Tale crescita è una performance forte e superiore alla stima della crescita media prevista a dieci anni (5,5%).

L'Europa, cresce mediamente del +5,1% in termini di passeggeri, incremento perlopiù dovuto al mercato UE con un incremento del +6,7% rispetto al 2015. In calo invece i flussi dai paesi non UE (-0,9%) principalmente a causa degli attacchi terroristici e dell'instabilità politica che hanno influenzato il traffico negli aeroporti della Turchia (-6,6%). La crescita in termini di movimenti è pari al +3,2% rispetto al 2015 e il comparto merci registra la sua miglior performance dal 2010 (+4,1% rispetto al 2015). (fonte ACI Europe - Airports Council Association).

Il sistema aeroportuale italiano – fonte Assaeroporti – chiude il 2016 in positivo con 164,7 milioni di passeggeri, 1 milione di tonnellate di merci e 1,5 milioni di movimenti aerei, trainati fortemente dalla crescita del turismo nel nostro Paese e dall'esportazione dei prodotti italiani nel resto del mondo. Rispetto al 2015, l'incremento di passeggeri si attesta al +4,6% (corrispondente a quasi 7,5 milioni di passeggeri aggiuntivi), i volumi di merce trasportata al +5,9% e il numero dei movimenti aerei al +2,6%. Sul risultato complessivo ha inciso positivamente la marcata crescita del traffico internazionale, pari al +6,2% e, in particolar modo, del traffico UE che registra un incremento del +7,6%. Positivo anche l'andamento del traffico nazionale, con un aumento del +2,2% rispetto al 2015.

¹ Fonte Bollettino Economico – Banca d'Italia 1/2017

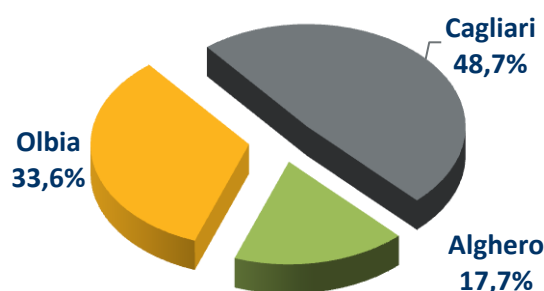
²RPK (Revenues Passengers Kilometers) Numero di passeggeri paganti trasportati moltiplicato per il numero di km volati

Gli Aeroporti Sardi

Il traffico passeggeri da/per la Sardegna evidenzia una flessione dello 0,7%.. Lo scalo di Olbia incrementa la sua quota di mercato nel panorama regionale, passando dal 29,3% del 2015 al 33,6%.

Analisi comparativa aeroporti Sardi

Aeroporto	Passeggeri Nazionali	Market Share	Δ% 2016/2015	Passeggeri Inter.II	Market Share	Δ% 2016/2015	Totale Commerciale	Δ% 2016/2015	Aviazione Generale	Transiti	Totale Traffico (AC+AG+transiti)	Market Share	Δ% 2016/2015
Olbia	1.346.478	25,0%	8,06%	1.172.460	54,4%	21,28%	2.518.938	13,8%	22.578	4.557	2.546.073	33,6%	13,7%
Cagliari	3.048.600	56,5%	2,47%	638.146	29,6%	-13,46%	3.686.746	-0,7%	5.346	1.399	3.693.491	48,7%	-0,7%
Alghero	998.450	18,5%	-11,62%	344.551	16,0%	-36,95%	1.343.001	-19,9%	751	963	1.344.715	17,7%	-19,9%
Totale Sardegna	5.393.528		0,8%	2.155.157		-0,4%	7.548.685	-0,7%	28.675	6.919	7.584.279		-0,7%
Totale Italia	60.094.305		4,1%	103.944.865		13,1%	164.039.170	9,6%	253.809	471.836	164.764.815		9,5%



L'aeroporto di Olbia chiude l'anno 2016 con 2.546.073 passeggeri totali (aviazione commerciale e generale), in crescita del 13,7% rispetto all'anno precedente (circa 300 mila passeggeri in più). La crescita è stata determinata principalmente dallo sviluppo del segmento di traffico internazionale, che ha raggiunto il record storico di 1.172.460 passeggeri, con un incremento del +21,3% sul 2015 (circa +205 mila passeggeri).

Questo risultato ha confermato il ruolo dello scalo quale porta d'ingresso della Sardegna, considerato che il 55% dei 2.155.157 passeggeri internazionali transitati negli aeroporti sardi nel 2016 è passato per l'aeroporto di Olbia.

La strategia di diversificazione dell'offerta perseguita dalla Società e le azioni di marketing territoriale e di valorizzazione dei prodotti turistici del territorio hanno favorito l'apertura di nuovi collegamenti internazionali e l'incremento dell'offerta nel periodo di spalla, dove si registra un'importante crescita dei flussi (+10% ad Aprile e +17% ad Ottobre). Nel 2016, il network si è arricchito di 14 nuove destinazioni, di cui 6 domestiche e 8 internazionali; per un totale di 71 rotte operate da oltre 40 compagnie aeree in 17 paesi.

Traffico Totale Aeroporto di Olbia	2016	2015	Δ 16-15
Aviazione Commerciale	2.518.938	2.212.726	13,8%
Aviazione Generale	22.019	20.784	5,9%
Aeroclub Olbia, Voli di Stato e/o Militari, Voli scuola	559	255	119,2%
Passeggeri in transito	4.557	6.251	-27,1%
Totale Passeggeri	2.546.073	2.240.016	13,7%
Aviazione Commerciale	21.458	18.706	14,7%
Aviazione Generale	10.252	9.352	9,6%
Aeroclub Olbia, Voli di Stato e/o Militari, Voli scuola	219	214	2,3%
Totale Movimenti	31.929	28.272	12,9%
Aviazione Commerciale	1.438.366	1.246.777	15,4%
Aviazione Generale	169.339	155.485	8,9%
Aeroclub Olbia, Voli di Stato e/o Militari, Voli scuola	2.148	2.302	-6,7%
Totale Tonnellaggio	1.609.853	1.404.564	14,6%
Totale Kg di Merce	246.534	171.097	44,1%

I Voli Aeroclub Olbia, Voli di Stato e/o Militari, Voli scuola sono assistiti dall'Aviazione Generale

La tabella sopra evidenzia i dati riguardanti l'aviazione commerciale e generale, oltre ai voli aeroclub/Stato/militari. Questi ultimi non comportano per la Società alcuna remunerazione.

Il 2016 è stato un anno indubbiamente positivo per quanto concerne il traffico di aviazione commerciale, che ha segnato il record storico per lo scalo (2.518.938 passeggeri), con un incremento del +13,8% (+306.212) rispetto al 2015 in cui la crescita dei volumi era stata del +5,8%. Il risultato è attribuibile alla crescita generalizzata della domanda di trasporto aereo nell'area UE (RPK +6,5%), stimolata probabilmente dall'abbassamento dei prezzi di vendita, per via di un contenuto costo del greggio. Di grande importanza per la domanda di traffico verso la destinazione nord Sardegna sono state altresì le attività di promozione attivate da Geasar negli ultimi anni. Infatti, oltre alla policy d'incentivazione del traffico, mirata specificamente alla riduzione della stagionalità scalo delle operazioni e all'apertura di nuovi collegamenti internazionali, sono state realizzate numerose campagne di marketing territoriale nei principali mercati esteri (Germania, Svizzera, Spagna e Regno Unito) in collaborazione con gli operatori turistici del territorio, nonché educational tour e press trip per gli operatori e giornalisti dei nuovi mercati Finlandia e Austria.

Composizione Traffico Aviazione commerciale (esclusi passeggeri non remunerativi)

Dati di traffico passeggeri	2016	Share 16	2015	Share 15
Linea	1.329.201	98,7%	1.236.184	99,2%
Charter	17.277	1,3%	9.827	0,8%
TOTALE NAZIONALE	1.346.478	53,5%	1.246.011	56,3%
Linea	995.824	84,9%	849.130	87,8%
Charter	176.636	15,1%	117.585	12,2%
TOTALE INTERNAZIONALE	1.172.460	46,5%	966.715	43,7%
TOTALE LINEA	2.325.025	92,3%	2.085.314	94,2%
TOTALE CHARTER	193.913	7,7%	127.412	5,8%
TOTALE PASSEGGERI	2.518.938		2.212.726	

Il traffico di linea rappresenta il 92,3% del traffico totale. Nel 2016 si è avuto un incremento del traffico charter del +52% rispetto al 2015, grazie allo sviluppo delle attività dal mercato francese, italiano e polacco.

Traffico Aviazione Commerciale per Mercato (esclusi passeggeri non remunerativi)

Paese	2016	Share 16	2015	Share 15	Δ 16-15
ITALIA	1.346.478	53,5%	1.246.011	56,3%	8,1%
GERMANIA	350.583	13,9%	305.780	13,8%	14,7%
FRANCIA	263.800	10,5%	197.189	8,9%	33,8%
SVIZZERA	168.665	6,7%	149.540	6,8%	12,8%
INGHILTERRA	147.490	5,9%	120.271	5,4%	22,6%
AUSTRIA	51.921	2,1%	44.694	2,0%	16,2%
OLANDA	48.481	1,9%	23.744	1,1%	104,2%
SPAGNA	36.288	1,4%	28.995	1,3%	25,2%
POLONIA	23.476	0,9%	13.178	0,6%	78,1%
SLOVACCHIA	17.317	0,7%	16.893	0,8%	2,5%
REPUBBLICA CECA	15.212		11.758		
NORVEGIA	11.547	0,5%	9.150	0,4%	26,2%
BELGIO	11.317	0,4%	11.348		
SVEZIA	9.501	0,4%	9.617	0,4%	-1,2%
ALTRI	16.862		24.558		
<i>Totale Internazionale</i>	1.172.460	46,5%	966.715	43,7%	21,3%
Totale Passeggeri	2.518.938	100,0%	2.212.726	100,0%	13,8%

Mercato Nazionale: nel 2016 il segmento domestico evidenzia una crescita principalmente ascrivibile all'incremento dell'offerta sulle rotte in continuità territoriale Milano Linate e Roma Fiumicino da parte di Meridiana, vettore che sviluppa circa il 70% del traffico domestico.

Da segnalare l'attivazione di tre ulteriori collegamenti per/da Venezia, Verona e Bari operati rispettivamente da easyJet e Volotea.

Mercato internazionale: in crescita quasi tutti i principali mercati esteri, con particolare riferimento ai mercati tradizionali (Germania, Francia Svizzera e Inghilterra).

Nello specifico, il network internazionale cresce per effetto dell'attivazione di 8 nuove rotte: Marsiglia e Madrid operate da Meridiana; Amburgo, Tolosa, Manchester e Parigi Charles De Gaulle operate da easyJet; Graz operata da FlyNiki; Amsterdam operata da Transavia e dall'incremento dei posti offerti nei mesi di spalla da parte dei principali vettori partner.

Investimenti

L'incremento di immobilizzazioni dell'esercizio 2016 - esposto in nota integrativa - è pari a 3.362.451 Euro (di cui 3.220.928 Euro per Immobilizzazioni Materiali ed 141.524 Euro per Immobilizzazioni Immateriali). Tale incremento rappresenta il totale delle opere entrate in esercizio nel corso dell'anno; di queste 39.262 Euro sono opere avviate nel 2016, ma rimaste in corso di esecuzione. Entrambe le voci d'investimento sono esposte al netto delle quote di finanziamento pubblico. Durante l'anno 2016, infatti, sono stati rendicontati finanziamenti della Regione Sardegna per 241.403 Euro a copertura dei lavori di riqualifica aree decollo, transito e sosta.

Il totale delle opere ancora non entrate in esercizio, alla fine del 2016, derivanti anche da lavori avviati negli anni precedenti, è pari a 132.399 Euro.

Gli Incrementi di immobilizzazioni sono riepilogati nella tabella che segue:

Descrizione opera	Costo
Immobilizzazioni su aree in concessione	2.077.690
Piazzali e strade	78.521
Fabbricati	1.172.443
Impianti	826.727
Costi impianto sito internet	1.750
Terreni e Fabbricati	58.385
Costi ricerca, sviluppo e pubblicita'	69.212
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	70.562
Impianti e macchinari	17.504
Attrezzature	608.577
Mobili e macchine d'ufficio	383.591
Automezzi	0
Imm.ni in corso	75.180
Totale	3.362.451

I principali interventi su **Aree in concessione, pari a 2.077.690 Euro** sono stati:

- ✓ Interventi urgenti di riqualifica sulle aree di decollo, transito e sosta – 2° stralcio
- ✓ Allestimento Terminal 2 Partenze dedicato al servizio Check-in voli Charter
- ✓ Allestimento Terminal 2 Arrivi - voli Extra-schengen
- ✓ Realizzazione Control Room
- ✓ Realizzazione nuovo gate di imbarco
- ✓ Rimodulazione aree controllo passaporti – Partenze extra-Schengen
- ✓ Rimodulazione aree controllo passaporti – Arrivi extra-Schengen
- ✓ Realizzazione aree pre-boarding Gates 6-7-8
- ✓ Creazione aree priority boarding Gates 1-2-3-4
- ✓ Spostamento attività F&B Cosas Bonas
- ✓ Adeguamento funzionale e riqualificazione area depositi e servizi
- ✓ Realizzazione isola ecologica
- ✓ Spostamento e adeguamento normativo archivi
- ✓ Nuovo impianto di climatizzazione molo arrivi e partenze

- ✓ Impianto potabilizzazione Terminal Aviazione Generale
- ✓ Impianto antincendio Terminal Aviazione Commerciale
- ✓ Nuovo impianto acque industriali

Realizzazione interventi urgenti di riqualifica sulle aree di decollo, transito e sosta – 2° stralcio:

L'intervento, finanziato dall'Assessorato Regionale dei Trasporti della Regione Autonoma Sardegna, ha interessato le parti del piazzale aeromobili Apron 1, in ingresso ai raccordi Lima e Mike, dove è stato eseguito il rifacimento del manto di usura e della segnaletica con interventi di tipo profondo, ovvero di rifacimento dell'intero pacchetto della pavimentazione, in aree localizzate. Tali interventi sono stati attuati al fine di consentire alle strutture di volo di sostenere l'incremento di traffico previsto.

Riutilizzo ex Terminal Aviazione Generale per servizio check-in voli Charter – T2 Partenze

L'ex Terminal Aviazione Generale, rinominato Terminal T2, è stato riorganizzato per la gestione separata del servizio di check-in per voli charter, anche grazie all'implementazione del sistema di controllo e smistamento bagagli ad esso connesso. Il restyling ha consentito al segmento charter di usufruire di un'area dedicata e ha nel contempo permesso la riduzione del carico operativo all'interno del Terminal principale.

Realizzazione Terminal Arrivi voli Extra-schengen – T2 Arrivi

Il Terminal T2 Arrivi è stato realizzato grazie alla riqualifica di un edificio esistente, in precedenza destinato a uffici. La riqualifica origina dalla necessità di adeguarsi alle prescrizioni normative in tema di security, che impongono la separata gestione dei flussi di passeggeri in arrivo da specifiche destinazioni, definite sensibili. A tal fine sono stati implementati anche il sistema di controllo passaporti e quello di riconsegna bagagli.

Realizzazione Control Room

La realizzazione della Control Room è stata dettata dall'emendamento del Programma Nazionale di Sicurezza (PNS) Ed.2, emendamento 1 del 2016. L'aggiornamento al PNS ha posto tra le competenze del gestore aeroportuale la attivazione e gestione di un sistema di telecamere a circuito chiuso da attestarsi presso una sala di controllo. A tal fine sono stati individuati dei locali del Terminal Aviazione Commerciale da destinare ad unico punto di controllo ridondante, all'interno di un ambiente protetto e operativo H24, che ha completa visibilità sul circuito TVCC, sul controllo degli accessi, sul rilevamento fumi e incendi, sugli impianti di comunicazione di emergenza e allarmi.

Realizzazione nuovo gate di imbarco

Realizzato con l'obiettivo di una più ordinata gestione dei flussi incrementali e delle concomitanze. Lo stesso è stato ricavato nella parte est del Molo Arrivi e Partenze, ha dato origine a due sub-gate : Gate 5C (voli Schengen) e Gate 5D (voli extra-Schengen). L'intervento è stato completato con la relativa pre-boarding area, dotata di sedute, postazioni di ricarica e suddivisione in priority boarding e general boarding, al fine di minimizzare i tempi necessari per l'imbarco dei passeggeri e gestire sia voli Schengen che voli Extra-Schengen. L'imbarco e lo sbarco avvengono da stand remoto, il quale può essere raggiunto facilmente tramite un percorso pedonale opportunamente tracciato, in aderenza alle richieste formulate da alcune compagnie aeree, per le quali la realizzazione di aree di pre-boarding e la possibilità di imbarco a piedi costituiscono una armonizzazione con le procedure di compagnia.

Rimodulazione aree controllo passaporti – Partenze extra-Schengen

In adeguamento alle richieste provenienti dagli enti di stato e alle esigenze di gestione dei flussi, è stato necessario provvedere al riposizionamento e raddoppio delle postazioni di controllo dei passaporti, realizzate ex-novo nell'ambito dell'ottimizzazione degli spazi. Il riposizionamento ha consentito la creazione di un'area di accodamento per i passeggeri in partenze per voli extra-Schengen. Grazie al riposizionamento e ad altri interventi di rimodulazione e gestione delle aperture è quindi possibile utilizzare quattro gates in configurazione Schengen o extra-Schengen, permettendo una razionale gestione durante il picco.

Rimodulazione e allestimento aree controllo passaporti – Arrivi extra-Schengen

Anche il controllo passaporti in arrivo è stato oggetto di revisione e potenziamento con lo spostamento delle attività di controllo dal piano rialzato dell'aerostazione al piano seminterrato. Anche in tale intervento è stato effettuato il raddoppio delle postazioni di controllo passaporti e predisposta l'infrastruttura per un ulteriore raddoppio delle postazioni, qualora esigenze normative lo dovessero imporre o il flusso di traffico lo rendesse necessario.

Realizzazione pre-boarding areas Gates 6-7-8

Le pre-boarding areas nelle aree Gates 6-7-8 sono state realizzate nell'ottica di ottimizzazione della gestione dei flussi di passeggeri e di perfezionamento dei tempi di imbarco da parcheggio remoto.

Creazione aree priority boarding Gates 1-2-3-4

Le aree priority boarding presso i gates 1-2-3-4 sono state realizzate con lo scopo di migliorare il servizio offerto nonché per soddisfare le esigenze dei vettori in termini di imbarco preferenziale.

Spostamento attività F&B Cosas Bonas

Lo spostamento dell'attività F&B Cosas Bonas è stato dettato da esigenze di ottimizzazione dei flussi e di decongestionamento dei passeggeri in prossimità dei gates 1 e 2. Si è trattato di una mera traslazione dell'attività, verso un'area meno congestionata e più confortevole per i consumatori.

Adeguamento funzionale e riqualificazione area depositi e servizi

L'adeguamento funzionale dell'area depositi situata al piano seminterrato del Terminal Aviazione Commerciale è stato principalmente dettato dall'entrata in vigore di nuove norme in materia di antincendio, le quali hanno evidenziato la necessità di modificare l'attuale configurazione dei locali per rendere gli stessi più funzionali, conformi alle norme di prevenzione incendi ed adeguati alle attuali esigenze di servizio.

Realizzazione isola ecologica

In aderenza alle modifiche imposte dall'amministrazione comunale in termini di gestione dei rifiuti, è stato necessario realizzare un'isola ecologica dove gli operatori devono conferire i rifiuti secondo ben precise disposizioni.

Spostamento e adeguamento normativo archivi Geasar

In adeguamento alle normative vigenti e conseguentemente agli interventi di riorganizzazione delle aree depositi è stato necessario ricavare e allestire degli spazi da destinare all'archiviazione di atti e documenti che la Società di gestione è tenuta a conservare. Tali spazi sono quindi stati reperiti grazie alla ristrutturazione e all'adeguamento di parti in disuso del piano seminterrato del Terminal Aviazione Commerciale.

Nuovo impianto di climatizzazione molo arrivi e partenze

Il nuovo impianto di climatizzazione del molo arrivi e partenze integra l'impianto esistente e mira al potenziamento e al miglioramento del comfort dei passeggeri soprattutto durante il picco estivo

Per quanto attiene ai **Beni di proprietà**, pari a 1.209.581 Euro, i principali hanno riguardato:

- ✓ N. 4 vetture elettriche airside
- ✓ Mezzo per il trasporto acqua potabile
- ✓ Spazzatrice per il piazzale
- ✓ Impianto nastro bagagli nuovo terminal T2
- ✓ Arredi nuove aree operative (gate e aree pre-imbarco)
- ✓ Hardware e Software area check-in Terminal T2
- ✓ Hardware e Software Disaster Recovery

➤ **Sistemi informativi:**

Nel corso del 2016 sono state sviluppate le seguenti implementazioni:

Potenziamento CED – quarta fase (Disaster Recovery): in funzione di una sempre maggiore sicurezza delle informazioni custodite dai sistemi informativi, è stato realizzato il quarto blocco di un progetto di rafforzamento e messa in sicurezza dei sistemi informativi aziendali e aeroportuali. E' stato iniziato il raddoppio della piattaforma hardware che sostiene l'insieme dei server di produzione aziendali, in modo da assicurare l'assenza di fermo operativo in caso di eventi disastrosi.

FIDS – potenziamento: nello sviluppo dei servizi di informazione al pubblico, l'area maggiormente interessata dal potenziamento nel 2016 è stata quella degli arrivi. Sono stati realizzati tre nuovi impianti videowall, per un totale di 26 display aggiuntivi.

Potenziamento TVCC: l'impianto di sorveglianza tramite telecamere a circuito chiuso ha subito la completa conversione su tecnologia IP che attraverso l'utilizzo della rete Internet può gestire le riprese da remoto, facilitando l'analisi, l'archiviazione e il recupero delle registrazioni in qualsiasi momento. Il sistema è stato potenziato anche quantitativamente in base alle esigenze derivanti dall'aumento dei flussi di traffico.

Potenziamento CUTE - Area Check-in: è stato completamente rinnovato il parco stampanti dell'area check-in e sono stati introdotti gli scanner per la lettura facilitata delle carte d'imbarco sui passeggeri con web check-in, in modo da velocizzare il drop-off dei bagagli.

Potenziamento CUTE – Rilevazione statistica: è stato attivato il modulo di tracciatura analitica dei processi di accettazione e imbarco, in modo da determinare le esatte dinamiche di comportamento dei passeggeri nel percorso di avvicinamento alla partenza, considerando tutte le variabili utili al migliore utilizzo delle risorse disponibili, incrementando la sicurezza e l'efficienza dei processi e delle risorse coinvolte

Servizio Quality & Regulation

Nel corso del 2016, il Servizio Quality & Regulation ha espletato il piano di verifiche previste nell'audit plan consolidando il monitoraggio della gestione della sicurezza (prevenzione infortuni), dell'ambiente e della qualità dei servizi.

➤ La Carta dei Servizi del 2016

La carta dei servizi è stata redatta in conformità alle indicazioni ENAC specificate nelle nuove linee guida della Circolare GEN O6/2014. Le analisi della qualità del servizio dell'Aeroporto di Olbia "Costa Smeralda", sia per l'ambito del servizio oggettivamente erogato che per quello soggettivamente percepito dai passeggeri, sono state condotte in maniera continuativa e per alcuni indicatori come previsto dalle linee guida dell'ENAC, nei periodi di seguito indicati:

- Media stagione: dal 16 al 21 Maggio 2016 e dal 1 al 15 Ottobre 2016
- Alta stagione: dal 1 al 21 Agosto 2016
- Bassa stagione: dal 12 al 22 Dicembre 2015

Le azioni messe in campo per affrontare la stagione 2016, come ad esempio la realizzazione del Terminal 2 per la gestione dei passeggeri e bagagli dei voli Charter, il presidio fisso durante la stagione estiva dei banchi accettazione per i voli con destinazione Roma, l'ottimizzazione delle code al controllo di sicurezza attraverso dei percorsi obbligati, sono risultate efficaci. Le performance di qualità sono state oggetto di attenzione della stampa regionale, classificando l'aeroporto al top per efficienza pulizia e cortesia.

Come si evince, infatti, dalla tabella sottostante il tempo di attesa ai banchi check in è l'indicatore che ha registrato delle performance migliori rispetto all'anno precedente, nonostante il consistente aumento del numero di passeggeri. Alcuni indicatori hanno registrato invece uno scostamento in negativo rispetto gli obiettivi prefissati, ma sono tuttavia stati mantenuti elevati livelli di efficienza, anche considerato che il consistente aumento di traffico non era prospettabile in sede di definizione degli stessi.

Indicatore di performance	Promessa 2016	Rilevazioni 2016	Unità di misura
Sicurezza del viaggio			
Livello di soddisfazione del servizio controllo bagagli nell'ottica della sicurezza	97%	95,3%	% passeggeri soddisfatti
Regolarità del servizio			
Ritardi nei voli dovuti al gestore aeroportuale	1%	0,3%	n. ritardi/tot voli pax in partenza
Puntualità complessiva dei voli	80%	78%	% dei voli puntuali sul totale voli in partenza
Bagagli disguidati complessivi	1 per mille	1,2 per mille	n.bagagli disguidati/1.000 passeggeri in partenza
Tempo di riconsegna del 1° bagaglio			tempo di riconsegna 1°bagaglio 90% dei casi
Tempo di attesa a bordo per lo sbarco del 1° passeggero	3'	2'58"	tempo di attesa dal block-on nel 90% dei casi
Percezione complessiva sulla regolarità e puntualità dei servizi ricevuti in aeroporto	96%	94%	% passeggeri soddisfatti
Servizi per passeggeri a ridotta mobilità			
Percezione sull'adeguatezza della formazione del personale	96%	98%	% passeggeri soddisfatti
Percezione sull'efficacia dell'assistenza ai PRM	98%	98%	% passeggeri soddisfatti
Tempo di attesa per ricevere l'assistenza, da uno dei punti designati dell'aeroporto	3'	3'	Tempo di attesa in minuti nel 90% dei casi
Percezione sullo stato e sulla funzionalità dei mezzi / attrezzature in dotazione	96%	98%	% passeggeri soddisfatti

Indicatore di performance	Promessa 2016	Rilevazioni 2016	Unità di misura
Servizi di informazione al pubblico			
Percezione complessiva sull'efficacia e accessibilità dei punti informazione al pubblico	93%	95,0%	% passeggeri soddisfatti
Presenza del sito web di facile consultazione e aggiornato	90%	87,6%	% passeggeri soddisfatti
Aspetti relazionali e comportamentali			
Percezione sulla professionalità del personale	90%	97%	% passeggeri soddisfatti
Servizi di sportello e varco			
Attesa in coda al check-in	10'	08'09"	tempo nel 90% dei casi
Percezione coda al check-in	93%	91,0%	% passeggeri soddisfatti
Tempo di attesa al controllo di sicurezza	4'	2'24"	tempo nel 90% dei casi
Percezione coda al controllo passaporti	90%	91,7%	% passeggeri soddisfatti

➤ Il sistema di miglioramento continuo

Il comitato per la regolarità e qualità dei servizi aeroportuali è presente in ogni scalo dove opera una Società di gestione e dove si è registrato un traffico superiore a 1 milione di passeggeri (Enac Circolare gen 06).

Conformemente a quanto indicato dalla Circolare Enac, Il Comitato è stato convocato trimestralmente, nell'arco di tutto il 2016. Tale organo, che include la Direzione Aeroportuale di Enac quale osservatore, ha il compito di esaminare i risultati dei monitoraggi sugli indicatori del cruscotto prescelto sia sull'operatività, che sulla soddisfazione degli utenti aeroportuali. Gli indicatori della qualità monitorati dal comitato di miglioramento, definiti dall'Enac, sono:

1. La regolarità dei voli e le cause dei ritardi
2. Tempi di attesa al check-in, controlli sicurezza, ritiro bagagli, discesa 1 passeggero
3. Bagagli complessivi disguidati in partenza (non riconsegnati al nastro ritiro bagagli dell'aeroporto di destinazione) di competenza dello scalo
4. Pulizie nelle toilette
5. Funzionamento sistema movimentazione bagagli
6. Efficienza sistema di trasferimento passeggeri nel terminal
7. Percezione sulla cortesia del personale
8. Tempo per lo sbarco delle persone con disabilità

La carta dei servizi, il piano di qualità e il sistema di miglioramento continuo contano il monitoraggio di oltre **64** indicatori sui servizi erogati e sulla qualità percepita in termini di soddisfazione più **16** indicatori che riguardano l'assistenza ai passeggeri disabili. Il dato costante che emerge da tutte le analisi è l'elevato livello di soddisfazione. Dai risultati delle interviste si evince che, per oltre il 92,4% dei passeggeri, l'aeroporto offre un servizio complessivamente migliore rispetto agli altri aeroporti. Per i passeggeri a ridotta mobilità, il servizio di assistenza dell'aeroporto di Olbia raggiunge il 100% di soddisfazione sugli indicatori chiave, come la professionalità, la cortesia e l'efficacia dell'assistenza. La Società è stata pertanto scelta dai membri della qualità dell'associazione di categoria Assaeroporti per il coordinamento di qualità degli aeroporti con traffico inferiore a tre milioni di passeggeri.

L'Aeroporto è stato il terzo in Italia ed il primo in Sardegna ad aver aderito al progetto di facilitazione del viaggio dei passeggeri affetti da autismo. Il progetto, denominato **in viaggio attraverso l'aeroporto**, ha portato alla definizione di un filmato che guida tali passeggeri e i loro accompagnatori in tutte le fasi del viaggio; e prevede inoltre la possibilità di attivare servizi ad hoc, quali visite guidate, nei giorni antecedenti la partenza, con la finalità di aiutare la familiarizzazione con l'ambiente aeroportuale.

Risorse Umane

L'esercizio 2016 si è caratterizzato per un importante incremento di traffico, addizionale rispetto al già significativo incremento registratosi nel 2015, che ha determinato un aumento del numero medio di dipendenti (Fte) delle Società del Gruppo Geasar.

Oltre alla crescita del traffico è da segnalare che, ad impattare sull'incremento dell'organico sono intervenuti più fenomeni: primo fra tutti la decisione aziendale di ricorrere ai contratti di somministrazione a termine per attività di assistenza a terra sino al 2015 terziarizzate. Ancora, la necessità infrastrutturale di dedicare un terminal (T2) e risorse alla gestione dei voli charter, per le sole operazioni di accettazione passeggeri e bagagli, al fine di decongestionare l'area partenze del Main Terminal. Ulteriore fenomeno è stato l'avvio dell'attività di Handling presso l'Aeroporto di Cagliari per le operazioni di accettazione passeggeri e bagagli della Compagnia aerea Meridiana Fly. Non da ultimo, l'accordo con le OO.SS. per un piano di smaltimento ferie, volto a ridurre il residuo pro-capite medio al 31 dicembre 2016, che ha determinato l'avvio di sostituzioni con l'ingresso di personale a tempo indeterminato part-time verticale, altrimenti non previsto.

Anche nel 2016 si è resa necessaria la scelta del contratto di somministrazione a tempo determinato, legata al superamento della soglia dei 2 milioni di passeggeri, per rispondere alle esigenze di incremento di organico attraverso l'utilizzo del bacino storico di stagionali, altrimenti estromesso dalle possibili assunzioni con CTD per via della previsione legislativa di assunzione in art. 2 D.lgs 368/2001 del 15% di contratti a termine sull'organico a tempo indeterminato e della connessa regola di successione di contratti a termine limitata a 44 mesi qualora non legata alle ipotesi di stagionalità.

Di seguito l'organico delle tre Società, con un dettaglio sulla scomposizione dell'organico in somministrazione a tempo determinato, che ha fatto registrare un importante incremento rispetto al 2015 proprio per la combinazione dei fattori già citati in premessa:

GEASAR SPA		
Organico equivalente medio annuo		
Categorie	al 31/12/2016	al 31/12/2015
CTI	193,48	190,42
Dirigenti	4	3,42
Quadri	9,99	9,88
Impiegati	103,69	100,25
Operai	75,8	76,88
CTD	9,73	10,35
Impiegati	5,7	6,74
Operai	4,02	3,61
TOTALE	203,2	200,8

Organico equivalente medio annuo Geasar somministrazione a termine		
Categorie	al 31/12/2016	al 31/12/2015
Impiegati	20,4	10,98
Operai	18,84	7,6
TOTALE	39,24	18,58

ECCELSA AVIATION SRL
Organico equivalente medio annuo

Categorie	al	al
	31/12/2016	31/12/2015
CTI	15,26	15,19
Dirigenti	0	
Quadri	0	
Impiegati	8,85	8,43
Operai	6,42	6,75
CTD	0,96	1,33
Impiegati	0,5	0,92
Operai	0,46	0,42
TOTALE	16,2	16,5

Organico equivalente medio annuo Eccelsa
somministrazione a termine

Categorie	al	al
	31/12/2016	31/12/2015
Impiegati	1,7	1,4
Operai	2,9	2,2
TOTALE	4,6	3,6

CORTESA SRL
Organico equivalente medio annuo

Categorie	al	al
	31/12/2016	31/12/2015
CTI	42,45	42,04
Dirigenti	0	
Quadri	1	1
Impiegati	14,66	15,06
Operai	26,79	25,98
CTD	38,07	31,52
Impiegati	5,67	5,3
Operai	32,4	26,22
TOTALE	80,5	73,6

La controllata Cortesa Srl ha fatto registrare una significativa crescita percentuale dell'organico, oltre che per l'importante incremento di traffico, anche per l'operatività di tutto il comparto F&B a pieno regime per la full season (aprile-ottobre), a fronte di un inizio attività, nel corso del 2015, avvenuto in piena stagione.

➤ *Relazioni industriali*

Le Società deputate alle attività Aviation hanno definito un accordo per l'utilizzo senza limitazione percentuale del contratto di somministrazione. La scelta, condivisa da azienda e parti sindacali, si è imposta al fine di consentire l'utilizzo del bacino storico di stagionali.

Sempre per consentire il superamento del limite quantitativo legato all'intensificazione stagionale delle attività e il limite dei 36 mesi della successione di contratti a termine, in Cortesa, nelle attività Retail, è stato siglato l'accordo fra le Parti, nell'attesa della definitiva applicazione dell'art. 66 bis del CCNL Terziario Distribuzione e Servizi, legato ad un accordo sindacale a livello territoriale.

➤ *Attività di formazione e addestramento*

Nel corso dell'esercizio 2016, come accade da diversi anni, il personale del Gruppo è stato inserito in un piano annuale di formazione per la valorizzazione ed il mantenimento delle competenze professionali e tecniche e per l'acquisizione di nuove competenze. La formazione è stata realizzata ricorrendo sia ai propri formatori interni, sia attraverso Società di formazione esterne.

Per l'erogazione dell'addestramento, volto a mantenere le certificazioni richieste, ci si è avvalsi in particolare della struttura di Istruttori e Formatori interna, che ha erogato 107 corsi di aula destinati all'acquisizione e mantenimento di certificazioni del personale Aviation, per un impegno di 3.083 ore complessive di formazione (incluse le ore in e-learning) e oltre 500 risorse coinvolte.

Da segnalare che anche nel 2016 per la formazione svolta da istruttori esterni o presso Società terze sono state utilizzate le risorse dei fondi interprofessionali (Fondimpresa).

Le modalità di svolgimento dei corsi sono state sia la formazione tradizionale e frontale d'aula, sia la formazione on the job per i corsi/recurrent di tipo tecnico/professionale relativi alla conoscenza e conduzione dei mezzi, sia, infine, la formazione e-learning attraverso l'utilizzo on-line della piattaforma E-Front che delle piattaforme dei vettori aerei.

➤ *Progetti speciali*

Con l'introduzione la legge 107 del 2015 (La Buona Scuola) che ha previsto l'obbligatorietà per le Scuole per tutti gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori, dell'alternanza scuola-lavoro in linea con il principio della scuola aperta, le Società del Gruppo hanno ospitato, presso le proprie strutture un importante numero di studenti, pari a circa 90 ragazzi.

Durante il percorso di alternanza scuola-lavoro il Gruppo Geasar ha offerto agli studenti l'opportunità di inserirsi nel contesto lavorativo aeroportuale, al fine di consentire la conoscenza e comprensione delle attività e dei processi svolti all'interno dell'organizzazione, così da aiutarli ad acquisire consapevolezza e a cogliere le opportunità che si presenteranno una volta concluso il percorso scolastico.

È proseguito, inoltre, il progetto educativo-culturale patrocinato da Enac denominato "Airport Educational". Il progetto, rivolto agli studenti delle scuole della Provincia Olbia-Tempio e volto a far conoscere ai ragazzi il sistema aeroportuale nell'ottica dello sviluppo di una cultura della mobilità e dello scambio e a creare sinergie fra tessuto imprenditoriale e mondo scolastico, ha coinvolto 50 Istituti, circa 1100 alunni delle Scuole Infanzia, Primaria, Medie e Superiori, impegnati in un giornata di familiarizzazione con l'aeroporto e il trasporto aereo e di orientamento in aula per gli allievi delle Scuole superiori.

Attività aviation (Assistenza a terra e servizi centralizzati DL 18/99, Tasse e diritti)

Il totale dei ricavi aviation incrementa, rispetto al 2015, di 6.859.832 Euro (+29,61%).

	2016	2015	Δ assoluto	Δ %
Diritti e tasse aeroportuali(*)	13.911.305	9.062.685	4.848.620	53,50
Diritti servizi controllo di sicurezza	5.374.765	4.730.714	644.051	13,61
Pontili d'imbarco e PRM	1.069.104	807.105	261.999	32,46
Handling, extra-Handling, in-flight Catering e Ancillary	9.669.624	8.564.463	1.105.162	12,90
Totale Ricavi Aviation	30.024.798	23.164.966	6.859.832	29,61

(*) a partire dal 09 Settembre 2015 i servizi centralizzati sono stati accorpati all'interno della tariffa di Imbarco passeggeri. Nella tabella gli stessi sono pertanto inseriti dentro la voce Diritti e tasse aeroportuali. Le voci in tabella sono già rettificate, ai sensi di quanto previsto nel modello di regolazione dei diritti aeroportuali emanato dalla Autorità di Regolazione dei trasporti, della quota di ricavi attribuibile al traffico eccedente la soglia di rischio traffico definita con gli Utenti.

L'incremento della voce diritti e tasse aeroportuali, significativamente superiore alla crescita percentuale del traffico, è da correlarsi all'entrata in vigore della revisione tariffaria approvata dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) per il periodo 2015-2018. Dal 9 settembre 2015, le tariffe per i servizi regolamentati (servizio di handling, imbarco e sbarco passeggeri e merci, approdo e decollo degli aeromobili, sicurezza passeggeri e bagagli da stiva, Pontili di imbarco e PRM) sono state adeguate, in aderenza agli schemi tariffari pubblicati dalla Autorità dei Trasporti in applicazione della Direttiva Europea sui Diritti Aeroportuali, alla struttura dei costi certificati della Società.

Per quanto attiene i servizi di assistenza a terra (D.L. 18/99) - handling di aviazione commerciale - si segnala che dopo diversi anni di ottimizzazione della capacità da parte dei vettori, nel corso del 2016 alla crescita del numero di passeggeri si è accompagnata una proporzionale crescita di movimenti e tonnellate servite. Questo fenomeno ha positivamente influenzato i ricavi per l'assistenza a terra che sono correlati al numero di aeromobili serviti e registrano un incremento di circa 1,1 milioni di Euro.

Dal punto di vista operativo si segnala l'avvenuto cambio del livello di Aeroporto da livello 1 a livello 2 (ad orari facilitati) per la Summer 2016 che ha permesso una maggiore ottimizzazione e migliore pianificazione dei turni del personale operativo per la copertura del servizio. Pertanto, nonostante l'incremento del numero di passeggeri in partenza, lo standard qualitativo dei servizi di handling offerti ai passeggeri e ai vettori è rimasto in linea con l'anno precedente.

Le operazioni di accettazione e imbarco dei passeggeri hanno, tra l'altro, beneficiato dei già citati interventi infrastrutturali che hanno messo a disposizione dei voli charter un'area dedicata presso il terminal di ex aviazione generale per l'accettazione dei passeggeri e dei rispettivi bagagli e la creazione delle aree di pre-imbarco ai gate, che hanno consentito di velocizzare la salita a bordo dell'aeromobile.

Attività commerciali non aviation

La significativa performance del traffico passeggeri (+13,8%) ha trainato il trend dei ricavi non aviation e l'area commerciale ha potuto beneficiare dell'opportunità di espansione dei volumi. Inoltre, l'ottimizzazione dei flussi di traffico nel corso della giornata e della settimana, che ha favorito una più omogenea gestione dei picchi limitando notevolmente i momenti di congestione, deleteri anche dal punto di vista commerciale, ha amplificato il positivo effetto legato alla crescita del traffico.

Il lavoro impostato negli anni scorsi con il supporto strategico dell'aeroporto di Copenhagen nel progetto "OLB Re-Evolution" ha consentito, fra l'altro, azioni di affinamento dell'offerta per meglio adeguarla alle nuove tendenze della domanda. La significativa evoluzione della componente di traffico internazionale, che cresce del 21%, ha consentito di raccogliere i benefici derivanti dall'offerta commerciale dedicata a questo specifico segmento. D'altra parte, anche il segmento nazionale, che statisticamente ha una maggiore propensione alla spesa, si è attestato su livelli molto interessanti, superando l'8% di crescita e contribuendo alla formazione di tali risultati.

	2016	2015	Δ assoluto	Δ %
Subconcessioni	8.891.164	7.963.030	928.135	11,66
di cui canoni di sub-concessione da controllate	3.200.643	2.803.415	397.229	14,17
Pubblicità	1.796.828	1.158.487	638.341	55,10
Altre Attività Commerciali	97.573	101.845	-4.272	-4,19
Ricavi Commerciali non aviation	10.785.566	9.223.362	1.562.203	16,94

All'interno dell'incremento dei ricavi da Subconcessioni, la voce di ricavo rent-a-car evidenzia interessanti spunti di crescita. La stessa è proporzionalmente correlata allo sviluppo del traffico internazionale, principale cliente, e positivamente influenzata dalla proficua rinegoziazione della base di calcolo delle royalties nei rinnovi contrattuali siglati nel corso del 2015.

All'interno della macro voce sub-concessioni, il provento connesso alle attività delle controllate Cortesa ed Eccelsa si attesta su valori superiori a 3 milioni di Euro in quanto positivamente influenzata dalle attività di sviluppo commerciale che hanno interessato le attività di Food & Beverage e Retail.

Da evidenziare inoltre, dopo gli ultimi anni di crisi generale del settore pubblicitario e la chiusura del rapporto di collaborazione con una delle aziende storiche alle quali la Società si affidava per la raccolta pubblicitaria, un significativo recupero (+55%) dei ricavi di pubblicità, in parte correlato ad un importante contratto con l'Assessorato Turismo, Artigianato e Commercio della Regione Sardegna.

Nel piano strategico 2016-2017, grazie all'accordo siglato con l'Assessorato è stato inoltre possibile rilanciare l'artigianato a marchio Isola che è stato inserito nell'offerta commerciale, grazie a un corner dedicato presso lo shop Karasardegna e l'avvio di un sito web dedicato.

Altre azioni pubblicitarie che incrementano i ricavi rispetto al 2015 sono quelle legate alle prestigiose case automobilistiche che continuano a scegliere il nostro scalo per la loro promozione commerciale, riconoscendo nella tipologia di traffico che vi transita, sia per l'aviazione commerciale che privata, un importante veicolo di promozione dei propri marchi.

La collaborazione con la Regione Sardegna ha consentito l'avvio di un programma di mostre e conferenze destinate alla scoperta di attrattori turistici alternativi al segmento balneare. Prima della conclusione del 2016 è stata realizzata, in collaborazione con ISRE e Film Commission, la prima mostra dedicata al Turismo Culturale. A marzo 2017 è stata, invece, inaugurata la seconda mostra e conferenza tematica dedicata al Turismo Religioso.

Le principali novità sul piano dell'offerta commerciale sono state:

- Apertura di un corner di artigianato a marchio ISOLA, implementato dalla controllata Cortesa;
- Spostamento del concept bar Cosas Bonas per decongestionare l'area del walk through di Karaltaly, gestito dalla controllata Cortesa, che ne ha tratto grande beneficio;
- Miglioramento qualitativo dell'offerta del walk through, subito dopo i controlli di sicurezza; affidato in sub concessione a terzi;
- Restyling del KaraKiosk nell'area di fronte agli autonoleggi e il parcheggio bus;
- Il restyling dell'area pizzeria del Kara Cafè.

Gestione economica, patrimoniale e finanziaria

➤ Analisi dei risultati reddituali

I dati economici relativi all'esercizio in esame, il cui dettaglio è rimandato alla Nota Integrativa, sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

ANALISI CONTO ECONOMICO	2016	2015	Δ assoluto	Δ %
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.810.363	32.388.328	8.422.035	26,00
- Altri ricavi e proventi	1.349.185	1.192.418	156.767	13,15
- Sopravvenienze attive non straordinarie	339.014	149.336	189.677	127,01
Valore della produzione "tipica"	42.498.562	33.730.083	8.768.480	26,00
- Personale	-13.497.323	-12.236.598	-1.260.726	-10,30
- Materiali di consumo e merci	-387.699	-453.313	65.614	14,47
- Prestazioni, servizi e varie	-12.441.525	-10.405.239	-2.036.286	-19,57
- Saldo proventi e oneri diversi	-689.319	-600.135	-89.183	-14,86
- Sopravvenienze passive non straordinarie	-103.208	-69.412	-33.795	-48,69
Costi Operativi	-27.119.073	-23.764.698	-3.354.376	-14,11
Margine Operativo Lordo (MOL)	15.379.489	9.965.385	5.414.104	54,33
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>36,2%</i>	<i>29,5%</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	-1.868.032	-1.497.430	-370.602	-24,75
Accantonamenti per rischi e oneri	-60.363	-448.704	388.341	86,55
Risultato Operativo	13.451.094	8.019.252	5.431.843	67,74
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>31,7%</i>	<i>23,8%</i>		
Proventi - Oneri finanziari	871.176	101.859	769.318	755,28
UTILE LORDO	14.322.271	8.121.110	6.201.161	76,36
Proventi - Oneri straordinari	0	0	0	0,00
UTILE ANTE IMPOSTE	14.322.271	8.121.110	6.201.161	76,36
Imposte correnti	-4.361.323	-2.790.738	-1.570.585	-56,28
Imposte anticipate e differite	-107.759	-82.833	-24.926	-30,09
UTILE NETTO	9.853.189	5.247.539	4.605.649	87,77

Nell'esercizio 2016 il valore della produzione ammonta complessivamente a 42.498.562 Euro con un incremento rispetto al 2015 di 8.768.480 Euro. Tale incremento, come ampiamente commentato nelle sezioni dedicate, è perlopiù correlato ai tre macro fattori; traffico, revisione tariffaria e piano di sviluppo commerciale.

	2016	2015	Δ assoluto	Δ %
Ricavi Aviation	30.024.798	23.164.966	6.859.832	29,61
Ricavi Commerciali non aviation	10.785.566	9.223.362	1.562.203	16,94
Altri ricavi	1.349.185	1.192.418	156.767	13,15
Sopravvenienze attive non straordinarie	339.014	149.336	189.677	127,01
Totale Ricavi	42.498.562	33.730.083	8.768.480	26,00

Gli **Altri Ricavi** crescono di 156.767 Euro. Tale variazione è da correlarsi in quota parte ai servizi amministrativi verso la controllata Cortesa per i nuovi punti Food&Beverage e verso la controllata Alisarda, acquisita alla fine del 2015.

Le **Sopravvenienze Attive non straordinarie** registrano un incremento di 189.677 Euro, prevalentemente per effetto di alcune poste accantonate nel 2015 e riprese a sopravvenienza nel Bilancio 2016, fra le quali lo storno di un accantonamento per i consumi di energia superiore rispetto a quanto effettivamente pagato conguagliato dal gestore del servizio.

Sul fronte dei costi, i costi operativi si incrementano di 3.354.376 Euro. Uno dei principali incrementi è quello del costo del personale, che evidenzia una crescita rispetto al 2015 pari a 1.260.726 Euro. Come già argomentato nel paragrafo Risorse Umane, il fenomeno che ha maggiormente influito su tale scostamento è legato, oltre alle usuali dinamiche salariali per anzianità di servizio e progressioni professionali, all'incremento di traffico che ha determinato un aumento del numero medio di dipendenti (Fte's) e alla internalizzazione del servizio di presidio al sistema di smistamento bagagli, prima acquistato da Società terza.

Un'altra voce di costo che registra un rilevante aumento rispetto al 2015 è quella relativa ai servizi di sicurezza, +840.000 Euro. In attuazione del D.L. 101/2013 convertito nella L. 1223/2013 "Affidamento Varchi al gestore aeroportuale", a decorrere dall'applicazione del nuovo regime tariffario, alcuni costi prima non remunerati ora trovano copertura e, di conseguenza, la Società ha progressivamente adeguato, su richiesta della Direzione ENAC locale, tutti i presidi a quelli minimi previsti dalla normativa.

Il Canone di Concessione Aeroportuale, che a seguito dell'adeguamento delle tariffe aeroportuali ai costi effettivamente certificati dalla Società, viene corrisposto nella misura del 100%, si incrementa di 966.707 Euro rispetto al 2015. La Società non può più, infatti, avvalersi della riduzione del 75% prevista dalla Legge 248/2005, avendone le nuove tariffe aeroportuali garantito la copertura totale.

Tutte le altre voci evidenziano, nel saldo 2016, scostamenti poco significativi rispetto all'anno precedente, determinati dalla normale dinamica gestionale e perlopiù da correlarsi agli oneri incrementali per la gestione degli incrementati flussi di traffico.

Nel dettaglio si segnalano incrementi sui costi per:

- Manutenzione sulle strutture di volo. Nel corso del 2016 sono stati effettuati diversi interventi di ripristino e rifacimento delle pista, vie di rullaggio e raccordi non gestibili all'interno dei lavori di riqualifica profonda delle strutture gestite fra gli investimenti.
- Servizio di pulizia e smaltimento rifiuti. Il servizio è stato esteso al nuovo terminal 2 e sono stati inoltre potenziati i presidi estivi al fine di garantire un adeguato standard di pulizie durante il picco;
- Quota partecipazione al fondo nazionale per il servizio antincendio. Con la firma del contratto di programma la contribuzione a tale fondo, che fino al settembre 2015 veniva gestita fra i rischi, in quanto oggetto di contenzioso con il Ministero dei trasporti come più ampiamente argomentato nella sezione "assetto normativo", ha trovato copertura tariffaria ed è appostata fra le prestazioni di servizi.
- Costi di marketing e costi per *incentive scheme*, correlati alla promozione del territorio anche attraverso l'organizzazione di eventi ad hoc.

A fronte di tali incrementi si registrano i seguenti risparmi, che parzialmente mitigano i maggiori oneri di cui sopra:

- Materiali di consumo relativo all'attività di manutenzione dei mezzi. La Società, nell'intento di accelerare le riparazioni urgenti e limitare al minimo i tempi d'indisponibilità di mezzi, ha continuato ad esternalizzare il servizio di manutenzione in capo ad un nuovo fornitore, ma facendosi carico di gestire l'approvvigionamento dei materiali e l'acquisto di attrezzatura minuta. Inoltre si sono resi necessari un minor numero gli interventi extra, non coperti dal suddetto contratto, con un ulteriore risparmio sulla voce manutenzioni attrezzature;
- Manutenzioni impianti e apparati radiogeni. Il risparmio è legato all'assegnazione del contratto ad un nuovo fornitore, a partire dal mese di maggio 2016,
- Consulenze e certificazioni. Risparmio legato, principalmente, a minori costi per consulenze tecniche e legali, che nel 2015 erano state invece sostenute in relazione alla investigazione sulla assegnazione di contributi alle rotte, aperta dalla Commissione Europea;
- Utenze energetiche. Il risparmio è da correlarsi agli efficientamenti energetici di impianti, via via implementati nel corso degli anni e ad un minor prezzo della componente energia. Tali interventi hanno migliorato il rapporto Kwh su passeggero che è passato da 2,67 a 2,47;
- Canoni di leasing. A chiusura dell'esercizio, è stato finalizzato il riscatto di tutti i beni acquisiti con contratto di leaseback per attrezzature aeroportuali, stigliature del terminal di aviazione generale e apparati radiogeni, alleggerendo il conto economico di tale onere;
- Servizi aggiuntivi di assistenza per trattamento bagagli da stiva. Dal 2016 il servizio è stato svolto attraverso l'utilizzo di risorse Geasar o assunte con contratto interinale;
- Servizio di assistenza ai Passeggeri a Mobilità Ridotta (PRM) dovuto prevalentemente alla rivisitazione del contratto avvenuta ad Agosto 2015.

Il Margine Operativo Lordo, pari a **15.379.489 Euro**, si incrementa rispetto al 2015 di **5.414.104 Euro circa**.

Il Risultato Operativo, pari a **13.451.094 Euro**, migliora di **5.431.843 Euro** rispetto al 2015. Il risultato recepisce l'effetto derivante perlopiù dai seguenti fenomeni:

- ✓ Maggiori ammortamenti sui cespiti, a seguito dello sviluppo infrastrutturale ampiamente argomentato nella sezione dedicata agli investimenti (370.000 Euro circa);
- ✓ Minori accantonamenti per rischi rispetto al 2015 (388.000 Euro circa), fra i quali anche quello concernente il fondo Antincendio di cui si è già fatto riferimento nella sezione dedicata agli incrementi dei costi.

L'Utile Ante Imposte, pari a **14.322.271 Euro**, è positivamente influenzato dal saldo dei proventi e oneri finanziari che ammonta a circa 871.000 Euro. Il miglioramento rispetto al 2015, pari a circa 769.000 Euro, è principalmente dovuto all'effetto congiunto di:

- ✓ Dividendi da partecipazione nella controllata Eccelsa Aviation S.r.l. (900.000 Euro circa);
- ✓ Minori interessi passivi e oneri bancari (70.000 Euro circa);
- ✓ Minori interessi attivi di mora sul residuo piano di rientro della Società MeridianaFly (110.000 Euro circa).

L'Utile al netto delle imposte, pari a **9.853.189 Euro**, è in incremento rispetto all'anno precedente di **4.605.609 Euro**, pari a circa **l'88% di crescita percentuale**.

➤ **Analisi della Struttura Patrimoniale.**

Di seguito il prospetto di raffronto tra i dati della Situazione Patrimoniale Finanziaria al 31/12/2016 ed al 31/12/2015.

	2016	2015	Var. assoluta
A Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	185.126	133.154	51.972
Immobilizzazioni materiali	23.135.045	21.544.217	1.590.828
Immobilizzazioni finanziarie	20.337.092	19.788.986	548.106
Totale Immobilizzazioni	43.657.263	41.466.358	2.190.905
B Capitale di esercizio			
Rimanenze di magazzino	57.281	56.940	341
Crediti commerciali verso Clienti	27.615.041	20.288.069	7.326.972
Altre attività	7.122.750	7.987.683	-864.933
Debiti commerciali verso Clienti	-15.080.119	-12.342.702	-2.737.417
Fondi rischi e oneri	-2.851.599	-2.982.236	130.636
Altre passività	-12.689.343	-8.761.123	-3.928.220
Totale Capitale di esercizio	4.174.011	4.246.631	-72.620
C Capitale investito			
(dedotte le passività di esercizio) (A+B)	47.831.274	45.712.989	2.118.285
D Trattamento di fine rapporto	1.070.006	1.096.259	-26.254
E Capitale investito			
(dedotte le passività di esercizio e tfr) (C+D)	46.761.268	44.616.730	2.144.538
coperto da:			
F Capitale proprio	51.736.522	41.883.333	9.853.189
Capitale sociale	12.912.000	12.912.000	0
Riserve e risultati a nuovo	28.971.333	23.723.794	5.247.539
Utile dell'esercizio	9.853.189	5.247.539	4.605.649
G Indebitamento finanziario a medio/lungo termine	2.358.981	6.209.781	3.850.800
H Indebitamento finanziario netto a Breve Termine			
(Disponibilità monetarie nette)	-7.334.235	-3.476.385	3.857.850
(Disponibilità e crediti finanziari a breve)	-7.334.235	-3.476.385	3.857.850
I Indebitamento o (Posizione finanziaria netta) (G+H)	-4.975.254	2.733.396	7.708.650
L Totale come in "E" (F+G+H)	46.761.268	44.616.730	2.144.538

Come evidenziato nel prospetto, il capitale investito al 31 dicembre 2016, al netto delle passività di esercizio e del TFR, risulta di 46.761.268 Euro con un incremento, rispetto all'esercizio precedente di 2.144.538 Euro.

La variazione nella voce Immobilizzazioni è dettagliatamente illustrata nella Nota Integrativa allegata.

Il **Capitale di Esercizio** è sostanzialmente allineato al precedente esercizio (-73 mila Euro). Il credito al 31 dicembre 2016 verso Meridiana Fly ammonta a 20,8 milioni di Euro, in aumento rispetto l'esercizio precedente. Tale incremento deriva da un ritardo temporaneo, concordato tra le parti, fra le quali è in corso di negoziazione il recupero nell'esercizio corrente, a seguito della riorganizzazione societaria del

gruppo Alisarda. Tale riorganizzazione, in corso di finalizzazione, prevedrebbe la creazione di una partnership industriale tra il Gruppo Alisarda e il Gruppo Qatar Airways per la quale le parti hanno ricevuto alla fine di marzo il necessario parere favorevole della Commissione Europea. Sulla base delle informazioni preliminari in possesso degli Amministratori, tale accordo dovrebbe concludersi entro il mese di aprile, e consentirebbe il recupero integrale dei crediti vantati, seppur su un orizzonte temporale oltre l'esercizio 2017.

Si segnala inoltre che tale importo è ulteriormente mitigato dai debiti verso la consolidante Alisarda S.p.A. pari a circa 5,8 milioni di Euro.

Anche tenuto conto di tali considerazioni, il bilancio al 31 dicembre 2016 è stato predisposto sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Il **TFR** si decrementa di 26.254 Euro, il **Fondo per rischi e oneri** di 130.636 Euro per:

- Utilizzo del fondo per 135.025 Euro. Lo stesso includevano un accantonamento per gli oneri derivanti da contenzioso per consumi di energia elettrica non rilevati nel periodo maggio-agosto 2015 a causa di un malfunzionamento del contatore. A seguito della positiva definizione della controversia, nel corso del 2016, si è provveduto alla chiusura di tale partita, con la rilevazione di una sopravvenienza attiva di pari importo;
- Adeguamento delle imposte differite (65.151 Euro);
- Utilizzo del fondo per 121.124 Euro per la liquidazione di somme legata alla chiusura di alcuni contenziosi con il personale dipendente;
- Accantonamento dell'esercizio per recenti contenziosi con il personale, per 60.362 Euro.

Il **Capitale proprio** cresce di 9.853.189 Euro. Tale incremento riflette l'utile complessivo di periodo.

L'**indebitamento finanziario** si decrementa di 3.850.800 Euro per:

- Rimborso dei mutui chirografari accesi presso il Banco di Sardegna per la realizzazione dei lavori di riqualifica della pista e per l'acquisto di due busper il trasporto passeggeri , pari a 195.246 Euro;
- Estinzione anticipata di un finanziamento intercompany, pari a 4.200.000 Euro;

Di contro, si incrementa per la tranche di finanziamento ricevuto nel 2016 e non ancora speso, per i lavori di prolungamento della pista e spostamento S.S. 125 per un importo pari a 544.447 Euro.

La **posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2016 è positiva e pari a 4.975.254 Euro**. La stessa, nonostante l'estinzione anticipata del succitato finanziamento intercompany di 4.200.000 Euro, migliora di 7.708.650 Euro rispetto al 2015, per effetto della gestione.

➤ **Rendiconto finanziario e flussi**

L'attività dell'esercizio 2016 ha prodotto 3.857.850 Euro di liquidità per effetto:

- Del flusso di cassa dell'attività operativa che registra un risultato pari a 11.605.939 Euro, grazie alla variazione positiva del capitale circolante netto;
- Dell'attività d'investimento, pari a – 3.349.184 Euro;
- Della gestione finanziaria (pari a – 4.398.905 Euro). Quest'ultima è legata ai finanziamenti ricevuti per la realizzazione dello spostamento di un tratto della S.S. 125 (per 544.447 Euro), all'estinzione del finanziamento intercompany (per 4.200.000 Euro), al rimborso delle rate dei mutui chirografari precedentemente in essere (per 195.246 Euro).

Le variazioni sopra indicate sono sintetizzate nella tabella seguente.

FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA:	2016	2015
Utile d' esercizio	9.853.189	5.247.540
<i>Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità:</i>		
Ammortamenti	1.706.384	1.455.673
Variazione netta T.F.R.	-26.254	-67.886
Accantonamento (utilizzo) fondo per rischi ed oneri	-130.636	436.081
Totale rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità	1.549.494	1.823.868
<i>Variazioni nelle attività e passività correnti:</i>		
Crediti verso Clienti e altri	-6.462.039	12.740.759
Rimanenze	-341	-23
Debiti verso Fornitori e altri	6.665.637	-1.271.976
Totale variazioni nelle attività e passività correnti	203.256	11.468.760
A) Flussi di cassa generati dall'attività operativa	11.605.939	18.540.168
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:		
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	-3.207.660	-3.079.474
Incrementi nelle attività immateriali	-141.524	-150.739
(incremento) decremento nelle partecipazioni		-14.761.337
B) TOTALE FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:	-3.349.184	-17.991.550
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA:		
Assunzione di nuovi finanziamenti	544.447	3.529.250
Rimborso di finanziamenti	-4.395.246	-1.232.556
Riduzione (incremento) altre att. immobilizzate	-548.106	1.051.560
C) TOTALE FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA:	-4.398.905	3.348.253
A) + B) + C)	3.857.850	3.896.870
INCREMENTO (DECR.) NEI CONTI CASSA E BANCHE	3.857.850	3.896.870
INCREMENTO (DECR.) NEL CONTO TITOLI	0	0
	3.857.850	3.896.870
CASSA E BANCHE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO	3.476.385	-420.485
CASSA E BANCHE E TITOLI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	7.334.235	3.476.385
	3.857.850	3.896.870

Le Società Controllate

Cortesa S.r.l.

La controllata Cortesa nacque 10 anni fa per consentire, in aderenza a quanto definito con la convenzione di concessione dello scalo, lo sviluppo di attività commerciali in gestione diretta. A dieci anni dalla sua costituzione si può affermare che gli elementi cardine della scelta strategica sono stati confermati anche dai risultati economici, oltreché da una offerta commerciale al passeggero variegata e di qualità.

Le idee ispiratrici dell'operazione erano in sostanza cinque. La necessità di un maggior controllo sulla qualità offerta, la diversificazione del business e la possibilità di aumentare le competenze sia individuali che organizzative, la volontà di arginare i rischi di default frequentemente evidenziati da alcune gestioni in sub concessione, la opportunità di gestire importanti flussi di cash-flow, ed, ultima ma non per questo meno importante, la possibilità di garantire alla Società, oltre ai proventi da sub-concessione, una marginalità aggiuntiva. Tutte e cinque idee rappresentavano una grande sfida nell'affrontare una tipologia di business che era abbastanza lontana da quello aeroportuale tradizionale e dei buoni motivi per costituire una Società dedita allo sviluppo commerciale dello scalo.

Oggi a distanza di 10 anni, la qualità dei servizi, delle persone e delle strutture è riconosciuta nei sondaggi e dai riconoscimenti ricevuti sia per il servizio di in-flight catering dell'aviazione privata che nelle attestazioni ricevute da ATRI (Associazione Italiana Travel Retail) con il premio 2015 e da ACI Europe, che ci ha inserito nella short-list come miglior aeroporto dell'anno 2016. La crescita costante del fatturato garantisce significativi flussi di cassa; la diversificazione ha portato un interessante incremento di competenze specifiche e trasversali a tutto il gruppo; il rischio di default di terzi sub concessionari è stato annullato ed, infine, il risultato di una gestione oculata ha generato negli anni marginalità in costante crescita.

Nel 2016, l'organizzazione ha lavorato costantemente all'ottimizzazione, cominciando dalle competenze di vendita del personale che è stato oggetto di un percorso di training prima dell'inizio della stagione estiva. Una revisione critica dell'offerta rispetto alle nuove tendenze di medio periodo della domanda è stata implementata, così come era accaduto nel 2015. Tali azioni hanno riguardato anche l'affinamento delle politiche di prezzo, con l'obiettivo di sviluppare il pieno potenziale derivante dal significativo incremento dei passeggeri.

La crescita dei ricavi dei punti vendita, in misura di oltre tre punti percentuali superiore alla crescita del traffico, (17,06% contro 13,7%), evidenzia un forte sforzo di efficientamento organizzativo e manageriale, attuato nell'intento di catturare il residuo potenziale di spesa del passeggero. Il ricavo medio a passeggero, che già sconta la crescita dei volumi, evidenzia che l'obiettivo è stato raggiunto. Infatti, l'indice dei punti vendita (Retail e Food&Beverage) si è incrementato di quasi 5 punti percentuali (3,94 €/pax; era 3,76 nel 2015).

Anche in tale ottica, sono stati eseguiti alcuni piccoli interventi di ammodernamento della zona landside, prima dei controlli di sicurezza e di quella airside:

- Spostamento del concept bar Cosas Bonas per decongestionare l'area del walk through di Karaltaly che ne ha tratto grande beneficio;
- Restyling del KaraKiosk nell'area di fronte al terminal autonoleggi e al parcheggio bus;

- Restyling dell'area pizzeria al Kara Cafè;
- Gestione diretta da parte di Cortesa della produzione di pasta fresca, al Grain & Grapes;
- Sub concessione ad un operatore specializzato dell'attività di gelateria esterna all'aerostazione.

Per quanto concerne il retail, si è lavorato molto sull'ottimizzazione del format del negozio di prodotti tipici nazionali Karaltaly cercando di svilupparne il pieno potenziale, oltre che sullo sviluppo del business dell'artigianato artistico sardo. Le principali azioni implementate sono state:

- Apertura di un elegante corner di artigianato a marchio ISOLA;
- Il lancio di un sito web <http://isola.karasardegna.it/>

I risultati economico – finanziari

➤ Analisi Risultato economico

I fenomeni e le attività sopra evidenziate hanno testimoniato favorito una notevole crescita dei ricavi commerciali e del Risultato Operativo.

	2016	2015	Δ assoluto	Δ %
Ricavi per sponsorizzazioni	453.283	398.687	54.596	13,69
Ricavi per servizi Parcheggio	1.575.869	1.467.187	108.682	7,41
Ricavi per vendita Prodotti Tipici	3.410.357	3.018.193	392.164	12,99
Ricavi area Food & Beverage e in-flight catering	7.576.626	6.234.689	1.341.938	21,52
Commerciali non aviation	13.016.135	11.118.755	1.897.380	17,06
Altri Ricavi Non Aviation	282.458	393.430	-110.972	-28,21
Totale Ricavi	13.298.592	11.512.185	1.786.407	15,52

Il fatturato complessivo si è incrementato di 1,8 milioni di Euro circa. La crescita si attesta su un + 15,52% principalmente ascrivibile alla forte espansione del Food & Beverage (circa 1.2 milioni di Euro) e al citato incremento nei punti retail di Prodotti Tipici regionali e nazionali (circa 400 mila Euro). Si segnala, inoltre, la crescita del settore in-flight catering, che usciva da un biennio (2013-2014) di contrazione e aveva già mostrato nel 2015 segni di ripresa.

I ricavi dell'area Food & Beverage e in-flight catering, circa 7,5 milioni di Euro, rappresentano il 60% del complessivo fatturato e sono il risultato del piano di sviluppo commerciale, che negli ultimi anni si è focalizzato sulle differenti esigenze del passeggero. Si è perseguito l'obiettivo di un'offerta differenziata atta a soddisfare i diversi target di passeggeri che transitano sullo scalo, come pure le esigenze manifestate dagli operatori aeroportuali, gli enti di stato aeroportuali e gli studenti universitari presenti in aerostazione durante tutti i dodici mesi dell'anno.

Le marginalità dei singoli punti vendita sono molteplici e differenziate, proprio perché correlate al target del passeggero servito. In linea di massima le attività landside, al momento presenti in maniera massiccia e specchio dell'iniziale ripartizione degli spazi all'interno dell'aerostazione, mostrano segni d'indebolimento legati alla sempre più marcata tendenza del passeggero di transitare verso l'area sterile, accantonando la preoccupazione di superare i controlli di sicurezza, sempre più esasperati dopo i noti attentati terroristici.

L'ampliamento e ammodernamento dell'aerostazione passeggeri, in fase di pianificazione, terrà conto dei risultati del monitoraggio intrapreso negli anni. La citata raccolta statistica di dati, per il mezzo di sistemi di rilevazione informatica e interviste al passeggero avviate in coordinamento con la controllata Geasar, per approfondire le abitudini del passeggero e tracciare i suoi spostamenti all'interno degli spazi aeroportuali, daranno gli spunti necessari per una attenta redistribuzione anche degli spazi commerciali.

I ricavi del parcheggio mostrano, dopo anni di stasi, rassicuranti margini di miglioramento (+7,41%) che risultano perfettamente allineati alla crescita percentuale dei passeggeri nazionali (+8,06%)

ANALISI CONTO ECONOMICO	2016	2015	Δ assoluto	Δ %
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.016.135	11.118.755	1.897.380	17,06
- Altri ricavi e proventi	282.458	393.430	-110.972	-28,21
Valore della produzione "tipica"	13.298.592	11.512.185	1.786.407	15,52
- Personale	-3.375.445	-2.947.991	-427.454	-14,50
- Materiali di consumo e merci	-4.477.033	-4.033.377	-443.656	-11,00
- Prestazioni, servizi e varie	-3.866.045	-3.397.650	-468.396	-13,79
<i>di cui Canoni e Servizi amm.vi vs la Controllante</i>	<i>-3.059.248</i>	<i>-2.677.746</i>	<i>-381.501</i>	<i>-14,25</i>
Costi Operativi	-11.718.523	-10.379.017	-1.339.506	-12,91
Margine Operativo Lordo	1.580.069	1.133.168	446.902	39,44
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>11,9%</i>	<i>9,8%</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	-395.567	-356.797	-38.770	-10,87
Saldo proventi e oneri diversi	-157.881	-130.255	-27.626	-21,21
Risultato Operativo	1.026.621	646.116	380.506	58,89
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>7,7%</i>	<i>5,6%</i>		
Proventi - Oneri finanziari	-49.013	-32.665	-16.348	-50,05
UTILE LORDO	977.608	613.451	364.157	59,36
Imposte correnti	-323.821	-195.392	-128.429	-65,73
Imposte anticipate e differite	11.025	-12.560	23.585	187,78
UTILE NETTO	664.812	405.499	259.313	63,95

	2016	2015	Δ assoluto	Δ %
FTE's	80,5	73,6	6,9	9,38
Passeggeri Aviazione Commerciale	2.518.938	2.212.726	306.212	13,84
Pax serviti/Risorse impiegate	31.291	30.064	1.227	4,08
Ricavi commerciali/ Risorse impiegate	161.691	151.070	10.621	7,03
Ricavi di vendita (Retail + F&B/ Passeggeri) *	3,94	3,76	0,2	4,78

* I ricavi di vendita sono riferiti alla spesa media per passeggero dei soli punti vendita Cortesa. I dati non sono indicativi dello scontrino medio di chi effettivamente acquista e non rappresentano la spesa media del passeggero sul totale delle attività commerciali in aeroporto.

Sul fronte dei costi, si segnalano gli incrementi prevalentemente connessi alla maggiore operatività e quindi personale, costo del venduto e canoni di concessione verso la controllante, anch'essi legati al volume del fatturato. Tuttavia gli indici Pax serviti/Risorse impiegate e Ricavi di vendita / Risorse impiegate, entrambi in aumento, evidenziano che nonostante l'incremento di risorse impiegate, la crescita significativa di ricavi ha contribuito a migliorare i livelli di produttività.

L'incremento dei costi del personale è principalmente attribuibile all'apertura a regime delle attività di Jazz Bar e Meet&Greet Bar che nel 2015 avevano operato soltanto nel periodo di picco, mentre nel 2016 sono

state operative per tutta la stagione IATA summer. Anche le altre attività, già a regime nella passata stagione, hanno tuttavia necessitato di risorse aggiuntive per la gestione dei maggiori passeggeri in transito. Nel totale l'organico si è incrementato di 9,38 risorse medie equivalenti annue, con un costo aggiuntivo di circa 427 mila Euro.

La voce Materiali di consumo e merci accoglie il costo per i prodotti destinati alla rivendita e registra un incremento (+443 mila Euro circa) che trova rispondenza nell'incremento dei ricavi delle aree food&beverage e retail (+1,6 milioni di Euro circa). Si segnala, tuttavia, che il costo del venduto si è ridotto percentualmente passando da circa 41% a 39%, grazie al costante controllo rivolto a evitare sfridi, specie nei periodi di bassa stagione, quando il costo del venduto è percentualmente molto elevato, considerato che la maggior parte venduto dei ricavi è da correlarsi a utenti convenzionati. Contestualmente, l'aumento dei volumi ha dato accesso a scontistiche superiori presso i fornitori di riferimento.

Quale conseguenza dei suddetti fenomeni, il **Margine Operativo Lordo**, pari a 1.580.069 Euro incrementa in misura significativa, 446.902 Euro circa, pari al +39.44%.

Il piano di sviluppo commerciale e ammodernamento dei punti vendita ha prodotto anche per il 2016, un incremento della voce ammortamenti.

L'**Utile netto**, pari a Euro 664.812, chiude l'esercizio con un incremento di circa 259 mila Euro, percentualmente pari al +63,95% sull'anno precedente.

➤ Investimenti

L'incremento di immobilizzazioni dell'anno, come esposto in tabella, è pari a 148.213 Euro.

Descrizione opera	Costo
Costruzioni leggere	2.695
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.300
Impianti e macchinari	14.977
Attrezzature	68.278
Mobili e macchine d'ufficio	20.334
Altre immobilizzazioni immateriali	38.078
Imm. In corso	551
Totale	148.213

All'interno della voce attrezzature, 68.278 Euro, sono compresi gli allestimenti per il nuovo magazzino centralizzato, quali scaffali e celle frigo; oltre che l'allestimento della cucina del Cortesa Restaurant nel terminal Eccelsa; le vetrine e gli espositori per il nuovo corner a marchio Isola e i dispositivi di videosorveglianza installati presso il Main Park. La voce accoglie, inoltre, attrezzature varie per i diversi punti food & beverage e retail.

Nella voce Altre immobilizzazioni immateriali confluiscono i costi sostenuti per migliorie su beni di terzi. Gli incrementi ammontano a circa 38 mila Euro e riguardano in particolare le opere infrastrutturali legate alla revisione del Kara Kiosk. Altre opere minori sono l'ampliamento dal parquet presso il bar Kara Cafè, le opere edili propedeutiche alla creazione del nuovo corner Isola, situato in airside, presso il molo partenze.

Eccelsa Aviation S.r.l.

➤ Assistenza ai voli di Aviazione Generale

Dopo alcuni anni di crescita contenuta, principalmente a causa della situazione economico-finanziaria e politica a livello internazionale, il 2016 ha mostrato un'evidente ripresa, ed anche il traffico di aviazione generale ha vissuto una stagione particolarmente positiva.

Oltre al segmento internazionale, che aveva conservato un trend di crescita anche in questi ultimi anni, anche quello nazionale ha evidenziato una buona performance, sia come numero di velivoli, che come numero di passeggeri e tonnellaggio totale dei velivoli assistiti. Quest'ultimo parametro è particolarmente importante poiché è il dato che principalmente determina i risultati economici.

Nella tabella sotto, sono evidenziate le percentuali di crescita del traffico pagante in termini di passeggeri (+5,9%), movimenti (+9,6%) e tonnellaggio (+8,7%). Il trend è stato positivo in tutti i mesi dell'anno, eccetto febbraio, marzo e aprile, dove si è notata una leggera contrazione di basso valore assoluto e con un limitato impatto su base annua.

<i>Traffico Aviazione Generale</i>	2016	2015	Δ 16-15
Aviazione Generale (<i>Voli paganti</i>)	22.019	20.784	5,9%
Aeroclub Olbia, Voli di Stato e/o Militari, Voli scuola	559	255	119,2%
Totale Passeggeri	22.578	21.039	7,3%
Aviazione Generale (<i>Voli paganti</i>)	10.252	9.352	9,6%
Aeroclub Olbia, Voli di Stato e/o Militari, Voli scuola	219	214	2,3%
Totale Movimenti	10.471	9.566	9,5%
Aviazione Generale (<i>Voli paganti</i>)	169.339	155.485	8,9%
Aeroclub Olbia, Voli di Stato e/o Militari, Voli scuola	2.148	2.302	-6,7%
Totale Tonnellaggio	171.487	157.787	8,7%

L'andamento del traffico si è riflesso anche sul fronte economico. I ricavi totali crescono, grazie soprattutto alla componente aviation. Il trend, superiore all'incremento percentuale di traffico, è principalmente correlato ai ricavi per diritti e tasse aeroportuali (che la Società introita quale mandante, ma riversa al Gestore) e per i servizi di assistenza a terra, le cui tariffe sono state oggetto della già citata revisione tariffaria, che ha interessato anche il settore dell'aviazione generale.

Si evidenzia, inoltre, l'incremento nelle richieste del servizio di in-flight catering che, al pari del traffico, è cresciuto a ritmi sostenuti. Il delta rispetto al 2015 (+225 mila Euro circa) è percentualmente superiore a tutti i driver di traffico, evidenziando la presenza di un potenziale di crescita, che si è tradotto in opportunità commerciale anche per la Società Cortesa, principale provider del catering in aviazione generale.

Anche i servizi di extra-handling, accessori al volo, hanno contribuito alla crescita complessiva dei ricavi per un valore assoluto di circa + 177 mila Euro. Fra questi il servizio di hangaraggio degli aeromobili (+101 mila Euro), avviato in collaborazione con la Società Meridiana Maintenance, si è rivelato un potenziale business al quale la Società può affacciarsi, grazie alla presenza sullo scalo di un polo manutentivo.

I ricavi non-aviation crescono significativamente (+ 22,61%). L'incremento assoluto, pari a +154.060 Euro, è prevalentemente correlato al servizio di riscossione di tasse e diritti che la Società effettua su mandato

della controllante. Lo stesso, infatti, essendo correlato al volume di diritti e tasse introitate è cresciuto proporzionalmente agli stessi, con un delta rispetto all'anno precedente di 93.952 Euro. La residua crescita è da attribuirsi ai ricavi per sponsorizzazione all'interno del terminal e alle commissioni sui servizi commerciali prestati da terzi, su segnalazione della Società.

	2016	2015	Δ assoluto	Δ %
Ricavi handling	2.517.603	1.997.051	520.551	26,07
Ricavi extra-handling e in-flight catering	3.001.096	2.598.705	402.391	15,48
Diritti e Tasse	1.512.171	574.003	938.168	163,44
Ricavi Aviation	7.030.870	5.169.760	1.861.110	36,00
Commerciali non aviation	641.876	583.186	58.691	10,06
Altri ricavi e proventi	193.527	98.158	95.369	97,16
<i>di cui servizi amministrativi da Controllante</i>	<i>151.217</i>	<i>57.265</i>	<i>93.952</i>	<i>164,06</i>
Ricavi Non Aviation/Altri Ricavi	835.404	681.344	154.060	22,61
Totale Ricavi	7.866.274	5.851.104	2.015.170	34,44

I risultati di Bilancio della Società Eccelsa Aviation S.r.l. sono di seguito riportati:

ANALISI CONTO ECONOMICO	2016	2015	Δ assoluto	Δ %
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.672.746	5.752.945	1.919.801	33,37
- Altri ricavi e proventi	193.527	98.158	95.369	97,16
Valore della produzione "tipica"	7.866.274	5.851.104	2.015.170	34,44
- Personale	-1.030.570	-963.048	-67.522	-7,01
- Materiali di consumo e merci	-40.079	-14.571	-25.507	-175,05
- Prestazioni, servizi e varie	-4.385.215	-3.393.304	-991.911	-29,23
Costi Operativi	-5.455.864	-4.370.924	-1.084.940	-24,82
Margine Operativo Lordo	2.410.410	1.480.180	930.230	62,85
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>30,6%</i>	<i>25,3%</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	-145.190	-144.875	-315	-0,22
Accantonamenti per rischi e oneri	0	-15.360	15.360	100,00
Risultato Operativo	2.265.220	1.319.945	945.275	71,61
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>28,8%</i>	<i>22,6%</i>		
Proventi - Oneri finanziari	-2.912	35.921	-38.833	-108,11
UTILE LORDO	2.262.308	1.355.866	906.442	66,85
Proventi - Oneri straordinari	0	0	0	0,00
UTILE ANTE IMPOSTE	2.262.308	1.355.866	906.442	66,85
Imposte correnti	-731.293	-448.378	-282.915	-63,10
Imposte anticipate e differite	1.198	-4.278	5.476	128,00
UTILE NETTO	1.532.213	903.210	629.003	69,64
	2016	2015	Δ assoluto	Δ %
FTE's	20,8	20,1	-0,7	-3,48
Tonnellaggio Aviazione Generale pagante	169.339	155.485	13.854	8,91

I **costi operativi** crescono significativamente. tuttavia, il loro incremento è correlato a servizi in outsourcing rivenduti ai clienti e, pertanto, a ricavi aggiuntivi. La voce di costo che maggiormente incide sulla crescita complessiva è quella Prestazioni, servizi e varie (incremento di +991.911 Euro) che accoglie al suo interno:

- Il costo del venduto per il servizio in-flight catering (+125 mila Euro);
- I costi per i servizi di hotel accomodation, pulizia aeromobili, trasporto passeggeri, e tutti gli altri servizi accessori all'handling, incluso l'hangaraggio (+117 mila Euro);
- Il costo dei diritti e tasse aeroportuali da riversare alla controllante Geasar (+939 mila Euro)

Si segnalano, per contro, alcuni elementi di risparmio, per un totale di 118 mila Euro, fra le voci utenze energetiche e idriche, consulenze, canoni di noleggio e servizi commerciali diversi. Inoltre, un significativo risparmio - oltre 45 mila Euro – alla voce materiali per EDP (Electronic Data Processing), più precisamente toner e pezzi di ricambio per le stampanti operative e per il newspaper kiosk, dedicato alla stampa dei quotidiani richiesti dai clienti, durante in transito in aerostazione o quale servizio accessorio a bordo. Nel corso del 2016, essendosi resa necessaria la sostituzione del parco stampanti, è stato definito un contratto di assistenza globale, incluso di materiali e un forfait di copie, che ha condotto a tale risparmio. Per contro, l'acquisto delle macchine, che ha tuttavia beneficiato del trattamento fiscale previsto per questo tipo di assets (super-ammortamento).

I costi del personale evidenziano un incremento del 7% (67 mila Euro circa), principalmente per effetto del rinnovo contrattuale Assaeroporti e in piccola quota parte per un lieve incremento nel numero delle risorse medie su base annua (+0.7 FTE's).

Come conseguenza dei suesposti fenomeni, il **Margine Operativo Lordo**, pari a 2.410.410 Euro, risulta in forte incremento sull'anno precedente (+930.230 Euro; +62,85%). La percentuale sul valore della produzione è del 30,6%, con un incremento sul 2015 di circa 5 punti percentuali.

L'**Utile Lordo** ammonta a 2.262.308 Euro, mentre l'**Utile al netto delle imposte** è pari a 1.532.213 Euro.

Dal punto di vista operativo, si segnala che, per il nono anno consecutivo, agli inizi del 2017, la Società Eccelsa Aviation è stata insignita, sulla base delle preferenze espresse dai passeggeri che utilizzano i terminal di aviazione generale, dell'Award come "Best European FBO" dalla rivista specializzata nel settore Aviation Business Destinations Magazine. Nel 2016 invece, la rivista americana AIN (Aviation International News) ha classificato Eccelsa al 3° posto a livello internazionale (Europa, Russia, Medio Oriente e Asia). Tali risultati sono ottenuti in un contesto competitivo internazionale, dove ci si misura con i più importanti scali a livello mondiale nel servizio all'aviazione privata, e pertanto gli stessi assumono per la Società un importante metro di valutazione delle proprie performance.

➤ **Investimenti**

Gli investimenti del 2016 ammontano a 118.168 Euro.

Descrizione opera	Costo
Attrezzature	81.378
Mobili e macchine d'ufficio	36.790
Totale	118.168

Gli incrementi includono l'acquisto:

- di 1 trattore elettrico per lo spostamento di bagagli e mezzi di rampa semoventi ,
- di 1 golf car elettrica per lo spostamento in piazzale di unità operative e crews,
- di 1 nastro trasporta bagagli per il carico e lo scarico di bagagli dai velivoli,
- alcune stampanti delle aree operative.

➤ **Prevedibile evoluzione della gestione**

Sebbene, come sempre evidenziato nel passato, il mercato dell'aviazione privata abbia un certo livello di imprevedibilità e pertanto una limitata possibilità di previsione, l'attuale situazione di ripresa economica genera un moderato ottimismo per il traffico del settore luxury.

A livello internazionale, i primissimi dati danno indicazioni incoraggianti per l'anno che è appena iniziato. Un'analisi di settore condotta da *Fortune 500* dichiara l'aspettativa di un graduale incremento nell'utilizzo dei jet anche per ragioni di business, per effetto di una crescita di fiducia nella ripresa economica.

Inoltre, la situazione nelle altre aree del Mediterraneo rimane ancora incerta dal punto di vista della sicurezza e ciò rende limitata l'accoglienza di flussi turistici in questi paesi. L'Italia sarà ancora, molto probabilmente, una destinazione ambita per tutti i livelli di turismo, inclusi quelli particolarmente esclusivi come a Costa Smeralda.

Nello stesso tempo, la Società prevede che, nel caso in cui i servizi di assistenza a terra venissero liberalizzati, possa verificarsi un ridimensionamento dell'attuale quota di mercato. Lo studio del mercato condotto negli ultimi esercizi, e le correlate rilevazioni sulle strutture di volo, hanno evidenziato quali siano le criticità legate alla apertura senza limitazione alcuna; proprio in considerazione della rischiosità delle operazioni in pista e piazzale, durante la esasperata concentrazione di movimenti e mezzi nel picco. Le competenti strutture di ENAC stanno valutando l'eventuale apertura del mercato e la necessità di strutturare la stessa al fine di preservare insieme safety e security delle operazioni ed il diritto alla concorrenza presso lo scalo.

Nel caso in cui la Società si trovasse nella condizione di cedere una quota del proprio attuale mercato a nuovi entranti, è prevedibile che il volume d'affari della stessa sarà proporzionalmente ridotto.

Tuttavia, non è ancora possibile definire con precisione l'eventuale riduzione di proventi e di marginalità, che sarà invece determinabile solo quando ENAC si pronuncerà sull'istanza di limitazione e stabilirà, nel bando pubblico di selezione, i requisiti di servizio da imporre sullo scalo. In questo momento, infatti, la marginalità delle operazioni è possibile grazie ad una parziale compensazione tra i risultati dell'inverno, durante il quale il servizio è reso in perdita, e quelli positivi della stagione estiva.

Alisarda Real Estate S.r.l.

I risultati economici della Società sono esposti in tabella:

	2016	2015	Δ assoluto	Δ %
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.377.977	1.497.212	-119.235	-7,96
- Altri ricavi e proventi	6.907	100	6.807	6.807,00
Valore della produzione "tipica"	1.384.884	1.497.312	-112.428	-7,51
- Prestazioni, servizi e varie	-47.028	-70.799	23.771	33,57
- Saldo proventi e oneri diversi	-129.701	-130.865	1.164	0,89
Costi Operativi	-176.730	-201.664	24.934	12,36
Margine Operativo Lordo	1.208.154	1.295.648	-87.494	-6,75
Ammortamenti	-672.135	-1.366.065	693.930	50,80
Risultato Operativo	536.019	-70.417	606.436	861,21
Proventi - Oneri finanziari	-39.845	-58.171	18.326	31,50
UTILE LORDO	496.174	-128.588	624.762	485,86
Proventi - Oneri straordinari			0	0,00
UTILE ANTE IMPOSTE	496.174	-128.588	624.762	485,86
Imposte correnti	-232.114	-254.509	22.395	9
Imposte anticipate e differite	0	-69	69	100,00
UTILE NETTO	264.060	-383.166	647.226	168,92

Il valore della produzione è pari a 1.384.884 Euro e si riferisce ai corrispettivi derivanti dall'attività di locazione degli immobili di proprietà alle Società del Gruppo Alisarda S.p.A. .

Si segnala che alcuni dei suddetti contratti di locazione (Centro Direzionale, Hangar 1 e 2), con le Società Meridiana fly S.p.A. e Meridiana Maintenance S.p.A, sono stati oggetto di rinegoziazione nel corso del 2015. Tale modifica contrattuale spiega la riduzione del valore della produzione rispetto all'anno precedente.

All'interno della voce Prestazioni, servizi e varie sono compresi i costi inerenti le prestazioni ricevute dalla Capogruppo Alisarda S.p.A. (relativi a riaddebiti di assicurazioni), e dalla consociata Meridiana fly S.p.A. (relativi a consulenze fiscali ed amministrative). I costi per servizi includono, inoltre, le spese sostenute per i compensi all'Amministratore Unico, i costi legali e le consulenze. Gli oneri diversi di gestione sono costituiti principalmente, dall'IMU sugli immobili di proprietà e dall'imposta di registro sui contratti di locazione.

L'esercizio chiude con un **Utile Ante Imposte di 496.174 Euro** a fronte di una perdita del precedente esercizio che era da correlarsi alla svalutazione di un immobile di proprietà per circa 693 mila Euro.

➤ Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono da segnalare fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

➤ Prevedibile evoluzione della gestione

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione, la Società proseguirà la propria attività di locazione di immobili sulla base dei contratti attualmente in essere.

Assetto normativo in ambito aeroportuale e altri fatti di rilievo

➤ **Servizio antincendi in ambito aeroportuale: Alimentazione del Fondo di cui all'art. 1, comma 1328 Legge 27/12/2006 n° 296**

La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 ha introdotto, a carico delle Società di gestione aeroportuali, l'onere di costituzione di un fondo annuale a sostegno delle operazioni per il servizio antincendio, pari a circa 30 milioni di Euro su base nazionale.

Con nota del 31 luglio 2009, ENAC ha comunicato alle Società di gestione la ripartizione definitiva del contributo dovuto tra le singole Società di gestione aeroportuale. La contribuzione annua a tale fondo è pari a circa 400 mila Euro ma, sino alla sottoscrizione del contratto di programma tra la Società e lo stesso ente concessorio, non recuperabile per il mezzo delle tariffe aeroportuali. Avendo pertanto un forte interesse economico a impugnare tale provvedimento, congiuntamente ad altre Società di gestione, la Società ha avviato apposite azioni legali, sia in sede amministrativa che tributaria, avverso tale richiesta.

La principale finalità dell'azione instaurata in sede giurisdizionale è stata quella di sollevare il vizio di legittimità costituzionale delle disposizioni del comma 3-bis, di cui all'articolo 4 del DL n. 185/2008, entrato in vigore il 29 gennaio 2009, che ha destinato le risorse del fondo a finalità del tutto estranee da quelle inizialmente previste dalla Finanziaria 2007. Si ritiene, infatti, che l'eventuale obbligo di contribuzione allo stesso da parte dei gestori aeroportuali si sostanzierebbe in una prestazione patrimoniale imposta in violazione del principio di capacità contributiva sancito dall'articolo 53 della Costituzione, oltre che in palese violazione dei principi di eguaglianza e ragionevolezza sanciti dall'articolo 3 della stessa.

A copertura di un'eventuale soccombenza, per le annualità dal 1.1.2009 al 08.09.2015, la Società ha opportunamente stanziato in bilancio l'accantonamento del rischio complessivo verso l'Erario, in attesa della conclusione del ricorso intentato, classificato nella voce Fondo Accantonamento Rischi da Contenzioso.

Si segnala che dal 9 settembre 2015 la Geasar ha invece regolarmente versato le somme previste, in virtù del riconoscimento in tariffa del suddetto contributo.

➤ **Contribuzione allo sviluppo di nuovi collegamenti aerei**

Contributi Regionali ex L.10/2010

Con il 2013, è cessata l'applicabilità della legge regionale L. 10/2010 che ha assegnato, per gli anni dal 2010 al 2013, ai 3 aeroporti sardi un contributo per lo sviluppo del traffico aereo sulla base di un piano di promozione preventivamente approvato dalla Regione Sardegna.

Secondo la menzionata L.R. n. 10/2010 della Regione Sardegna è stato stabilito un piano di finanziamento di 4 anni (2010/2013) di circa 80,6 milioni di Euro per finanziarie attività di promozione e di marketing sulla Regione Sardegna stessa, per accedere al quale le Società di gestione degli aeroporti sardi erano tenute a presentare alla Regione Sardegna un piano di attività da svolgere sulle rotte di interesse strategico, inclusivo di obiettivi, frequenze, load factor e passeggeri, attività di marketing e relativi fabbisogni

finanziari. Le risorse finanziarie erano state ripartite secondo un piano annuale proposto dalle Società di gestione degli aeroporti e approvato dalla Giunta regionale.

Sulla base delle attività di marketing svolte sino al 2013, Geasar ha richiesto 3,9 milioni di Euro nel 2010, 3 milioni di Euro nel 2011, 3,1 milioni di Euro nel 2012 e 3,8 milioni di Euro nel 2013, rilevando tali importi come ricavi per contributi in conto esercizio nel proprio conto economico. La Regione Sardegna ha corrisposto interamente i contributi richiesti fino al 2012.

A seguito di notificazione in data 30 novembre 2011 di tale regime, definito di “compensazione degli Obblighi di Servizio Pubblico”, la Commissione Europea, con decisione del 23 Gennaio 2013, ha avviato un procedimento formale d’indagine (S.A. 33983) con riferimento alle misure di sostegno per lo sviluppo del trasporto aereo sardo di cui alla L.R. 10/2010 relative al periodo 2010-2013. Tale procedimento era diretto a verificare se i contributi erogati dalla Regione Sardegna a favore degli aeroporti sardi fossero o meno compatibili con le norme sulla concorrenza previste dal Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea (TFUE) e, quindi, configurabili come aiuti di Stato. A seguito di tale indagine, Geasar e le altre parti interessate hanno approntato quanto necessario per fornire chiarimenti adeguati alle richieste della Commissione Europea.

Nel mese di marzo 2015, l’Assessorato ai Trasporti ha comunicato alla Società di non poter provvedere all’erogazione del contributo per l’anno 2013 (3.795.935 di Euro) in quanto la suddetta procedura di indagine è ancora in corso.

In data 29 luglio 2016 è intervenuta la decisione C-2016/4862 con la quale la Commissione Europea ha puntualizzato (cfr. punto 245) che “[...] Geasar non è stata beneficiaria del vantaggio economico derivante dall’aiuto di Stato: il contributo erogato dalla Regione con la Legge 10/2010 è semplicemente ‘transitato’ dagli operatori aeroportuali ai beneficiari finali, cioè le compagnie aeree operanti negli aeroporti sotto esame” e che (punto 89 lett.b) “[...] il contributo regionale a Geasar per l’anno 2013 fu riconosciuto dalla Regione con la determinazione del 10 giugno 2014, ma non è mai stato erogato.”

Essendo pertanto venute meno le ragioni che avevano indotto la Regione Sardegna a sospendere il rimborso delle spese anticipate da Geasar, la Società ha richiesto allo stesso Ente l’immediata esecuzione della determinazione succitata, che riconosce il contributo complessivo e autorizza la SFIRS (Società Finanziaria Regione Sardegna) ad erogare alla stessa quanto in suo diritto.

La Regione non ha però inteso aderire alla richiesta e, considerato che il credito di Geasar è certo, liquido ed esigibile, la Società ha presentato ricorso per decreto ingiuntivo al Tribunale ordinario di Cagliari.

Contributi Marketing Annualità 2009

Si ricorda inoltre che, per quanto attiene il credito iscritto a Bilancio per 1.394.926 Euro e relativo al contributo marketing riconosciuto per l’annualità 2009, la gestione delle attività di promozione destinate ad ampliare i flussi turistici verso la Sardegna era stata trasferita dalla Regione Sardegna alla Agenzia Sardegna Promozione con la Delibera della Giunta Regionale n. 62/4 del 14.11.2008.

La suddetta Agenzia è stata successivamente commissariata il 14 giugno 2014 e definitivamente soppressa con la Legge Regionale n. 1 del 9 gennaio 2015 ed è stato nominato un Commissario Straordinario che non ha ancora provveduto a liquidare le somme.

In seguito al mancato pagamento del contributo, Geasar il 7 aprile 2015 ha proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato contro il provvedimento negativo di Liquidazione della somma di 1.394.926 Euro.

La Regione Sardegna, in qualità di successore (ex Legge Regionale Sarda 9/1/2015), della soppressa Agenzia Governativa Regionale Sardegna Promozione e dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio della Regione Sardegna, ha proposto atto di opposizione con contestuale richiesta di trasferimento del ricorso di Geasar in sede giurisdizionale.

Si evidenzia, quale nuovo elemento informativo rispetto a quanto già riportato nella relazione al bilancio al 31.12.2015, che si rimane in attesa di conoscere la data fissata per l'udienza dinanzi al T.A.R. Sardegna.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi tali da rendere la situazione patrimoniale e finanziaria sostanzialmente diversa da quella rappresentata al 31 dicembre 2016, e tali da richiedere rettifiche o annotazioni integrative al bilancio di esercizio.

Principali rischi cui è esposta la Società

I principali fattori di rischio cui l'azienda è esposta, di seguito descritti con indicazione delle strategie e politiche di gestione seguite, sono classificati nelle seguenti categorie:

- Rischi strategici
- Rischi operativi
- Rischi finanziari
- Rischi legali e di compliance

Rischi strategici

➤ *Rischio connesso alla esposizione creditizia nei confronti di Meridiana fly*

La Società appartiene al Gruppo Alisarda e svolge una parte significativa della propria attività (nel 2016 pari a circa il 12,9% del volume d'affari) verso Meridiana fly, compagnia aerea appartenente al medesimo Gruppo. La situazione di tensione finanziaria determinatasi in capo alla compagnia aerea nei precedenti esercizi a seguito delle negative performance economiche ha comportato, già dagli esercizi precedenti, una significativa esposizione per crediti commerciali verso la medesima. Va segnalato che, in passato, il supporto assicurato a Meridiana fly e al Gruppo Alisarda dall'azionista di riferimento AKFED, ha sempre consentito il recupero dei crediti che, pertanto, sono stati storicamente considerati integralmente recuperabili.

- Al 31 dicembre 2016 la Società vanta un credito nei confronti di Meridiana Fly pari a 20, 8 milioni di Euro, in aumento rispetto l'esercizio precedente. Tale incremento deriva da un ritardo temporaneo, concordato tra le parti, fra le quali è in corso di negoziazione il recupero nell'esercizio corrente, a seguito della riorganizzazione societaria del gruppo Alisarda. Tale riorganizzazione, in corso di finalizzazione, prevedrebbe la creazione di una partnership industriale tra il Gruppo Alisarda e il Gruppo Qatar Airways per la quale le parti hanno ricevuto alla fine di marzo il necessario parere favorevole della Commissione Europea. Sulla base delle informazioni preliminari in possesso degli Amministratori, tale accordo dovrebbe concludersi entro il mese di aprile, e consentirebbe il

recupero integrale dei crediti vantati, seppur su un orizzonte temporale oltre l'esercizio 2017. **Rischio connesso alle incertezze derivanti dall'evoluzione della regolamentazione**

Le attività della Società, al pari di tutti i gestori aeroportuali, sono soggette a un elevato livello di regolamentazione che incide, in particolare, sull'assegnazione degli slot, sul controllo del traffico aereo e sulla determinazione dei corrispettivi relativi ai servizi che possono essere svolti unicamente dal gestore aeroportuale (diritti aeroportuali, corrispettivi per i controlli di sicurezza, corrispettivi per l'utilizzo dei beni di uso comune e delle infrastrutture centralizzate destinate ai servizi di handling).

➤ **Rischio legato all'evoluzione del mercato del trasporto aereo**

I risultati economici della Società sono condizionati dall'andamento del traffico aereo che, a sua volta, è condizionato dalla congiuntura economica, dalle condizioni economico-finanziarie dei singoli vettori, dalle alleanze tra vettori e dalla concorrenza, su alcune tratte, di mezzi di trasporto alternativi via nave. Gli strumenti di gestione dei rischi sono: (i) analisi di breve e lungo periodo dello scenario competitivo, (ii) monitoraggio dei trend della domanda, (iii) programma di investimenti in stretta cooperazione con gli stakeholder, (iv) diversificazione della clientela dei vettori operanti.

➤ **Rischio di immagine e reputazionale**

Una percezione negativa o una cattiva pubblicità possono minare l'immagine pubblica delle Società del Gruppo e la sua efficacia nella gestione operativa. Gli strumenti di gestione dei rischi sono: (i) elevata qualità delle infrastrutture e del servizio offerto; (ii) efficiente strategia di comunicazione; (iii) dialogo continuo con gli stakeholder e sviluppo delle relazioni con il territorio.

Vengono esposti di seguito i principali fattori di rischio operativo e finanziario che possono influenzare l'andamento della Società, nonché le azioni finalizzate alla relativa mitigazione:

Rischi operativi

I fattori di rischio operativi sono strettamente collegati allo svolgimento dell'attività aeroportuale e possono impattare sulle performance di breve e lungo termine.

➤ **Rischi legati alla gestione della safety e della sicurezza**

Il verificarsi di incidenti comporta conseguenze negative sull'attività della Società del Gruppo e può avere ricadute anche su passeggeri, residenti locali e dipendenti. Gli strumenti di gestione dei rischi sono: safety management system, investimenti progressivi in safety e sicurezza, attività di formazione allo staff, attività di controllo e monitoraggio degli standard di sicurezza.

➤ **Rischi legati all'interruzione delle attività**

Le attività della Società del Gruppo possono subire un'interruzione a seguito di: scioperi del proprio personale, di quello delle compagnie aeree, del personale addetto ai servizi di controllo del traffico aereo e degli operatori di servizi pubblici di emergenza; non corretta e non puntuale prestazione di servizi da parte di soggetti terzi e avverse condizioni meteorologiche (neve, nebbia, ecc.). A tale riguardo, gli strumenti di gestione dei rischi sono: piano e procedure di emergenza, staff altamente preparato e competente; piani assicurativi.

➤ **Rischi legati alla gestione delle risorse umane**

Il raggiungimento degli obiettivi della Società Gruppo dipende dalle risorse interne e dalle relazioni instaurate con i propri dipendenti. Comportamenti non etici o inappropriati dei dipendenti possono avere conseguenze legali e finanziarie sulle attività aziendali. Gli strumenti di gestione dei rischi sono: ambiente di lavoro ottimale, piani di sviluppo dei talenti, cooperazione e dialogo continuo con sindacati, Codice Etico, procedure ex Legge 231/2001.

➤ **Rischi legati alla dipendenza da terze parti**

Le attività del gestore aeroportuale dipendono in gran parte da terzi, a esempio autorità locali, vettori, handler, ecc. Qualsiasi interruzione delle loro attività o comportamento non accettabile da parte dei terzi può danneggiare la reputazione e le attività della Società Gruppo. Gli strumenti di gestione dei rischi sono: aggiornamento costante degli accordi con terzi, selezione dei partner in base a criteri economico-finanziari e di sostenibilità, adeguate attività di contract management.

Rischi finanziari

➤ **Rischio di credito**

Il rischio di credito è connesso alle attività tipiche di gestione, monitorato costantemente dalla Direzione Affari Generali e Legali con la consulenza di professionisti esterni. La Società ritiene di essere adeguatamente coperta, dal rischio di credito, grazie anche allo stanziamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti, ritenuto congruo sulla base di stime di relativa non recuperabilità, nonché attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti.

➤ **Rischio di liquidità**

La Società, ritiene di non essere esposta al rischio di liquidità, in quanto ha provveduto anche per il 2017 a consolidare la posizione debitoria delle linee di credito sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie per i fabbisogni della gestione operativa corrente e per il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione degli investimenti programmati.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della Società sono monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie, non solo di Geasar ma dell'intero Gruppo a essa facente capo.

➤ **Rischio di cambio**

Si segnala che la Geasar non è soggetta ai rischi di cambio in quanto opera in un contesto nazionale e le transazioni sono regolate in valuta nazionale.

Rischi legali e di compliance

➤ **Rischio connesso alla possibile apertura del mercato handling dello scalo di Olbia ad altri operatori**

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. 13 gennaio 1999, n. 18 «Attuazione della direttiva 96/67/CE relativa al libero accesso al mercato dei servizi di assistenza a terra negli aeroporti della Comunità», negli aeroporti

con traffico annuale pari o superiore a 2 milioni di passeggeri o a 50 mila tonnellate di merci è riconosciuto il libero accesso al mercato dei servizi di assistenza a terra ai prestatori di servizi sulla base dei requisiti previsti dall'articolo 13. A tale riguardo, ENAC, a seguito del superamento dei 2 milioni di passeggeri annui da parte del traffico dello scalo di Olbia, e di una attenta analisi sui dati di traffico dell'ultimo quinquennio, ha riscontrato che lo scalo costituisce un'eccezione sul panorama nazionale tanto per la stagionalità dei flussi di passeggeri, quanto per le infrastrutture.

In data 21 dicembre 2015, stante il consolidamento del dato di traffico per il secondo anno consecutivo oltre la soglia di 2 milioni di passeggeri, la Società ha presentato ad Enac la analisi funzionale operativa per la istanza di limitazione degli operatori di assistenza a terra, limitatamente ad alcune categorie di servizi, ai sensi degli artt. 4 e 5 del d. lgs 18/99. A supporto di tale richiesta, la complessità delle operazioni in airside durante il picco stagionale e la correlata possibilità che un ingresso indiscriminato di operatori possa condurre ad una eccessiva rischiosità delle operazioni a causa della congestione degli spazi attualmente disponibili. La richiesta è stata presa in considerazione dalle strutture centrali di Enac e si rimane in attesa del parere della locale direzione aeroportuale sulla effettiva necessità di limitare il mercato.

Negli primi mesi del 2017, alcuni handlers aeroportuali hanno manifestato la volontà di operare sullo scalo e hanno richiesto alla locale direzione aeroportuale di Enac la estensione del proprio certificato di operatore di servizi di assistenza a terra, per le quali si rimane in attesa di determinazioni da parte della stessa Enac. Pertanto sulle categorie non assoggettabili a limitazione potrebbe verificarsi già da subito l'ingresso di un competitor.

Per quanto attiene invece le operazioni eventualmente soggette a limitazione, nella fattispecie

- ✓ assistenza bagagli;
- ✓ assistenza merci e posta;
- ✓ assistenza operazioni in pista;

ENAC, solo successivamente ad un provvedimento di accoglimento dell'istanza di limitazione presentata dalla Società, potrà selezionare i nuovi soggetti entranti tramite gara pubblica.

Si prevede pertanto che, essendo ancora in corso le verifiche preliminari da parte di ENAC e non avendo ancora lo stesso Ente a tutt'oggi emanato alcun provvedimento di limitazione, in considerazione dei tempi necessari per la preparazione del bando di gara e l'esperimento delle procedure di assegnazione, il periodo di effettiva apertura di tali categorie non è ancora prevedibile.

Si segnala peraltro, come già ampiamente argomentato nei paragrafi precedenti, che nel corso dell'anno, la Società di handling Sogaerdyn ha richiesto e ottenuto da Enac la certificazione sulla categoria 2 "assistenza passeggeri", operando per conto del vettore MeridianaFly le operazioni di accettazione ed imbarco dei passeggeri per i voli con destinazione Fiumicino.

Nel corso dei primi mesi del 2017 sono pervenute ulteriori richieste di certificazione sulle categorie non soggette a limitazione, da parte di prestatori di servizi di assistenza a terra concorrenti. La Direzione Aeroportuale di Enac, competente su tale valutazione, stabilirà se accogliere le stesse, sulla base dei requisiti degli istanti.

➤ **Rischi relativi al regime concessorio**

La Società ha in concessione la gestione dell'aeroporto di Olbia Costa Smeralda e provvede alla fornitura dei vari servizi aeroportuali alle compagnie aeree e ad altri soggetti privati, nonché degli altri servizi non aviation (es. food & beverage) all'interno della struttura, tramite Società controllate. Alla stessa è demandata la gestione e manutenzione delle infrastrutture in concessione per 40 anni a partire dal 2004, inclusi i progetti di investimento relativi all'ampliamento aeroportuale. Il rapporto concessorio è stato istituito disciplinato dalla concessione del 27 ottobre 2004 tra Geasar e ENAC. Il termine della concessione è fissato in 40 anni e cioè fino al 2044. Sulla base di quanto previsto dalla concessione, Geasar ha l'obbligo di mettere in atto gli interventi e gli investimenti necessari per mantenere e sviluppare le aree in concessione, nell'ambito degli accordi di programma definiti, garantendo l'efficienza degli impianti e la fornitura dei servizi aeroportuali secondo regolamenti operativi. Inoltre, al termine della concessione Geasar dovrà riconsegnare i beni in originario stato d'uso, mentre dovrà rilasciare allo Stato eventuali beni immobili, impianti fissi e altre opere comunque realizzate sul suolo demaniale dell'aeroporto. La Società, con il supporto di una relazione redatta da un esperto esterno, verifica ad ogni chiusura di esercizio l'adeguatezza dello stato di funzionamento e manutenzione delle infrastrutture e degli impianti dell'aeroporto, confermando con tale valutazione l'assenza di passività in merito a possibili obbligazioni circa il ripristino di condizioni idonee alla restituzione dei beni in concessione.

Inoltre, la realizzazione delle infrastrutture aeroportuali è subordinata a complessi iter amministrativi ed autorizzativi. La mancata autorizzazione da parte delle autorità competenti di eventuali processi autorizzativi per la realizzazione di tali infrastrutture oggetto degli investimenti, nonché un insufficiente adeguamento delle tariffe aeroportuali determinato a conclusione degli iter amministrativi ed autorizzativi, potrebbero avere, anche per motivi indipendenti dalla Società, conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Geasar.

Infine, l'assegnazione degli appalti generalmente avviene mediante gare in ottemperanza della normativa di settore. Eventuali ritardi nelle procedure di gara o contestazioni da parte dei soggetti partecipanti alla gara di appalto, possono generare ritardi relativi al completamento delle suddette infrastrutture, con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Geasar.

➤ ***Rischi connessi alla qualificazione dei contributi aeroportuali quali "aiuti di stato"***

Come già anticipato, nel mese di gennaio 2013, la Commissione Europea ha avviato un procedimento formale d'indagine volto ad accertare la compatibilità delle misure di sostegno per lo sviluppo del trasporto aereo sardo - di cui alla Legge Regionale n. 10/2010 della Regione Autonoma della Sardegna relativamente al periodo 2010-2013 - con le norme sulla concorrenza previste dal Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea.

Come in precedenza riportato nel paragrafo concernente gli altri fatti di rilievo, in data 29 luglio 2016 è intervenuta la decisione C-2016/4862 con la quale la Commissione Europea ha puntualizzato (cfr. punto 245) che "[...] Geasar non è stata beneficiaria del vantaggio economico derivante dall'aiuto di Stato: il contributo erogato dalla Regione con la Legge 10/2010 è semplicemente 'transitato' dagli operatori aeroportuali ai beneficiari finali, cioè le compagnie aeree operanti negli aeroporti sotto esame" e che (punto 89 lett.b) "[...] il contributo regionale a Geasar per l'anno 2013 fu riconosciuto dalla Regione con la determinazione del 10 giugno 2014, ma non è mai stato erogato."

A seguito di tale decisione, non si ritiene persistere il rischio di restituzione dei contributi ricevuti in passato.

Nell'esercizio, la Società ha dato avvio ad un procedimento di ricorso, per decreto ingiuntivo, relativo alle somme non ancora ricevute dalla Regione Sardegna e già erogate ai vettori aerei, pari a 3,9 milioni di Euro.

➤ **Rischi correlati alle tariffe relative all'utilizzazione delle infrastrutture aeroportuali ed agli oneri per la sicurezza**

Le tariffe relative all'utilizzazione delle infrastrutture aeroportuali, e gli oneri per la sicurezza rappresentano un costo operativo significativo per Gruppo Meridiana fly – Air Italy.

Non vi è certezza che tali voci non aumentino in futuro in Italia od altrove in funzione dell'inquinamento acustico o sulla base di ragioni ambientali o collegate ai livelli di emissioni.

L'impatto sul Gruppo dell'aumento di tali oneri, costi e tariffe, a carico del Gruppo Meridiana fly – Air Italy, è parzialmente mitigato dall'attività di gestione dell'aeroporto Costa Smeralda di Olbia, svolta attraverso Geasar e le sue controllate.

Oltre a ciò, gli oneri per la sicurezza negli aeroporti in Italia o altrove, potrebbero aumentare ulteriormente, nel caso di nuovi attacchi terroristici. Ciò comporterebbe una maggiorazione dei costi sia per il Gruppo Meridiana fly – Air Italy che per Geasar e le sue controllate. Pertanto, eventuali maggiorazioni degli oneri, delle tariffe o degli altri costi che il Gruppo non sia in grado di trasferire sul prezzo del proprio prodotto, potrebbero avere un effetto negativo sulle condizioni finanziarie del Gruppo e sui suoi utili di esercizio.

È opportuno tuttavia precisare che, lo strumento del contratto di programma garantisce alla Società Geasar, per il tramite della annuale revisione tariffaria, il ristoro da tutti i sopravvenuti oneri legati a variazione normativa, specie per quanto attiene il sensibile tema della security. Lo stesso incrementato corrispettivo di sicurezza verrebbe integralmente recuperato dal passeggero dalle Società Meridiana Fly e Air Italy attraverso la vendita biglietto aereo, che include tale elemento variabile.

Nonostante ciò, un esasperato aumento dei costi e delle tariffe, potrebbe comportare per Geasar una maggiore complessità nell'espletamento delle operazioni di gestione del passeggero ed una ridotta marginalità del business delle compagnie Meridiana Fly e Air Italy, che potrebbero trovarsi, al fine di non indebolire la propria posizione competitiva, ad abbassare la componente di prezzo di vendita legata ad altri servizi per recuperare l'incremento legato alle tasse aeroportuali.

➤ **Compliance con regolamentazione in materia di rumorosità e ambiente**

La Società è tenuta al rispetto di leggi nazionali e internazionali in materia di contenimento del rumore e di tutela ambientale. Gli strumenti di gestione dei rischi sono: (i) rispetto di leggi e regolamentazioni, (ii) cooperazione con le autorità di riferimento per la definizione di leggi e regolamentazione, (iii) messa in essere di attività a tutela dell'ambiente.

Attività di direzione e coordinamento

Geasar ha in essere i seguenti contratti con la Società assoggettata a comune controllo Meridiana Fly:

- ✓ marketing per le iniziative promozionali congiunte atte a sostenere il traffico sullo scalo di Olbia;
- ✓ handling ai voli della stessa compagnia;
- ✓ servizio di parcheggio a pagamento per i suoi dipendenti;
- ✓ sub-concessione di spazi operativi;

- ✓ la fornitura a Geasar dei servizi di elaborazione buste paga, pubblicità;

Tutti i contratti stipulati con Società appartenenti al Gruppo Alisarda sono regolati da condizioni di mercato. L'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del C.C. sulla Geasar è esercita dalla controllante Alisarda S.p.A.. Per i risultati economici di tali rapporti si rimanda alla nota integrativa.

Altre notizie come da informativa ex art. 2428 del Codice Civile

Nel rispetto dell'art. 2428 del C.C. si dichiara che:

- i rapporti con la Società controllante sono esclusivamente di natura commerciale, così come indicato in Nota Integrativa;
- i rapporti con la Società controllata Cortesa Srl sono esclusivamente di natura commerciale, così come indicato in Nota Integrativa;
- i rapporti con la Società controllata Eccelsa Srl sono di natura commerciale e finanziaria, così come indicato in Nota Integrativa;
- non esistono azioni proprie o della controllante nel portafoglio della Società;
- non esistono sedi secondarie della Società;
- la Società non ha effettuato operazioni in strumenti finanziari;
- la Società non è significativamente esposta a rischi prezzo, credito, alla liquidità, a rischio di variazione dei flussi finanziari. Per maggiori dettagli connessi ai rischi suddetti si rimanda al commento sull'analisi della situazione finanziaria.

Informativa sulle parti correlate

Nel rispetto del Decreto Legislativo 173/08, si dichiara che le operazioni poste in essere con le parti correlate, descritte in Nota Integrativa, sono di natura commerciale e finanziaria e regolate da appositi contratti a condizioni di mercato.

Approvazione del Bilancio

Signori Azionisti, anche quest'anno il Consiglio di Amministrazione desidera sottolineare l'impegno ed il senso di responsabilità della Direzione e di tutti i dipendenti della Società. Tale fattore ha contribuito fortemente al raggiungimento del risultato di esercizio.

Vi preghiamo di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.16.

Geasar SpA
Il Presidente
Dott. Marco Rigotti

Geasar SpA

Sede in Olbia Aeroporto Costa Smeralda
 Capitale sociale Euro 12.912.000 i.v.
 Direzione e coordinamento di Alisarda S.p.A.

Bilancio al 31 Dicembre 2016

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		31-dic-16	31-dic-15
A) CREDITI V/ SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI:			
Totale crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti			
B) IMMOBILIZZAZIONI:			
I Immobilizzazioni Immateriali:			
1) costi di impianto e di ampliamento		2.000	900
2) costi di sviluppo		87.936	43.422
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		92.190	83.087
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		1.400	1.575
6) immobilizzazioni in corso e acconti			
7) altre		1.600	4.170
Totale Immobilizzazioni Immateriali		185.126	133.154
II Immobilizzazioni Materiali:			
1) terreni e fabbricati		4.541.347	4.537.371
2) impianti e macchinario		32.184	21.167
3) attrezzature industriali e commerciali		1.448.142	1.088.593
4) altri beni		655.447	410.598
5) immobilizzazioni in corso e acconti			
Totale beni senza obbligo di gratuita devoluzione		6.677.119	6.057.730
6) piazzali e strade		5.778.897	5.949.261
7) fabbricati		9.360.692	8.770.796
8) impianti		1.185.938	659.598
9) immobilizzazioni in corso e acconti		132.399	106.832
Totale beni gratuitamente devolvibili		16.457.926	15.486.487
Totale Immobilizzazioni Materiali		23.135.045	21.544.217
III Immobilizzazioni Finanziarie:			
	<u>Esigibili entro l'esercizio successivo</u>		
	<u>31/12/2016</u>	<u>31/12/2015</u>	
1) partecipazioni in:			
a) imprese controllate			15.911.337
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti			7.150
d - bis) altre imprese			
2) crediti:			
d - bis) verso altri	1.660.439	1.115.404	4.418.604
Totale Immobilizzazioni Finanziarie		20.337.092	19.788.986
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		43.657.263	41.466.358

segue Stato Patrimoniale Attivo

C) ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>I Rimanenze:</i>				
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo		56.437	56.096
4)	prodotti finiti e merci		844	844
Totale			57.281	56.940
<i>II Crediti:</i>				
		<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
		<i>31/12/2016</i>	<i>31/12/2015</i>	
1)	verso clienti		4.932.401	5.585.541
2)	verso impresa controllate		1.121.144	878.811
4)	verso controllanti		534.730	534.730
5)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		21.026.766	13.288.987
5 bis)	verso erario per crediti tributari	6.255	6.255	174.060
5 ter)	verso erario per imposte anticipate	1.162.070	1.202.451	1.162.070
5 quater)	verso altri		5.748.994	6.593.878
Totale			34.700.165	28.216.754
<i>IV Disponibilita' liquide:</i>				
1)	depositi bancari e postali		7.315.620	3.461.968
3)	danaro e valori in cassa		18.669	18.452
Totale			7.334.290	3.480.420
Totale attivo circolante			42.091.735	31.754.114
D) RATEI E RISCONTI:				
ratei e risconti attivi			37.626	58.998
Totale ratei e risconti			37.626	58.998
TOTALE ATTIVO			85.786.624	73.279.469

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO:				
I	Capitale sociale		12.912.000	12.912.000
III	Riserva di rivalutazione L. 342/2000		1.031.374	1.031.374
IV	Riserva legale		1.580.281	1.580.281
VII	Altre riserve:			
-	Riserva straordinaria		23.808.422	18.560.882
-	Riserva amm.ti anticipati		1.864.023	1.864.023
-	Riserva per contributi in conto capitale		687.233	687.233
IX	Utile (perdita) dell'esercizio		9.853.189	5.247.539
Totale patrimonio netto			51.736.522	41.883.333
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:				
2)	fondo per imposte differite		237.779	172.628
4)	Altri		2.613.820	2.809.607
Totale fondi per rischi e oneri			2.851.599	2.982.236

segue Stato Patrimoniale Passivo

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			1.070.006	1.096.259
D) DEBITI:		<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
		<u>31/12/2016</u>	<u>31/12/2015</u>	
4) debiti verso banche		497.677	893.789	698.596
5) debiti verso altri finanziatori				1.660.439
7) debiti verso fornitori				8.623.657
9) debiti verso imprese controllate				232.697
11) debiti verso controllanti				5.806.249
11 - bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				417.516
12) debiti tributari				526.595
13) debiti v/ istituti previd. e secur.sociale				405.964
14) altri debiti		998.621		11.349.568
Totale debiti		1.496.298	893.789	29.721.281
E) RATEI E RISCONTI				
ratei e risconti passivi				407.216
Totale ratei e risconti				407.216
TOTALE PASSIVO				85.786.624
				73.279.469

CONTO ECONOMICO

31-dic-16

31-dic-15

A) (+) VALORE DELLA PRODUZIONE:			
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni:		
a)	da terzi	30.190.298	23.675.206
b)	da controllanti	1.863.092	1.023.679
c)	da controllate	5.003.200	3.658.940
d)	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.753.774	4.030.503
5)	altri ricavi e proventi		
-	altri ricavi e proventi	810.664	478.528
	da Controllate	800.195	773.276
	da controllanti	4.974	3.256
-	contributi in conto esercizio	72.366	86.694
Totale		42.498.562	33.730.083
B) (-) COSTI DELLA PRODUZIONE:			
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
a)	da terzi	-388.040	-453.266
b)	da controllanti		-70
7)	per servizi		
a)	da terzi	-10.082.403	-9.232.716
b)	da controllanti	-31.135	
c)	da controllate	-490.271	-294.910
8)	per godimento di beni di terzi		
a)	da terzi	-1.837.715	-877.614
9)	per il personale:		
a)	salari e stipendi	-9.993.916	-8.838.325
b)	oneri sociali	-2.265.083	-2.300.350
c)	trattamento di fine rapporto	-531.445	-469.667
e)	altri costi:		
	e.1) da terzi		
	e.3) da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-652.214	-567.866
		-54.666	-60.390
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
a)	ammortamento delle immobilizz. immateriali	-109.252	-94.153
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-1.597.132	-1.361.521
d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-158.089	-37.252
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	341	23
13)	altri accantonamenti	-60.363	-448.704
14)	oneri diversi di gestione:		
a)	da terzi	-795.924	-673.252
b)	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-161	-800
Totale		-29.047.468	-25.710.831
(A - B) DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		13.451.094	8.019.252

<i>segue Conto Economico</i>		31-dic-16	31-dic-15
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16)	<i>(+) altri proventi finanziari:</i>		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.777	367
d)	proventi diversi dai precedenti:		
-	verso terzi	371	
-	verso imprese controllate	903.210	
-	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	271.465	401.327
17)	<i>(-) interessi e altri oneri finanziari:</i>		
a)	verso terzi	-305.646	-299.836
	Totale	871.176	101.859
	Risultato prima delle imposte	14.322.271	8.121.110
22)	<i>(-) imposte sul reddito dell'esercizio correnti differite e anticipate:</i>		
a)	correnti	-4.361.323	-2.790.738
b)	anticipate	-40.381	-42.745
c)	differite	-67.378	-40.088
	Totale imposte sul reddito	-4.469.082	-2.873.571
23)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	9.853.189	5.247.539

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA:</i>	<i>31-dic-16</i>	<i>31-dic-15</i>
UTILE D'ESERCIZIO	9.853.189	5.247.539
Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità:		
Ammortamenti	1.706.384	1.455.674
Variazione netta T.F.R.:	-26.254	-67.886
Accant. (utilizzo) fondi per rischi ed oneri	-130.636	436.081
Totale rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità	1.549.494	1.823.869
Variazioni nelle attività e passività correnti:		
Crediti verso Clienti e altri	-6.462.039	12.740.757
Rimanenze	-341	-23
Debiti verso Fornitori e altri	6.665.637	-1.271.976
Totale variazioni nelle attività e passività correnti	203.256	11.468.758
A TOTALE FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	11.605.939	18.540.166
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:		
Valore di realizzo cespiti ri classificati		
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	-3.187.960	-3.079.474
Incrementi nelle attività immateriali	-161.224	-150.739
(incremento) decremento nelle partecipazioni		-14.761.337
B TOTALE FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:	-3.349.184	-17.991.550
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA:		
assunzione di nuovi finanziamenti RAS	544.447	3.529.250
rimborso di finanziamenti (Eccelsa e Mutui chirografari BS)	-4.395.247	-1.232.556
Riduzione (incremento) altre att. immobilizzate	-548.106	1.051.560
C TOTALE FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA:	-4.398.905	3.348.254
A+B+C	3.857.850	3.896.870
INCREMENTO (DECR.) NEI CONTI CASSA E BANCHE	3.857.850	3.896.870
INCREMENTO (DECR.) NEL CONTO TITOLI		
CASSA E BANCHE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO	3.476.385	-420.485
CASSA E BANCHE E TITOLI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	7.334.235	3.476.385

L'attività di esercizio 2016 ha prodotto 3.857.850 Euro di liquidità.

Il flusso di cassa dell'attività operativa registra un risultato pari a 11.605.939 Euro per effetto della variazione positiva del capitale circolante netto che si aggiunge all'attività d'investimento pari a - 3.349.184 Euro, all'estinzione del finanziamento Intercompany (Eccelsa) per 4.200.000 euro, alla gestione finanziaria legata ai finanziamenti per la realizzazione dello spostamento di un tratto della S.S. 125, pari a - 3.659 Euro, al rimborso delle rate dei Mutui Chirografari per 195.246 Euro.

Geasar SpA

Sede in Olbia Aeroporto Costa Smeralda
 Capitale sociale Euro 12.912.000 i.v.
 Direzione e coordinamento di Alisarda S.p.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

NOTA INTEGRATIVA

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.)

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, tenuto altresì conto di quanto indicato in relazione sulla gestione, con riferimento al rischio connesso alla concentrazione dei rapporti commerciali con MeridianaFly.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., e di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Infine, a completamento dello stato patrimoniale e del conto economico è stato predisposto il rendiconto finanziario, che espone le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel corso dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, 5° comma, c.c., lo Stato Patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono redatti all'unità di euro. Conformemente a quanto disposto dall'Art. 2423 ter del Codice Civile la società ha provveduto ad effettuare alcune rettifiche rispetto al precedente esercizio al fine della comparabilità dei dati di bilancio. Nella Nota integrativa sono omesse le descrizioni degli importi con saldo a zero che comunque non hanno registrato movimentazione nel corso dell'anno. Nei prospetti di bilancio sono riportati i valori delle voci dell'esercizio precedente, eventualmente riclassificate, ove necessario per una corretta comparazione secondo l'art. 2423 ter del c.c..

Con riferimento alla natura dell'attività dell'impresa, alle attività di sviluppo, al numero e valore nominale delle azioni, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai rapporti con imprese controllate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultima, ai rapporti con entità correlate e ai settori di attività nei quali l'impresa opera, all'evoluzione prevedibile della gestione, agli obiettivi ed alle politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario ed all'eventuale utilizzo di strumenti finanziari e, in particolare, all'esposizione creditizia verso la consociata Meridiana Fly, nonché all'avvio da parte della Commissione Europea di un procedimento formale di indagine, con riferimento alle misure di sostegno per lo sviluppo del traffico aereo sardo di cui alla L.R. 10/2010 relative al periodo 2010-2013, si rinvia anche al contenuto della Relazione sulla gestione.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art.5.3 dell'OIC 17, la società pur detenendo partecipazioni di controllo si è avvalsa della facoltà di non predisporre il Bilancio Consolidato in quanto controllata da Alisarda SpA con sede in Olbia, che provvede alla predisposizione del Bilancio Consolidato di Gruppo in base agli IFRS, pubblicato nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

Nella nota al 31.12.2016 sono riportati gli effetti rinvenienti dall'applicazione dei nuovi principi sopra riportati sulle voci di stato patrimoniale e sul patrimonio netto al 1 gennaio 2016 e sullo stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario dell'esercizio 2015, riportati ai fini comparativi. particolare le riclassificazioni delle voci del bilancio 2015 sono sintetizzate nell'allegato 3. Si rimanda al paragrafo sulla continuità aziendale.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile art. 22 quater si evidenzia che non ci sono fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

Rivalutazione ex Legge n. 342 del 21/11/2000

Alla data del 31 dicembre 2000, come consentito dagli articoli dal 10 al 16 della Legge 342/2000 (Collegato alla Finanziaria per il 2000), la Società si avvale della facoltà di rivalutare talune categorie omogenee di beni risultanti dal bilancio al 31/12/1999.

La rivalutazione in parola, in deroga all'art. 2426 del C.C. (all'epoca vigente), comportò l'iscrizione di maggiori valori, comunque non eccedenti quelli attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori di mercato alla data della rivalutazione.

Come consentito dalla normativa di riferimento e dalle istruzioni ministeriali, la Società scelse di contabilizzare tali maggiori valori come segue:

- unicamente nei conti dell'attivo, e non anche nei corrispondenti fondi ammortamento, relativamente ai soli beni già completamente ammortizzati;
- rivalutando i conti dell'attivo e contestualmente anche i relativi fondi ammortamento per i restanti beni (in modo che il valore netto contabile dopo la rivalutazione coincidesse con il precedente valore netto aumentato della rivalutazione stessa).

Il saldo attivo di rivalutazione fu iscritto in apposita "Riserva di rivalutazione ex L. 342/2000".L'imposta sostitutiva del 19% dovuta sull'importo della rivalutazione, interamente versata, fu contabilizzata a decremento della medesima "Riserva di rivalutazione".La citata riserva, la cui consistenza risulta invariata a partire dalla data del 31/12/2006, potrà essere ridotta unicamente con l'osservanza delle procedure previste dai commi 2 e 3 dell'art. 2445 del C.C..

In caso di utilizzo della riserva per copertura di perdite, non si potrà far luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non sarà stata reintegrata o ridotta in misura corrispondente.

I principi ed i criteri di valutazione più significativi sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ivi inclusi gli oneri finanziari, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sulla base di un periodo ritenuto congruo a ripartire il costo per la prevista utilità futura come di seguito riportato:

- Costi di impianto ed ampliamento 5 anni;
- Diritti di brevetto e utilizzo delle opere dell'ingegno (software) 3 anni;
- Oneri pluriennali vari 5 anni.

Il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato qualora vengano meno i presupposti delle rettifiche effettuate, al netto degli ammortamenti applicabili.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi degli oneri accessori, e sono espresse nei prospetti di bilancio al netto dei rispettivi ammortamenti accumulati.

Gli investimenti effettuati utilizzando contributi pubblici in conto capitale sono iscritti al netto dei contributi stessi.

I contributi vengono registrati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il loro riconoscimento siano soddisfatte e che gli stessi saranno erogati, di norma coincidente con l'adozione dei provvedimenti ufficiali e definitivi di concessione.

Gli ammortamenti vengono determinati per quote costanti applicando al costo storico le aliquote calcolate considerando la residua possibilità di utilizzazione dei beni (vita utile).

Le spese di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono e sono ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso, mentre le spese di manutenzione ordinaria sono interamente imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Nella tabella che segue vengono riepilogate le vite utili applicate:

Classificazione di dettaglio in bilancio	Vite utili
Piste e piazzali	40 anni
Piste e piazzali di proprietà	100 anni
Terreni (non ancora entrati a far parte del ciclo produttivo)	
Aerostazioni	25 anni
Parcheggi	25 anni
Strade e marciapiedi	25 anni
Aree a verde	25 anni
Altri fabbricati	25 anni
Costruzioni leggere (baracche, tettoie, cartellonistica e insegne)	10 anni
Impianti e mezzi di carico, scarico, sollevamento e trasporto (a terra)	10 anni
Allarme, ripresa fotografica, cinematografica e televisiva	3,33 anni
Radiofonici di diffusione, comunicazione al pubblico e controllo accessi	4 anni
Trattamento e depurazione acque	6,66 anni
Impianti igienici	8,33 anni
Cucine, frigoriferi, lavastoviglie	6,66 anni
Ascensori	8,33 anni
Impianti e macchinari generici (apparecchiature a raggi x per controllo bagagli)	6,66 anni
Impianti e macchinari generici (mezzi di rampa ante 2005)	10 anni
Impianti citofonici	8,33 anni
Impianti di illuminazione	12,5 anni
Impianti condizionamento (caldo e freddo)	6,66 anni
Apparecchi di segnalazione in genere	3,17 anni
Segnaletica di pista	3,17 anni
Attrezzature e utensili (sistema di allontanamento volatili)	3,17 anni
Attrezzature e utensili (carrelli portabagagli, stazioni radio e ricetrasmittitori)	6,66 anni
Attrezzature e utensili (attrezzatura varia e minuta per cucina e servizi igienici)	4 anni
Mobili e arredi	8,33 anni
Sistemi telefonici elettronici	4 anni
Computers e macchine ordinarie d'ufficio	5 anni
Stigliatura	10 anni
Autoveicoli da trasporto (autoveicoli pesanti in genere, carrelli elevatori, mezzi di trasporto interno, ecc.)	5 anni
Autovetture	4 anni
Beni gratuitamente devolvibili	40 anni

Il valore residuo delle immobilizzazioni materiali viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato qualora vengano meno i presupposti delle rettifiche effettuate, al netto degli ammortamenti applicabili; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del c.c.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, l'ammortamento viene ridotto del 50% al fine di rifletterne il minor utilizzo, qualora la quota di ammortamento così ottenuta non si discosti significativamente da quella calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile per l'uso.

Conseguentemente, a partire dall'esercizio 2005 il complesso dei beni ricompresi nel sedime aeroportuale, sulla base di quanto disposto dall'art. 10, comma 3, dell'Atto di concessione, sono come di seguito ripartiti:

a) beni di proprietà Geasar senza obbligo di gratuita devoluzione al termine della concessione:

si tratta principalmente di terreni, beni mobili ed attrezzature iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed assoggettati a processo di ammortamento del costo con la sola eccezione dei terreni;

b) beni di proprietà Geasar con obbligo di gratuita devoluzione al termine della concessione (c.d. "beni gratuitamente devolvibili" - ex art. 9, comma 4, dell'Atto di concessione):

si tratta di immobili ed impianti iscritti alla voce immobilizzazioni materiali e ammortizzati nel minor arco temporale tra il periodo di vita utile economico/tecnica ed il periodo di durata residua della concessione;

c) beni di proprietà demaniale concessi in uso alla Geasar fino al termine della concessione (c.d. "beni in concessione" - ex art. 9, comma 1 dell'Atto di concessione).

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni, iscritte nelle immobilizzazioni sono valutate, al costo o al valore di conferimento, diminuita in caso di perdite durevoli di valore. Nel caso in cui vengono meno i motivi della svalutazione il valore della partecipazione è ripristinato nei limiti della svalutazione effettuata e la rettifica è imputata al conto economico come rivalutazione. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

I crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a depositi cauzionali e a disponibilità liquide vincolate per specifiche finalità e sono valutati in base al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di rimborso.

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto è determinato secondo il criterio del costo medio ponderato.

BENI IN LEASING

Le operazioni di locazioni finanziarie sono rappresentate in bilancio contabilizzando in conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza (cosiddetto metodo patrimoniale). In prospetto sono fornite le informazioni complementari previste dalla normativa di riferimento relative alle rappresentazioni dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

A tal fine, il valore dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

I depositi bancari ed i valori in cassa sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

RATEI E RISCOINTI

I ratei attivi e passivi costituiscono la contropartita di porzioni di ricavi e costi relativi ad almeno due esercizi per i quali alla data di bilancio non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni numerarie e sono iscritti in bilancio secondo la loro competenza economica e temporale in rispetto del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente la porzione di costi e di ricavi relativi ad almeno due esercizi non imputabili per ragioni di competenza temporale al risultato economico dell'esercizio in cui si è verificata la corrispondente variazione numeraria.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, e sulla base di elementi oggettivi e di una perizia di supporto, la società non ravvisa la necessità di effettuare alcun accantonamento a "Fondo spese di ripristino beni gratuitamente devolvibili e beni in concessione al termine della concessione", anche alla luce della circostanza che gli attuali piani di manutenzione e sostituzione dei predetti beni possono far escludere la necessità di sostenere oneri di importo materiale all'atto della restituzione dei medesimi beni in normale stato d'uso al termine della concessione; ciò, peraltro, nella sola ipotesi, ad oggi non preventivabile, in cui non si verifichi un rinnovo della concessione al termine della stessa.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto corrisponde all'importo del debito maturato in base al nuovo D.Lgs. 252/2005 a favore dei lavoratori dipendenti in forza a fine esercizio, al netto delle eventuali anticipazioni già corrisposte, per qualsiasi forma previdenziale integrativa e complementare scelta dal dipendente. Gli accantonamenti maturati a far data dal 1° gennaio 2007 in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente o residuamente al fondo INPS dedicato a partire dalla data della scelta.

DEBITI

I debiti sono iscritti al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

L'eventuale attualizzazione dei debiti commerciali viene effettuata solo se il valore nominale dei debiti eccede significativamente.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono stanziare secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile. A partire dal 2005 la società aderisce al regime di consolidato fiscale nazionale (Art. 17 e seguenti del T.u.i.r) che consente di determinare in capo alla consolidante l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle società che esercitano tale opzione. Attualmente rientrano nel perimetro di consolidamento Alisarda SpA (consolidante), Geasar SpA, Cortesa Srl ed Eccelsa Aviation Srl.

I crediti/debiti per imposte IRES sono contabilizzati rispettivamente alle voci "crediti verso controllante" e "debiti verso controllante".

Nella predisposizione del bilancio sono inoltre rilevate le imposte anticipate e le imposte differite risultanti dalle differenze temporanee tra valori di bilancio e valori fiscali delle poste contabilizzate. Ciò al fine di rispettare il principio della competenza economica nella rilevazione della fiscalità di esercizio.

Le imposte anticipate vengono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del minor esborso tributario futuro, mentre le imposte differite vengono comunque iscritte in base al criterio della prudenza, salvo che esista scarsa probabilità che il debito insorga.

Nell'analisi delle singole voci di bilancio, che segue nella presente Nota Integrativa, vengono ulteriormente illustrati i singoli effetti patrimoniali ed economici delle registrazioni connesse alla fiscalità differita.

CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI

I contributi in conto impianti sono relativi agli investimenti realizzati in base al dettato normativo di cui al credito d'imposta istituito dalla Legge 296/06 art.1 commi 271-279, per gli investimenti classificabili alle voci B. II. 2 e B.II. 3 dell'art. 2424 del codice civile.

RICAVI E COSTI

I ricavi e i costi sono iscritti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti, ed al netto degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

In particolare, la competenza viene garantita dal riconoscimento:

- dei ricavi e costi per prestazioni di servizi e di quelli aventi natura finanziaria, sulla base della maturazione temporale alla data di bilancio;
- dei ricavi e costi per negoziazione di prodotti nel momento di trasferimento di proprietà e dei rischi, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

USO DI STIME

La predisposizione del bilancio richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, nonché l'informativa fornita. Le principali voci di bilancio interessate da tali stime e valutazioni sono gli ammortamenti, avuto particolare riguardo alla vita utile delle immobilizzazioni iscritte in bilancio, i crediti commerciali e i fondi rischi ed oneri, ivi incluse le considerazioni e valutazioni degli Amministratori a supporto della circostanza che la Società non ravvisa la necessità di effettuare alcun accantonamento a "Fondo spese di ripristino B.G.D. e beni in concessione al termine della concessione" come in precedenza illustrato.

ATTIVO**B) IMMOBILIZZAZIONI****I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

La composizione delle immobilizzazioni immateriali è illustrata nelle tabelle sottostanti dalle quali si possono evincere i dati relativi al costo storico, agli ammortamenti ed ai residui da ammortizzare, esposti per singola categoria di beni.

	31-dic-16			31-dic-15		
	Costo	(F.do Amm.ti)	Valore netto	Costo	(F.do Amm.ti)	Valore netto
costi di impianto e di ampliamento	151.841	-149.841	2.000	150.091	-149.191	900
costi di sviluppo	598.249	-510.313	87.936	529.037	-485.615	43.422
diritti brevetto industriale e diritti di brevetto industriale di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.535.583	-1.443.393	92.190	1.445.321	-1.362.234	83.087
conc., licenze, marchi e diritti simili	24.440	-23.040	1.400	24.440	-22.865	1.575
avviamento	567.269	-567.269		567.269	-567.269	
immobilizz.ni in corso e acconti						
altre	249.418	-247.818	1.600	249.418	-245.248	4.170
	3.126.800	-2.941.674	185.126	2.965.576	-2.832.422	133.154

I movimenti intervenuti nella consistenza delle singole voci sono i seguenti:

	Saldo					SALDO 31/12/2016
	31/12/2015	Incrementi	Riclassificazioni	Dismissioni	Ammortamento	
costi di impianto e di ampliamento	900	1.750			-650	2.000
costi di sviluppo	43.422	69.212			-24.698	87.936
diritti di brevetto industriale di utilizzazione delle opere dell'ingegno	83.087	70.562	19.700		-81.159	92.190
conc., licenze, marchi e diritti simili	1.575				-175	1.400
immobil.ni in corso e acconti						
altre	4.170				-2.570	1.600
	133.154	141.524	19.700		-109.252	185.126

Le voci più significative sono:

- "costi di sviluppo", relativi allo sviluppo di un piano commerciale per l'implementazione di nuove attività commerciali in area land side ed air side.

- "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" che si riferiscono a:

- licenze software per il sito paxtrack che registra i dati dei banchi check-in e dei gate (24 mila euro);

- realizzazione di una nuova piattaforma di back-up aziendale (25 mila euro);

- aggiornamento della licenza EBI per il controllo accessi e rilevamento presenze in aerostazione (22 mila euro);

Le immobilizzazioni immateriali non sono state mai oggetto di svalutazioni o rivalutazioni.

Gli ammortamenti del periodo sono pari a circa 109 mila euro.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Come descritto nei criteri di valutazione alla voce Immobilizzazioni Materiali, la società già dall'esercizio 2005 (primo anno di concessione) ha provveduto alla separazione dei beni con e senza obbligo di gratuita devoluzione al termine della concessione, per i quali è stata creata una classificazione come prevista dall'art. 2423-ter del Codice Civile.

Nelle tabelle che seguono viene illustrata l'analisi dettagliata della composizione dei saldi di bilancio, delle movimentazioni e delle quote di ammortamento applicate sia ai beni senza obbligo di gratuita devoluzione, sia ai beni devolvibili gratuitamente al termine della concessione.

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a circa 3.220 mila euro.

Per il dettaglio degli investimenti dell'esercizio si rimanda a quanto ampiamente descritto nella Relazione al Bilancio.

La variazione voce "immobilizzazioni in corso e acconti gratuitamente devolvibili" riguarda la capitalizzazione di spese sostenute sul sedime aeroportuale relative a spese di progettazione e opere in corso di realizzazione.

L'incremento riguarda essenzialmente le seguenti opere in corso di completamento:

- Progettazione dei nuovi impianti igienici in aerostazione principale;
- Progettazione preliminare legata alla nuova viabilità dell'area di sosta degli autobus.

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio sono illustrati nelle seguenti tabelle che riportano la distinzione tra beni di proprietà e beni gratuitamente devolvibili:

COSTO	SALDO 31/12/15	Incrementi	Riclassifiche	Decr.ti per dismissioni	SALDO 31/12/16
BENI SENZA OBBLIGO DI GRATUITA DEVOLUZIONE					
<i>terreni e fabbricati</i>					
- terreni	4.327.004				4.327.004
- costruzioni leggere	629.868	58.385			688.253
	4.956.872	58.385			5.015.257
<i>impianti e macchinari</i>					
- impianti e macchinari specifici	2.232.073	17.504		-116.386	2.133.191
	2.232.073	17.504		-116.386	2.133.191
<i>attrezzature industr. e commerciali</i>					
- attrezzatura varia e minuta	6.374.354	608.577		-320.503	6.662.427
- mobili e macchine d'ufficio	2.557.473	185.392		-413	2.742.452
- automezzi	2.416.428	198.199			2.614.627
	11.348.256	992.168		-320.916	12.019.507
Immobilizzazioni in corso e acconti					
BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI					
- piazzali e strade	9.558.674	78.521			9.637.195
- fabbricati	20.243.327	1.172.443			21.415.769
- impianti	4.022.973	826.727	26.308	-38.000	4.838.008
<i>Totale beni gratuitamente devolvibili</i>	33.824.974	2.077.690	26.308	-38.000	35.890.972
<i>immobilizzazioni in corso e acconti BGD</i>					
- opere in costruzione al netto dei contributi dello Stato	106.832	75.180	-49.614		132.399
	106.832	75.180	-49.614		132.399
Totale	52.469.007	3.220.928	-23.306	-475.303	55.191.326

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio, con riferimento agli ammortamenti delle immobilizzazioni, sono i seguenti:

AMMORTAMENTI	SALDO 31/12/15	Quota di Ammortament	Riclassifiche	Decr.ti e riallineamenti	SALDO 31/12/16
BENI SENZA OBBLIGO DI GRATUITA DEVOLUZIONE					
<i>terreni e fabbricati</i>					
- terreni					
- costruzioni leggere	419.501	54.409			473.911
	419.501	54.409			473.911
<i>impianti e macchinari</i>					
- impianti e macchinari specifici	2.210.906	6.488		-116.386	2.101.007
	2.210.906	6.488		-116.386	2.101.007
<i>attrezzature industr. e commerciali</i>					
- attrezzatura varia e minuta	5.285.761	239.366		-310.841	5.214.285
- mobili e macchine d'ufficio	2.390.659	52.011		-413	2.442.257
- automezzi	2.172.644	86.731			2.259.376
	9.849.064	378.109		-311.254	9.915.918
BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI					
- piazzali e strade	3.609.412	248.886			3.858.298
- fabbricati	11.472.531	582.546			12.055.077
- impianti	3.363.376	326.694		-38.000,00	3.652.070
<i>Totale ammortamenti e fondi beni gratuitamente devolvibili</i>	18.445.318	1.158.126		-38.000	19.565.445
Totale	30.924.790	1.597.132		-465.641	32.056.281

Gli ammortamenti dell'esercizio sono pari a 1.597 mila euro di cui 1.158 mila euro sono relative ai beni gratuitamente devolvibili.

La tabella riepiloga il valore netto contabile delle Immobilizzazioni materiali al 31/12/16.

VALORE NETTO	SALDO 31/12/15	Incrementi	Ammortamenti	Riclassifiche + Decr.ti e riallineamenti	SALDO 31/12/16
BENI SENZA OBBLIGO DI GRATUITA DEVOLUZIONE					
<i>terreni e fabbricati</i>					
- terreni	4.327.004				4.327.004
- costruzioni leggere	210.367	58.385	-54.409		214.343
	4.537.371	58.385	-54.409		4.541.347
<i>impianti e macchinari</i>					
- <i>impianti e macchinari specifici</i>	21.167	17.504	-6.488		32.184
	21.167	17.504	-6.488		32.184
<i>attrezzature industr. e commerciali</i>					
- <i>attrezzatura varia e minuta</i>	1.088.593	608.577	-239.366	-9.662	1.448.142
- <i>mobili e macchine d'ufficio</i>	166.815	185.392	-52.011		300.195
- <i>automezzi</i>	243.784	198.199	-86.731		355.251
	1.499.192	992.168	-378.109	-9.662	2.103.589
<i>Totale beni di proprietà Immobilizzazioni materiali in corso e</i>	6.057.730	1.068.057	-439.006	-9.662	6.677.119
BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI					
- <i>piazzali e strade</i>	5.949.261	78.521	-248.886		5.778.897
- <i>fabbricati</i>	8.770.796	1.172.443	-582.546		9.360.692
- <i>impianti</i>	659.598	826.727	-326.694	26.308	1.185.938
<i>Totale beni gratuitamente</i>	15.379.655	2.077.690	-1.158.126	26.308	16.325.527
<i>opere in corso e acconti</i>					
- <i>opere in costruzione al netto dei contributi dello Stato</i>	106.832	75.180		-49.614	132.399
<i>Totale opere in corso e acconti</i>	106.832	75.180		-49.614	132.399
	15.486.487				16.457.926
	21.544.217	3.220.928	-1.597.132	-32.968	23.135.045

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) PARTECIPAZIONI

Di seguito è riportata la composizione del valore delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente, nonché le relative rivalutazioni e svalutazioni effettuate e i movimenti intervenuti nell'esercizio. Le partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentano investimenti duraturi e strategici.

PARTECIPAZIONI - COMPOSIZIONE SALDO

PARTECIPAZIONI	31/12/16			31/12/15		
	COSTO	RIVAL.(SVAL)	V.BILANCIO	COSTO	RIVAL.(SVAL)	V.BILANCIO
IMPRESE CONTROLLATE						
Cortesa S.r.l.	250.000		250.000	250.000		250.000
Eccelsa Aviation S.r.l.	900.000		900.000	900.000		900.000
Alisarda Real Estate S.r.l.	14.761.337		14.761.337	14.761.337		14.761.337
TOTALE	15.911.337		15.911.337	1.150.000		1.150.000
ALTRE IMPRESE						
Consorzio Fidi Fin Sardegna	3.000		3.000	3.000		3.000
Consorzio Confidi Sardegna	150		150	150		150
Consorzio CRIVAS	4.000		4.000	4.000		4.000
TOTALE	7.150		7.150	7.150		7.150

PARTECIPAZIONI - MOVIMENTI

Di seguito sono riportati i dati essenziali delle imprese controllate.

PARTECIPAZIONI	SALDO 31/12/15	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			SALDO 31/12/16
		INCREMENTI	(ALIENAZ.)	RIVALUT.(SVAL.)	
IMPRESE CONTROLLATE					
Cortesa S.r.l.	250.000				250.000
Eccelsa Aviation S.r.l.	900.000				900.000
Alisarda Real Estate S.r.l.	14.761.337				14.761.337
TOTALE	15.911.337				15.911.337
ALTRE IMPRESE					
Consorzio Fidi Fin Sardegna	3.000				3.000
Consorzio Confidi Sardegna	150				150
Consorzio CRIVAS	4.000				4.000
TOTALE	7.150				7.150

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	P.Netto al netto del risultato al 31/12/2016	Risultato 2016	% di possesso	Valore di Bilancio
Cortesa S.r.l.	Olbia	250.000	2.671.401	664.812	100	250.000
Eccelsa Aviation S.r.l.	Olbia	900.000	6.264.270	1.532.213	100	900.000
Alisarda Real Estate S.r.l.	Olbia	7.800.000	11.079.910	264.061	100	14.761.337
Totale						15.911.337

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

- **Cortesa S.r.l.**, Aeroporto Costa Smeralda - Olbia: costituita con atto notarile del 28.12.2006 a mezzo conferimento in denaro per 84.565 euro e conferimento del ramo d'azienda riguardante tutte le attività commerciali in precedenza gestite direttamente da Geasar, ossia la vendita di prodotti alimentari e artigianali, nonché i servizi di parcheggio a pagamento dell'aeroporto. Detto ultimo conferimento in natura ha iniziato a produrre effetti contabili e fiscali dal 1 gennaio 2007, atteso che solo in tale data la conferente Geasar S.p.A. ha effettuato l'immissione nel possesso del ramo d'azienda in favore della suddetta nuova Società. Il capitale sociale della Cortesa S.r.l. ammonta a 250.000 Euro.

Per quanto attiene l'andamento economico/finanziario dell'esercizio si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

- **Eccelsa Aviation S.r.l.**, Aeroporto Costa Smeralda - Olbia: costituita con atto notarile del 28.12.2006 a mezzo conferimento in denaro per 10.000 euro, al fine di gestire le attività di produzione di tutti i servizi di assistenza a terra per l'aviazione generale. Detta Società è divenuta operativa il 1° ottobre 2007 in seguito all'acquisizione dell'autorizzazione da parte di Enac per lo scorporo delle attività suddette, come previsto dall'art. 5 comma 3 della Concessione Quarantennale. Nella stessa data è avvenuta l'immissione nel possesso del ramo d'azienda in favore della suddetta nuova Società. Il Capitale sociale è pari a 900.000 euro.

Per quanto attiene l'andamento economico/finanziario dell'esercizio si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

- **Alisarda Real Estate S.r.l.**, Aeroporto Costa Smeralda - Olbia: costituita con atto notarile del 09.12.1980 con capitale sociale interamente versato dalla Capogruppo Alisarda SpA. In data 22.10.2015 la società è stata acquisita dalla Geasar S.p.A. per il valore di 14.761.337,00€ comprensivo degli oneri accessori. Il pagamento è stato effettuato ai sensi dell'art. 1198 c.c. mediante cessione pro soluto di crediti di pari importo, che la Geasar vantava nei confronti di Meridiana Fly S.p.A., società facente parte del Gruppo Alisarda S.p.A.. Alisarda Real Estate S.r.l. è una società immobiliare proprietaria di immobili adibiti ad uffici ed hangar siti nella zona aeroportuale dell'aeroporto di Olbia Costa Smeralda. Il prezzo di acquisizione della partecipazione, che rientra nelle operazioni con parti correlate, è stato determinato sulla base di una perizia che ha stimato il valore degli immobili di proprietà della controllata, tenuto conto del debito residuo (mutui ipotecari) ancora in essere.

Per quanto attiene l'andamento economico/finanziario dell'esercizio si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

2) CREDITI

Il seguente prospetto evidenzia, per ciascuna voce di bilancio relativa a crediti, gli importi suddivisi per fasce di scadenza.

Quando è ragionevole prevedere che le date di incasso effettivo dei crediti si discostino in modo rilevante dalla data contrattuale, nella classificazione si tiene conto dei termini previsti realmente.

	31/12/16		31/12/15	
	Importo dei crediti scadente:		Importo dei crediti scadente:	
	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni
<i>crediti:</i>				
d - bis) verso altri	1.663.515	2.755.089	1.115.409	2.755.089
	1.663.515	2.755.089	1.115.409	2.755.089

I "Crediti verso Altri" nel corso dell'esercizio hanno registrato un incremento di 548 mila euro dovuto ai crediti immobilizzati per i c/c bancari accesi per i fondi erogati da parte della RAS per la realizzazione degli interventi infrastrutturali sulla pista di volo, airside e deviazione della S.S. 125 secondo la convenzione 440/4 del 26 luglio 2011 - "Disposizioni Urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nelle Province di Sassari ed Olbia Tempio in relazione alla S.S. Sassari - Olbia".

In base a tale Convenzione, stipulata tra Geasar, ANAS e la RAS, la Geasar è impegnata nella realizzazione dello spostamento della S.S. 125 con conseguente allungamento della pista di volo. Tali fondi versati in un conto corrente dedicato in via esclusiva è classificato tra i crediti finanziari immobilizzati ed è vincolato alla realizzazione dell'investimento.

I "crediti verso altri" per la quota dovuta oltre i 12 mesi, sono rappresentati dai seguenti depositi cauzionali:

	31/12/16	31/12/15
Telecom Italia S.p.A.	465	465
Enel S.p.A.	1.188	1.188
PP.TT (deposito cauzionale casella postale)	20	20
ENAV (servizio gestione piani di volo)	1.549	1.549
Ministero dei Trasporti (ex art. 17 L. 135/97 e art. 3 D.M. 94/T/98)	2.751.867	2.751.867
Totale	2.755.089	2.755.089

Il deposito cauzionale versato al Ministero dei Trasporti si riferisce alla cauzione, pari al 10% dei diritti aeroportuali introitati in regime di temporanea occupazione del sedime aeroportuale, il cui versamento era previsto dall'art. 17 della Legge 135/97 e dall'art. 3 del D.M. 24/09/98 n. 94T. La Società sta proseguendo nell'iter finalizzato alla restituzione del deposito cauzionale versato in regime di Art. 17. La Società per effetto della Concessione totale quarantennale non ha più versato il deposito cauzionale previsto dall'art. 17 della Legge 135/97 dal 2005.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

L'analisi delle rimanenze di materiale di consumo è la seguente:

<i>Materie prime sussidiarie e di consumo</i>	31/12/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
Gasolio per autotrazione	3.871	3.529	341	9,67%
Materiale sanitario	53.411	53.411		
	57.281	56.940	341	0,60%

Le "Materie prime sussidiarie e di consumo" si riferiscono sostanzialmente ad un equipaggiamento di materiale sanitario, necessario a garantire una rapida assistenza medica in caso di maxi emergenza aeroportuale. Il gasolio per autotrazione giacente alla data di chiusura dell'esercizio è valutato sulla base del prezzo giornaliero alla data di chiusura del bilancio.

II - CREDITI

ANALISI DEI CREDITI IN BASE ALLA SCADENZA

Il seguente prospetto evidenzia, per ciascuna voce di bilancio relativa a crediti, gli importi suddivisi per fasce di scadenza nel rispetto dell'art. 2427 n. 6 del c.c.. Quando è ragionevole prevedere che le date di incasso effettivo dei crediti si discostino in modo rilevante dalla data contrattuale, nella classificazione si tiene conto dei termini previsti realmente.

ATTIVO CIRCOLANTE	31/12/16			31/12/15		
	Importo dei crediti scadente			Importo dei crediti scadente		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
<i>Crediti:</i>						
verso clienti	4.932.401			5.585.541		
verso impresa controllate	1.121.144			878.811		
verso controllanti	534.730			534.730		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	17.455.131	3.482.890	88.745	7.321.952	5.967.035	
verso erario per crediti tributari	167.805	6.255		126.101	6.255	
verso erario per imposte anticipate		1.162.070			1.202.451	
verso altri	5.748.994			6.593.878		
	29.960.204	4.651.215	88.745	21.041.013	7.175.741	

La composizione e l'incremento rispetto al precedente esercizio possono essere sintetizzati come segue:

- Crediti verso clienti pari a circa 4,9 milioni di euro al 31 dicembre 2016, derivanti dalla fatturazione dei rapporti commerciali per i servizi di handling, tasse d'imbarco e diritti aeroportuali, subconcessioni locali e tutti gli altri servizi caratteristici delle attività sociali, subiscono un decremento di circa 653 mila euro rispetto al precedente esercizio per effetto di una attenta politica del recupero dei crediti.

- I crediti verso le controllate pari a circa 1,1 milione di euro accolgono principalmente fatture da emettere per 1 milione di euro riferite ai conguagli per subconcessione locali e utenze.

- I crediti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti, come indicati nella tabella, si riferiscono ai crediti maturati verso Meridiana Fly SpA che ammontano a 20.750.394 Euro, +7.630.962 Euro rispetto al 31/12/2015. L'incremento è legato ad un rallentamento dei pagamenti.

Sulla base degli impegni assunti dall'Azionista di riferimento del Gruppo Alisarda, nei confronti della consociata Meridiana fly e dell'intero Gruppo Alisarda allo stato attuale non sussistono rischi significativi legati alla recuperabilità dei suddetti crediti considerati pienamente recuperabili.

Si segnala inoltre che tale esposizione risulta ulteriormente mitigata dai debiti verso la consolidante Alisarda S.p.A. pari a circa 5,8 milioni di euro.

- I crediti verso altri pari a circa 6,6 milioni di euro, sono sostanzialmente riferiti a crediti verso la RAS. Tali crediti sono costituiti dai contributi marketing finalizzati allo sviluppo del trasporto aereo relativi agli anni 2013 (3,8 milioni di euro) e 2009 (1,4 milioni di euro), per un maggior dettaglio si rinvia alla relazione degli Amministratori sulla Gestione.

La movimentazione del Fondo nell'esercizio 2016 è la seguente:

	Consistenza al 31/12/2015	Accant.to	Utilizzo	Consistenza al 31/12/2016
fondo svalutazione crediti	966.832	158.089	-104.182	1.020.739
<i>Totale</i>	966.832	158.089	-104.182	1.020.739

Il Fondo Svalutazione Crediti è stato utilizzato per complessivi 104 mila euro, di cui 53 mila euro a copertura del credito maturato dalla Italy By Car s.p.A., società in liquidazione con la quale si è proceduto con un accordo di stralcio e chiusura del credito e per 50 mila euro per crediti di piccolo importo stralciati in relazione alla loro irrecuperabilità per vetustà maggiore di 10 anni.

Al 31/12/2016 si è provveduto all'adeguamento del fondo svalutazione crediti per un importo di 158 mila euro.

CREDITI SOCIETA' DEL GRUPPO

L'analisi dei crediti verso le società del gruppo è la seguente:

	31/12/16		31/12/15	
	entro l'esercizio	oltre l'esercizio	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
crediti verso controllante				
Alisarda S.p.A.	534.730		534.730	
	534.730		534.730	
crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante				
MeridianaFly S.p.A.	13.741.235	7.009.159	7.090.663	5.791.760
Meridiana Maintenance S.p.A.	50.085	77.017	134.668	
Wokita srl	4.365		90.974	
Air Italy S.p.A	86.794	58.112	63.298	117.624
	13.882.478	7.144.288	7.379.603	5.909.384
crediti verso controllate				
Cortesa S.r.l.	1.012.394		816.819	
Eccelsa Aviation S.r.l.	96.550		61.992	
Alisarda Real Estate	12.200			
	1.121.144		878.811	
	15.538.352	7.144.288	8.793.144	5.909.384

I crediti maturati verso la consolidante Alisarda Spa, sono rappresentati da:

- 535 mila euro per istanza di rimborso Ires, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201, come modificato dall'art. 4, comma 12, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 aprile 2012 n. 44, che la società ha presentato a marzo 2013, per fruire della deduzione dell'imposta regionale sulle attività produttive relative alle quote non dedotte sui costi del personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti. Tali crediti sono iscritti nei confronti della controllante, poichè la società ha aderito al consolidato fiscale di Gruppo.

I crediti maturati verso la consociata Meridiana Fly sono relativi a prestazioni di servizi aviation ed addebiti vari effettuati nel corso dell'esercizio e regolati da appositi contratti. Il credito accoglie 318 mila euro di fatture da emettere, composti principalmente da:

- 266 mila euro per interessi maturati sulle partite scadute,
- 35 mila euro a fronte delle utenze del terminal,
- 13 mila euro per interventi extra handling.

I crediti verso la controllata Cortesa S.r.l sono ascrivibili a crediti di natura commerciale per 13 mila euro, e crediti per fatture da emettere per circa 998 mila euro.

Le fatture da emettere si riferiscono a :

- conguaglio canone per subconcessione locali per 731 mila euro;
- riaddebito utenze per 267 mila euro.

I crediti verso la controllata Eccelsa Aviation S.r.l. sono composti da crediti di natura commerciale per 31 mila euro, e crediti per fatture da emettere per 66 mila euro, di cui 57 mila euro relativi al conguaglio canoni e recupero utenze comuni e per 8 mila euro relativi all'utilizzo degli spazi pubblicitari presso il terminal AG.

I crediti verso le società consociate Wokita S.r.l e Meridiana Maintenance S.p.A. sono inerenti l'attività dell'impresa sono quindi di natura commerciale derivanti da convenzioni regolate a normali condizioni di mercato.

CREDITI VERSO ALTRI

La suddivisione dei crediti verso Erario, crediti per imposte anticipate per crediti verso altri è la seguente:

	31/12/16		31/12/15	
	entro l'esercizio	oltre l'esercizio	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
crediti tributari				
crediti verso l'erario per ritenute subite	441		820	
credito d'imposta L. 296/2006		6.255		6.255
crediti per IVA	167.364		125.281	
crediti per imposte anticipate:				
crediti per IRES anticipata		1.151.495		1.191.125
crediti per IRAP anticipata		10.575		11.326
	167.804	1.168.325	126.101	1.208.706
crediti v/altri				
crediti verso Regione Autonoma Sardegna per contributi	5.317.846		5.317.846	
crediti per lavori prolungamento pista di volo 24, nuova viabilità	283.403		1.131.803	
crediti verso dipendenti	6.377		1.943	
altri crediti	141.368		142.285	
	5.748.994		6.593.877	

La movimentazione della voce "crediti per imposte anticipate" è principalmente riferibile all'accantonamento al Fondo rischi da contenzioso come meglio descritto nel paragrafo "fondi per rischi ed oneri", ai compensi degli amministratori (stante il disposto dell'art. 95 comma 5 del T.u.i.r.), al sistema premiante e al fondo svalutazione crediti. Per la relativa movimentazione si rinvia all'allegato n.2.

I "Crediti verso Altri" comprendono:

- credito verso la Regione Autonoma della Sardegna relativo ai contributi in conto esercizio per le attività di marketing, come descritto nel paragrafo "Analisi dei crediti in base alla scadenza" e nella Relazione sulla Gestione a cui si rinvia per maggiori informazioni;
- crediti per lavori pubblici relativi alla Convenzione siglata con la Regione Sardegna, per la realizzazione delle opere infrastrutturali "IX lotto funzionale della Strada Statale Sassari-Olbia finalizzate al potenziamento dell'Aeroporto. Tale credito verrà stralciato con il pagamento di tutte le opere effettuate e non ancora pagate con l'utilizzo dei conti correnti dedicati e iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie;
- la voce "altri crediti" accoglie sostanzialmente 68 mila euro come riclassifica dei fornitori con saldo positivo.

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il saldo di 7,3 milioni euro rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Tale voce è dettagliata nella tabella che segue:

DEPOSITI BANCARI	CONSISTENZA FINALE 31/12/16	CONSISTENZA INIZIALE 31/12/15
Banco di Sardegna		
Banca di Sassari S.p.A.	3.396.729	1.917.252
Banca di Credito Sardo S.p.A.	353.282	153.983
Banca nazionale del Lavoro	33.912	10.164
Banco di Sardegna	3.531.697	1.380.569
Banca di sassari c/c speciale		
TOTALE	7.315.620	3.461.968

DENARO E VALORI IN CASSA	CONSISTENZA FINALE 30/12/16	CONSISTENZA INIZIALE 31/12/15
Cassa	18.669	18.452
TOTALE	18.669	18.452

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione dei ratei e risconti attivi è così dettagliata:

	31/12/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
<i>Risconti attivi entro l'esercizio:</i>				
Canone fotocopiatore		260	-260	-100%
Canone noleggio auto	3.415	3.525	-110	-3%
Canone annuale servizio open (servizi telefonia)	3.500		3.500	100%
Assicurazioni	1.304		1.304	100%
Canone dominio e connessione internet	3.617	1.735	1.882	108%
Canone assistenza software	6.128	5.263	864	16%
Adesioni quote associative	7.222		7.222	100%
Commissioni su garanzia Confidi	7.222	9.417	-2.195	-23%
Pubblicità	6.260	7.917	-1.657	-21%
Altre	2.212	2.213	-1	0%
<i>Totale risconti attivi entro l'esercizio</i>	33.749	30.755	10.216	30%
<i>Risconti attivi oltre l'esercizio:</i>				
risconti attivi pluriennali	3.877	28.243	-24.366	-86%
<i>Totale risconti attivi oltre l'esercizio</i>	3.877	28.243	-24.366	-86%
Totale ratei e risconti attivi	37.626	58.998	-21.371	-36%

I risconti attivi esposti in bilancio al 31/12/2016 sono sostanzialmente allineati all'esercizio precedente.

I risconti attivi pluriennali si decrementano per effetto della chiusura, nel corso dei mesi di ottobre e dicembre, dei contratti di leasing, accessi a dicembre 2009 e marzo 2010, come si può evincere dall'Allegato 4 di bilancio.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

COMPOSIZIONE CAPITALE (N° Azioni-migliaia)

La presente tabella evidenzia la composizione del capitale e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio in ciascuna categoria di

Valore nominale di ciascuna azione		Euro	43,04		
CATEGORIA		31/12/15	INCREM.	(DECREM.)	31/12/16
AZIONI ORDINARIE		300.000			300.000
	<i>Totale</i>	300.000			300.000

Le azioni sono così ripartite:

	N. azioni	Valore complessivo	% capitale
Alisarda S.p.A.	239.380	10.302.915	79,79
C.C.I.A.A. di Sassari	30.000	1.291.200	10,00
C.C.I.A.A. di Nuoro	25.260	1.087.190	8,42
Regione Autonoma della Sardegna	4.760	204.870	1,59
Consorzio Costa Smeralda	600	25.824	0,20
	300.000	12.912.000	100,00

NATURA, CARATTERISTICHE E MOVIMENTAZIONE DELLE RISERVE DI PATRIMONIO NETTO

Ai sensi del comma n. 7 bis dell'art. 2427 del Codice Civile, nel prospetto che segue le voci del Patrimonio netto vengono analiticamente esposte con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale sociale	12.912.000		
Riserva legale	1.580.281	B	
Riserva straordinaria	23.808.422	A, B, C	23.808.422
Riserva di rivalutazione L. 342/2000	1.031.374	A, B	1.031.374
Riserva per amm.ti ant.ti liberamente disp.le	1.864.023	A, B,C	1.864.023
Riserva per contributi in conto capitale in sospensione di imposta	254.330	A, B	254.330
Riserva per contributi in conto capitale	432.903	A, B, C	432.903
Utili portati a nuovo			
Totale	41.883.333		27.391.052
Quota non distribuibile			89.936
Residua quota distribuibile			27.301.116

Legenda:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione agli azionisti

La quota non distribuibile si riferisce alle spese di sviluppo capitalizzate e non ancora ammortizzate alla data di bilancio (ai sensi dell'art. 2426 punto 5 del Codice Civile).

Nel prospetto sottoindicato sono rappresentati i movimenti di Patrimonio netto intervenuti rispetto al precedente esercizio:

	Capitale sociale	Riserva Legale	altre Riserve	Risultato dell'esercizio	Dividendi distribuiti ai soci	Totale
Situazione al 31/12/2014	7.749.000	1.337.741	22.698.272	4.850.781		36.635.794
Destinazione del risultato 2014:						
- Altre destinazioni		242.539	4.608.242			4.850.781
- Aumento Capitale Sociale	5.163.000		-5.163.000			
Risultato dell'esercizio corrente				5.247.540		5.247.540
Situazione al 31/12/2015	12.912.000	1.580.280	22.143.514	5.247.540		41.883.333
Destinazione del risultato 2015:						
- Altre destinazioni			5.247.540			5.247.539
- Aumento Capitale Sociale						
Risultato dell'esercizio corrente				9.853.189		9.853.189
Situazione al 31/12/2016	12.912.000	1.580.280	27.391.054	9.853.189		51.736.522

Nel prospetto seguente sono ulteriormente distinte le movimentazioni relative alle "altre Riserve" di cui alla precedente tabella:

	Riserva di rivalutazione L. 342/2000	Riserva Straordinaria	Riserva Amm.ti Anticipati (in sosp.d'imposta)	Riserva Amm.ti Anticipati (liberamente disponibile)	Riserva contributi in conto capitale	Totale
All'inizio dell'esercizio al 31/12/06	1.031.374	5.557.075	68.080	1.795.943	687.233	9.139.705
- Attribuzioni 2007		1.907.833				1.907.833
- Attribuzioni 2008		1.471.074	-68.080	68.080		1.471.074
- Attribuzioni 2009		2.033.755				2.033.754
- Attribuzioni 2010		594.533				594.532
- Attribuzioni 2011		1.049.988				1.049.988
- Attribuzioni 2012		1.539.914				1.539.914
- Attribuzioni 2013		2.295.592				2.295.592
- Attribuzioni 2014		2.665.879				2.665.879
- Attribuzioni 2015		4.608.242				4.608.242
- Utilizzo Riserva per Aumento Capitale 2015		-5.163.000				-5.163.000
- Attribuzioni 2016		5.247.540				5.247.540
Alla chiusura dell'esercizio al 31/12/16	1.031.374	23.808.425		1.864.023	687.233	27.391.053

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il seguente prospetto mette in evidenza i movimenti intervenuti nell'esercizio nei fondi per rischi e oneri.

	SALDO 31/12/15	ACCAN.TO	(UTILIZZI)	ALTRI MOVIMENTI	SALDO 31/12/16
<i>Altri:</i>					
Fondo rischi ed oneri futuri da contenzioso	2.809.607	60.363	-256.150		2.613.820
<i>Totale altri fondi</i>	2.809.607	60.363	-256.150		2.613.820
Fondo imposte differite IRES	172.628	65.151			237.779
<i>Totale</i>	2.982.236	125.514	-256.150		2.851.599

La voce "Fondo rischi ed oneri da contenzioso", al 31 dicembre 2016 presenta un saldo di 2,8 milioni di euro, composti per 2,4 milioni di euro da accantonamento legato alla tematica antincendio, 227 mila euro contenzioso relativo a cause con il personale.

L'accantonamento al fondo rischi per contenzioso nel corso del 2016 registra un incremento per 60 mila euro legato a dei contenziosi del lavoro sorti nel corso dell'esercizio.

Gli utilizzi registrati si riferiscono per:

- circa 121 mila per la chiusura di alcune cause del personale;
- circa 135 mila euro per la chiusura della pratica legata ad un malfunzionamento di un contattore dell'elettricità, che non ha consentito di misurare il regolare consumo di energia elettrica; pertanto la società ha disconosciuto il consumo attribuito dall'ente gestore dell'energia comunicando una propria stima dei consumi che è stata accettata dall'ente gestore.

Il fondo imposte differite IRES si incrementa per 65 mila euro per le imposte differite calcolate a chiusura esercizio 2016.

I. PVC notificato in data 11 dicembre 2013

Per effetto della verifica generale ai fini delle imposte dirette e dell'IVA riferita inizialmente ai periodi di imposta dal 1° gennaio 2011 all'11 giugno 2013 e poi estesa, limitatamente ad alcune poste economiche e patrimoniali, anche ai periodi di imposta 2008, 2009 e 2010, è stato notificato un PVC in data 11 dicembre 2013 recante una serie di rilievi ai fini IRES ed IRAP per i periodi d'imposta dal 2008 al 2012.

Al 31 dicembre 2016, non si rilevano rischi residuali sui periodi di imposta 2008-2010 in quanto definiti in esercizi passati.

Con riferimento all'annualità 2011, in esito agli incontri avuti con i funzionari della Direzione Provinciale di Sassari, l'Agenzia delle Entrate ha notificato gli avvisi di accertamento IRES e IRAP che sono stati definiti ai sensi dell'art. 15, comma 1. D.Lgs. n. 218/1997, mediante il pagamento in data 13 gennaio 2017 dell'importo € 76.090,28 per IRES e di € 9.166,14 per IRAP.

Con riguardo ai rilievi contenuti nel PVC relativi al periodo d'imposta 2012 (recupero a tassazione ai fini IRES ed IRAP di taluni costi e spese minori per un importo complessivo di € 4.867,00) sono tuttora aperti i termini di decadenza per la notifica del relativo atto impositivo.

II. P.V.C. notificato in data 3 giugno 2014

Con il PVC notificato il 3 giugno 2014 il Nucleo di Polizia Tributaria della G.d.F. di Sassari ha segnalato l'omessa fatturazione ed assoggettamento ad IVA delle somme erogate alla Società dalla Regione Autonoma Sardegna (RAS) per i periodi d'imposta 2008, 2009, 2012 e 2013.

Periodi d'imposta 2008 e 2009

Recependo i rilievi contenuti nel PVC del 3 giugno 2014 l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Sassari ha notificato gli avvisi di accertamento n. TW9060101509 per l'anno 2008 e n. TW9060101533 per l'anno 2009, richiedendo maggiore IVA per complessivi € 629.025,00 (di cui € 440.000,00 per l'anno 2008 ed € 189.025,00 per l'anno 2009), interessi per complessivi € 119.780,26 (di cui € 88.042,19 per l'anno 2008 ed € 31.738,07 per l'anno 2009) ed irrogando la sanzione unica di € 825.000,00.

Nell'aprile 2015 la Società ha presentato distinti ricorsi dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Sassari, chiedendo l'annullamento integrale degli avvisi di accertamento e, comunque, la dichiarazione di non applicabilità delle sanzioni per condizioni di obiettiva incertezza normativa.

Nel frattempo la Commissione Tributaria Provinciale di Sassari si è pronunciata sull'analogo ricorso proposto da So.Ge.Al. S.p.A. (società di gestione dell'aeroporto di Alghero), escludendo che le somme erogate dalla RAS alla società di gestione dell'aeroporto di Alghero (la So.Ge.Al. S.p.A.) costituissero finanziamenti a fondo perduto (e ritenendo, dunque, che le stesse debbano essere qualificate come corrispettivi per le obbligazioni assunte della società di gestione aeroportuale), ma dichiarando la non applicabilità delle sanzioni per la sussistenza delle condizioni di incertezza normativa.

Alla luce di tale pronuncia i nostri consulenti ritengono che il rischio di soccombenza dinanzi agli organi della giustizia tributaria sia da ritenersi possibile, sussistendo tuttavia la possibilità di ottenere la dichiarazione di non applicazione delle sanzioni, viste le condizioni di obiettiva incertezza normativa tempestivamente invocate nel ricorso e confermate dalla sentenza resa nei confronti di So.Ge.Al. S.p.A..

Relativamente all'imposta che si rendesse eventualmente dovuta, Geasar avrebbe comunque la possibilità di esercitare la rivalsa tardiva nei confronti della Regione Autonoma Sardegna ai sensi dell'art. 60, comma 7, D.P.R. 633/1972 e quindi riaddebitare alla Regione Autonoma Sardegna l'imposta assolta in esecuzione dell'eventuale sentenza negativa.

Periodi d'imposta 2012 e 2013

Sulla base del PVC del 3 giugno 2014 è legittimo attendersi che l'Agenzia delle Entrate, con distinti avvisi di accertamento, recuperi a tassazione l'imponibile di € 6.425.948,27 per l'anno d'imposta 2012 e di € 3.675.678,34 per l'anno 2013, richiedendo una maggiore IVA di € 1.349.449,13 per l'anno 2012 e di € 773.441,23 per l'anno 2013, oltre sanzioni ed interessi.

I relativi atti impositivi, una volta notificati, potranno essere impugnati dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Sassari.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo.

	SALDO 31/12/15	ACCAN.TO	UTILIZZI PER ANT. / LIQUID.	TRASFERIMENTI VS ALTRI FONDI	SALDO 31/12/16
TFR maturato dell'anno	1.096.259	531.445			1.096.259 531.445
Liquidazione TFR			-78.006		-78.006
Trasferimenti quota TFR presso INPS o altri fondi				-479.692	-479.692
<i>Totale</i>	1.096.259	531.445	-78.006	-479.692	1.070.006

La voce è costituita dal debito per Trattamento di Fine Rapporto maturato nei confronti di ogni singolo dipendente in forza alla data del 31/12/16, al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni erogate in seguito alle dimissioni avvenute nel periodo in esame e di ogni altro diritto dagli stessi acquisito, secondo quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dalla legge 297 del 29.05.1982 e dai contratti collettivi del settore. Gli utilizzi attengono alle anticipazioni erogate ai dipendenti in corso d'anno oltre al TFR liquidato per effetto della cessazione di rapporti di lavoro dipendente.

D) DEBITI

ANALISI DEI DEBITI IN BASE ALLA SCADENZA

	31/12/16			31/12/15		
	Importo dei debiti scadente			Importo dei debiti scadente		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
debiti verso banche	200.919	497.677		4.034	893.789	
debiti verso altri finanziatori	1.660.439			1.115.993		
debiti verso fornitori	8.623.657			6.786.200		
debiti verso imprese controllate	232.697			4.480.692		
debiti verso controllanti	5.806.249			5.072.942		
debiti verso imprese sottoposte al controllo	417.516			202.867		
debiti tributari	526.595			466.055		
debiti v/ istituti previd. e sicur. sociale	405.964			391.672		
altri debiti	10.350.947	998.621		7.487.248		
	28.224.983	1.496.298		26.007.704	893.789	

I "debiti verso banche" accolgono due mutui chirografari stipulati rispettivamente per: i lavori di riqualifica della pista per 850 mila euro; per l'acquisto di due cobus per 166 mila euro, si rimanda all'"Analisi della struttura patrimoniale" della Relazione sulla Gestione.

I "debiti verso altri finanziatori" rappresentano i debiti verso la RAS per i lavori di ampliamento della pista e spostamento S.S. 125 (2,5 milioni di euro), per le somme non ancora spese del finanziamento ricevuto, come descritto nella voce "Crediti Immobilizzati".

I "debiti verso fornitori" che rappresentano il complesso dei debiti per servizi e forniture, riflettenti il normale funzionamento dell'azienda, comprendono anche gli accantonamenti per fatture da ricevere per 1,4 milioni.

Per la voce "altri debiti" si rimanda alla tabella "Analisi degli altri debiti".

DEBITI VERSO SOCIETA' DEL GRUPPO

L'analisi dei debiti verso le altre società del gruppo è la seguente:

SOCIETA'	DEBITI FINANZIARI		DEBITI COMMERCIALI		TOTALE
	< 1 ANNO	> 1 ANNO	< 1 ANNO	> 1 ANNO	
CAPOGRUPPO:					
Alisarda S.p.A.	5.757.624		48.625		5.806.249
IMPRESE CONTROLLATE:					
Cortesa S.r.l.			140.855		140.855
Eccelsa Aviation S.r.l.			91.842		91.842
IMPRESE CONSOCIATE					
Meridiana Fly S.p.A.			256.995		256.995
Meridiana Maintenance S.p.A.			153.583		153.583
Air Italy			6.939		6.939
<i>Totale</i>	5.757.624		698.838		6.456.462

I debiti verso la controllante Alisarda S.p.A. si riferiscono sostanzialmente all'adesione al consolidato fiscale di Gruppo.

I debiti verso la consociata MeridianaFly S.p.A. si riferiscono a commissioni di biglietteria, spese pubblicitarie - marketing e elaborazione cedolini paga.

I debiti verso le consociate Meridiana Maintenance, Wokita S.r.l. e Air Italy sono inerenti l'attività dell'impresa e sono quindi di natura commerciale, derivanti da operazioni regolate a normali condizioni di mercato.

I debiti verso la controllata Eccelsa Aviation nel corso dell'anno hanno subito una variazione per effetto del rimborso anticipato di un finanziamento di 4,2 milioni di euro, a breve termine stipulato al fine di coprire esigenze di liquidità della Capogruppo con l'applicazione di un tasso di interesse pari a Euribor 6M/365 con spread 2 punti percentuali.

I debiti verso la controllata Cortesa S.r.l. sono di natura commerciale regolate da apposite convenzioni inerenti servizi di ristorazione, (catering, acquisti di prodotti via web, e somministrazione di pasti e bevande), comprendono per 69 mila euro le fatture da ricevere per la fruizione dei parcheggi subconcessi a Geasar.

ANALISI DEI DEBITI TRIBUTARI

La composizione dei debiti tributari è la seguente:

	31/12/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
imposte sul reddito - IRAP corrente	315.069	329.184	-14.115	-4%
debiti verso l'erario per ritenute Irpef dipendenti e lavoratori autonomi e definizione PVC Art. 15 comma 5 L. 289/2002	126.270	136.871	-10.601	-8%
	85.256		85.256	100%
<i>Totale</i>	526.595	466.055	60.540	13%

I debiti per imposte accolgono il saldo IRAP maturato nell'esercizio.

I debiti tributari riferiti al personale rappresentano le ritenute d'acconto operate, in qualità di sostituto di imposta, sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente e dei lavoratori autonomi nel mese di dicembre 2016. Tali ritenute sono state versate nei termini di legge nel mese di gennaio 2017.

Tra i debiti tributari si registra un incremento dovuto ai debiti maturati per il PVC art. 15 comma 5 L.289/2002, che nel mese di gennaio 2017 sono stati completamente versati come ampiamente descritto nel paragrafo "Fondo Rischi ed oneri".

ANALISI DEI DEBITI PREVIDENZIALI

La composizione dei debiti previdenziali è la seguente:

	31/12/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
debiti verso Inps	332.145	318.404	13.742	4%
debiti verso Previdai	17.820	22.484	-4.663	-21%
debiti verso Fasi	8.226	8.000	226	3%
debiti verso Inps per ritenute previdenziali 10% (gestione separata)	200	196	4	2%
debiti verso Prevaer F.do Pensione	34.170	29.528	4.642	16%
debiti vs. INA Assicurazioni polizza integrativa volontaria	2.825	2.511	314	12%
debiti v/ Inps Fondo Pensione	9.944	9.943	1	0%
debiti v/ Altri Fondo Pensione	633	607	25	4%
<i>Totale</i>	405.964	391.672	14.291	4%

I "debiti previdenziali e assistenziali" sono maturati nei confronti degli istituti di previdenza e di assistenza sulle retribuzioni del periodo in esame. Tali debiti sono stati versati nei termini di legge nel mese di gennaio 2017.

ANALISI DEGLI ALTRI DEBITI

La composizione degli altri debiti è la seguente:

	31/12/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
debiti verso Amministratori per emolumenti	162.785	159.689	3.096	2%
debiti verso Sindaci per emolumenti	86.294	66.480	19.814	30%
debiti per carte di credito	99.292	68.669	30.623	45%
debiti per ritenute sindacali	11.418	6.437	4.981	77%
debiti v/dipendenti per 13ma mensilità	131	5.499	-5.368	-98%
debiti v/dipendenti per 14ma mensilità	263.049	343.046	-79.997	-23%
debiti per addizionale comunale	6.494.192	4.188.027	2.306.165	55%
debiti verso il personale per ferie non godute	388.501	362.936	25.565	7%
altri debiti per cessioni del quinto	5.943	5.914	29	0%
debiti verso Dipendenti	920.595	742.394	178.200	24%
debiti verso Compagnie aeree per biglietteria	152.231	165.044	-12.814	-8%
depositi cauzionali di Terzi	15.443	15.443		
debiti v/altri	2.749.634	1.357.670	1.391.964	103%
Altri debiti diversi v/dipendenti	60		60	100%
Totale	11.349.568	7.487.248	3.862.320	52%

L'aggregato "Altri debiti" nel corso del 2016 ha sostenuto un incremento di circa 3,8 milioni euro, così come dettagliato nel prospetto esposto sopra. L'incremento si riferisce a:

- alla voce "debiti per addizionale comunale" (+2,3 milioni euro) sui diritti di imbarco dei passeggeri (L.350/03) il quale è correlato all'andamento del credito verso le compagnie aeree, con un rapporto direttamente proporzionale; infatti, il debito viene liquidato in concomitanza all'estinzione del credito da parte delle compagnie.
- la voce "debiti verso il personale" si incrementa complessivamente del 24%, tale incremento è dovuto ai premi di performance che crescono nel 2016 di circa 173 mila euro. La voce accoglie circa 93 mila euro per straordinari ed elementi variabili corrisposti con la mensilità di gennaio 2017 ma di competenza dell'esercizio 2016.

Il debito verso il personale per le giornate di ferie maturate e non godute ed i debiti verso dipendenti per 14 ma mensilità alla data di bilancio sono valorizzati con utilizzo dei costi specifici aziendali correnti alla medesima data.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione dei ratei e risconti passivi è la seguente:

	31/12/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
Risconti passivi:				
Risconti passivi	328.686	301.386	27.300	9%
	328.686	301.386	27.300	9%
Risconti passivi pluriennali:				
Credito d'imposta L. 296 del 2006	78.530	114.762	-36.232	-32%
	78.530	114.762	-36.232	-32%
Totale risconti passivi	407.216	416.148	-8.932	-2%

La variazione positiva dei risconti passivi, di circa 27 mila Euro, riguarda i corrispettivi per subconcessioni e spazi pubblicitari fatturati anticipatamente, mentre, la variazione negativa dei risconti passivi pluriennali per 36 mila euro è relativa al rilascio della competenza 2016 dei contributi in conto impianti correlata al credito d'imposta secondo la legge 296/2006, così come descritto nel paragrafo degli "altri ricavi e proventi" tra i contributi in conto impianti.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

ANALISI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

La società non effettua alcuna ripartizione territoriale dei ricavi in quanto l'azienda opera unicamente nel territorio del Comune di Olbia.

<u>Analisi per categoria di attività:</u>	31/12/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
ricavi per subconcessioni di locali, aree e servizi	10.687.993	9.121.517	1.566.475	17,17%
ricavi aeronautici	10.738.728	10.670.842	67.886	0,64%
AA/MM e diritti di imbarco e sbarco merci	13.911.305	7.763.410	6.147.895	79,19%
ricavi per diritti servizi controlli di sicurezza	5.374.765	4.730.714	644.051	13,61%
ricavi per attività commerciali	97.573	101.845	-4.272	-4,19%
	40.810.363	32.388.328	8.422.035	26,00%

ANALISI VENDITE E PRESTAZIONI

<u>Analisi per area geografica:</u>	31/12/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
Vendite Italia	40.810.363	32.388.328	8.422.035	26,00%
	40.810.363	32.388.328	8.422.035	26,00%

I ricavi per *subconcessioni* presentano un incremento del +17%, dovuto ai maggiori spazi subconcessi in particolare alla controllata Cortesa, grazie all'ampliamento delle attività in area air side ed all'apertura dei nuovi punti vendita, alle maggiori royalties maturate verso i subconcessionari rent a car ed ai maggiori ricavi dalle subconcessioni dei clienti terzi.

I ricavi *aviation*, mostrano un importante incremento del (+93%), per un duplice fenomeno, da un lato la revisione delle Tariffe Aeroportuali, a partire dal mese di settembre 2015 ed entrate a regime per tutto il 2016; dall'altro lato l'aumento del numero dei passeggeri come ampiamente trattato nella relazione della gestione.

ANALISI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il dettaglio per natura dei principali ricavi infragruppo (inclusi nella precedente tabella) relativi alla gestione caratteristica è la seguente:

RICAVI INFRAGRUPPO	RICAVI	RICAVI	RICAVI	RICAVI	RICAVI	TOTALE
	SUBCONC.NI	HANDLING+CATERINI	DIRITTI E TASSE	BIGLIETTERIA	E PROVENTI	
<i>Società:</i>						
MeridianaFly S.p.A.	59.206	3.258.970	1.688.236	19.838	252.547	5.278.796
Cortesa S.r.l.	2.708.942				615.576	3.324.518
Eccelsa Aviation S.r.l.	491.701	1.512.171			465.004	2.468.876
Wokita S.r.l.	24.658					24.658
<i>Totale</i>	3.284.507	4.771.140	1.688.236	19.838	1.333.127	11.096.848

I ricavi intercompany si riferiscono alle attività di servicing svolte dalla società per tutto il Gruppo di appartenenza. Tali attività sono regolate da appositi contratti di servizio che prevedono la corresponsione di un canone a fronte del servizio reso, in base a normali condizioni di mercato.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

In dettaglio risultano composti come segue:

Descrizione	31/12/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
contributi in conto esercizio e impianti	72.366	86.694	-14.328	-16,5%
plusvalenze su cessioni di beni aventi carattere ordinario	20.994	3.308	17.685	100,0%
rimborso danni	2.500	4.649	-2.149	100,0%
altri ricavi e proventi	1.592.339	1.247.103	345.236	27,7%
	1.688.199	1.341.754	346.445	25,82%

I "Contributi in conto impianti" si riferiscono a 37 mila euro di competenza 2016 relativi al credito d'imposta istituito dalla Legge 296/06 art.1 commi 271-279.

I "Contributi in conto esercizio" si riferiscono ai contributi ricevuti per il piano di formazione del personale da Fondo Impresa.

In ottemperanza alle nuove disposizioni D.Lgs. 139/2015, in attuazione della Direttiva 2013/34/UE che ha modificato gli schemi di conto economico, di cui all'art. 2425 c.c.; la voce A5 "Altri ricavi e proventi" ha subito una riclassifica dei dati comparativi che nel 2015 sono stati esposti utilizzando il precedente schema di conto economico.

La voce "Altri ricavi e proventi" accoglie principalmente:

- ricavi per servizi amministrativi ed altri recuperi resi alle controllate per circa 800 mila euro;
- ricavi e proventi derivanti principalmente da recupero per pagamenti di bolli e imposte di registro circa 312 mila euro;
- rettifica di un accantonamento a fondo rischi per consumi elettrici non rilevati per 135 mila euro;
- rettifica di un accantonamento dal fondo rischi di per una causa del personale per 95 mila euro;
- rettifica maggiori accantonamenti per consumi elettrici di circa 35 mila euro;
- rettifica maggiore accantonamento 2015 della politica retributiva pari a circa 40 mila euro;
- rettifica maggiori accantonamenti per imposte Irap per circa 31 mila euro;
- rettifica maggiori accantonamenti per consumi telefonici di circa 29 mila euro;
- rettifica maggiori accantonamenti per le spese delle pulizie di circa 44 mila euro;
- rettifica maggiori accantonamenti per fatture da ricevere di 42 mila euro;
- rettifica costo sostenuto per spese non di competenza per biglietti aerei per circa 13 mila euro.

ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Descrizione	31/12/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
acquisti prodotti alimentari	3.287		3.287	
acquisti stampati boarding pass	29.183	45.120	-15.937	-35,3%
acquisti materiali di consumo per automezzi	119.421	112.603	6.819	6,1%
acquisti materiali per manutenzione	142.862	177.723	-34.861	-19,6%
acquisti diversi	40.869	54.238	-13.369	-24,6%
acquisto gasolio per riscaldamento	51.341	62.724	-11.383	-18,1%
trasporti su acquisti	1.076	929	148	15,9%
	388.040	453.336	-65.296	-14,40%

La voce esposta in bilancio presenta rispetto al precedente esercizio un decremento per 65 mila euro, sostanzialmente riferiti ad un maggiore contenimento dei costi dei materiali utilizzati per le attività di manutenzione.

COMPOSIZIONE SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI

Questi costi comprendono tutte le spese sostenute per l'acquisizione di servizi necessari alla ordinaria gestione aziendale. Sono ricompresi costi derivanti da rapporti commerciali a normali condizioni di mercato con le parti correlate come indicato nel prospetto "costi della produzione per servizi con le parti correlate".

Descrizione	31/12/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
servizi industriali	8.679.911	7.768.239	911.672	11,74%
servizi commerciali	408.368	229.700	178.668	77,78%
servizi generali e amministrativi	1.515.530	1.529.686	-14.156	-0,93%
	10.603.810	9.527.625	1.076.184	11,30%

I servizi industriali sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
- fornitura lavoro temporaneo	88.083	83.917	4.167	5,0%
- assicurazioni	304.566	271.126	33.440	12,3%
- servizi di sicurezza	3.709.183	2.868.491	840.692	29,3%
- servizio antincendio	397.800	99.482	298.318	399,9%
- servizi di pulizia e smaltimento RSU	596.688	530.191	66.497	12,5%
- energia elettrica	963.458	957.278	6.180	0,6%
- servizio di facchinaggio	200	960	-760	-79,2%
- consumi idrici	289.160	215.874	73.286	33,9%
- consulenze tecniche	115.837	225.024	-109.187	-48,5%
- servizi per attività operative	417.870	475.192	-57.322	-12,1%
- manutenzioni immobilizzazioni	826.151	777.447	48.704	6,3%
- altre spese per servizi	970.916	1.263.258	-292.342	-23,1%
	8.679.911	7.768.239	911.672	11,74%

I costi per servizi industriali sostenuti nel corso dell'esercizio hanno subito un incremento per effetto di:

- maggiori costi per i servizi di sicurezza, legato all'applicazione delle nuove normative in materia di sicurezza aeroportuale D.L. 101/2013 convertito nella L. 1223/2013 "Affidamento Varchi al gestore aeroportuale", che hanno incrementato i costi per circa 841 mila euro;
- maggiori costi per il servizio antincendio, secondo le disposizioni istituite con la legge 296/2007 art. 1 comma 1328, (Finanziaria 2007) a carico delle società aeroportuali, a seguito della revisione delle tariffe aeroportuali;
- maggiori costi per le manutenzioni ordinarie delle immobilizzazioni per circa 49 mila euro. Come da prassi adottata dalla società, anche nel corso del 2017, è stato conferito un incarico ad un tecnico esperto per la predisposizione di una perizia, il cui esito ha certificato che "l'attività di pianificazione posta in essere dalla Geasar in relazione agli interventi di manutenzione eseguiti fino all'anno 2016, assicura, sotto l'aspetto tecnico il mantenimento dei beni in "condizioni di uso normale e di regolare funzionamento" per l'intero periodo di validità della convenzione e fino alla consegna all'ENAC, soddisfacendo in tal modo il dettato dell'art. 4 dell'Atto di concessione."

In controtendenza si registra un decremento delle seguenti voci:

- minori spese per servizi che si riferiscono più in dettaglio ai servizi aggiuntivi di assistenza bagagli da stiva. Dal 2016 il servizio è stato svolto attraverso l'utilizzo di risorse interne o assunte con contratto interinale (262 mila euro circa) e per i servizi di assistenza ai Passeggeri a Mobilità Ridotta (PRM) dovuto prevalentemente alla revisione del contratto a partire da agosto 2015 (48 mila euro circa).
- minori consulenze tecniche per circa 109 mila euro.

I servizi generali amministrativi includono:

Descrizione	31/12/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
- consulenze legali notarili	236.748	279.729	-42.981	-15,4%
- spese postali	2.648	3.336	-688	-20,6%
- assistenza software	206.056	197.633	8.422	4,3%
- canone sistema Arco	145.200	134.149	11.052	8,2%
- compenso Amministratori	167.790	277.916	-110.127	-39,6%
- compenso Sindaci	69.903	74.346	-4.442	-6,0%
- spese telefoniche	80.908	97.821	-16.913	-17,3%
- consulenze amministrative	108.269	104.636	3.633	3,5%
- revisioni e certificazioni	111.144	112.534	-1.390	-1,2%
- altre consulenze	235.647	190.198	45.449	23,9%
- altre spese	151.217	57.388	93.829	163,5%
	1.515.530	1.529.686	-14.156	-0,93%

I servizi generali amministrativi presentano un decremento di circa 14 mila euro, riferiti a:

- minori costi per gli amministratori dovuti ad una rimodulazione del compenso;
- minori costi per spese legali e notarili legati in quanto maggiori nell'anno precedente.

Inoltre, si registra un decremento dei costi telefonici per 17 mila euro.

La voce "Altre spese" è ascrivibile ai diritti amministrativi maturati nei confronti della controllata Eccelsa Aviation in crescita per effetto dell'incremento tariffario dei Diritti e Tasse aeroportuali.

COMPOSIZIONE DEL COSTO COMPLESSIVAMENTE SOSTENUTO PER BENI E SERVIZI ACQUISITI DALLE PARTI CORRELATE

Nei confronti delle società del gruppo sono stati sostenuti i seguenti costi, già ricompresi nelle precedenti tabelle intestate alla natura della spesa per rapporti commerciali regolati in base a normali condizioni di mercato.

Società:	SERVIZI	SERVIZI GEN.LI	ALTRI	TOTALE
	COMMERCIALI	E AMMIN.VI		TOTALE
MeridianaFly S.p.A.			81.457	81.457
Cortesa S.r.l.	140.628	148.103	68.741	357.472
Eccelsa Aviation S.r.l.		151.217		151.217
<i>Totale</i>	140.628	299.321	150.198	590.147

COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Descrizione	31/12/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
- canone concessione aeroportuale	1.485.799	519.092	966.707	186,2%
- altri canoni	351.916	358.522	-6.606	-1,8%
	1.837.715	877.614	960.101	109,4%

Il costo relativo alla voce "canone di concessione aeroportuale" è determinato sulla base delle "WLU" (Work Load Units) intese come numero di passeggeri o quintali di merce e posta con uno specifico costo unitario, differenziato sulla base del numero di passeggeri che transitano in aeroporto secondo quanto stabilito dal Decreto 30 giugno 2003 pubblicato sulla G.U. del 7 luglio 2003. Nell'esercizio i valori del canone minimo (Cmin) e del canone unitario (Cu), sono stati aggiornati del 1%, secondo il tasso di inflazione programmato 2016 (vedi lettera ENAC del 15/11/2016 prot. n° 0117421/PROT).

A seguito della revisione del modello tariffario e dell'adeguamento delle tariffe ai costi effettivamente certificati dalla società, a partire da Settembre 2015, decade la riduzione del canone alla soglia del 25%, inizialmente introdotto dalla normativa "requisiti di sistema" (Legge 248/2005) che aveva introdotto tale riduzione a seguito dell'abbattimento delle maggiorazioni notturne sui diritti di approdo e decollo.

La voce "altri canoni" accoglie i canoni per il noleggio mezzi e auto, nel corso dell'esercizio si registra un decremento sostanzialmente attribuito ai minori canoni per il noleggio auto.

COMPOSIZIONE DEL COSTO DEL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i passaggi di categoria, il costo delle ferie maturate e non godute e gli accantonamenti di legge derivanti dall'applicazione del Contratto. Il costo del lavoro sostenuto per il personale dipendente nell'esercizio figura nel conto economico per complessivi 13,5 milioni circa di euro.

Descrizione	31/12/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
- salari e stipendi	8.230.355	7.994.733	235.621	2,95%
- oneri sociali	2.265.083	2.300.350	-35.268	-1,53%
- accantonamento trattamento di fine rapporto	531.445	469.667	61.778	13,15%
- altri costi del personale	706.880	628.256	78.624	12,51%
- lavoro temporaneo (interinale)	1.763.562	843.591	919.971	109,05%
	13.497.323	12.236.598	1.260.726	10,3%

GLI AMMORTAMENTI E LE SVALUTAZIONI

Per quanto attiene al "Fondo Svalutazione Crediti" si rimanda al paragrafo "II CREDITI" analisi dei crediti in base alla scadenza.

L'importo degli ammortamenti deriva dall'applicazione delle aliquote di ammortamento illustrate nella prima parte della Nota

COMPOSIZIONE ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
Imposte e tasse	369.008	310.208	58.799	19,0%
Cancelleria e stampanti	62.048	74.409	-12.360	-16,6%
Contributi associativi	58.287	51.698	6.589	12,7%
Abbonamenti riviste e giornali	8.598	7.608	990	13,0%
Spese di rappresentanza	12.151	8.523	3.628	42,6%
Donazioni e liberalità	6.447	8.972	-2.525	-28,1%
Tasse di circolazione automezzi	863	570	293	51,4%
Furti ed ammanchi	119	1.184	-1.065	-90,0%
Multe ed ammende	53.281	7.984	45.296	567,3%
Pulizia uffici	32.550	60.315	-27.765	-46,0%
Costi indeducibili	17.294	10.779	6.516	60,4%
Perdite su crediti	3.559	4.504	-945	-21,0%
Altri oneri minori	171.879	127.297	44.582	35,0%
	796.086	674.052	122.034	18,1%

La voce Oneri diversi di gestione ha registrato un incremento rispetto al precedente esercizio per circa 122 mila euro, sostanzialmente attribuibile alle sopravvenienze passive non straordinarie maturate a fronte di minori accantonamenti per fatture da ricevere.

In ottemperanza alle nuove disposizioni D.Lgs. 139/2015, in attuazione della Direttiva 2013/34/UE che ha modificato gli schemi di conto economico, di cui all'art. 2425 c.c.; la voce B14 "oneri diversi di gestione" ha subito una riclassifica dei dati comparativi che nel 2015 erano stati esposti utilizzando il precedente schema di conto economico.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

ANALISI ALTRI PROVENTI FINANZIARI

	31/12/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
proventi diversi dai precedenti: verso terzi				
Interessi attivi verso banche	371		371	
Interessi attivi di mora	271.465	401.327	-129.862	-32,36%
differenze di cambio attive	812	146	666	456%
Totale	272.648	401.473	-128.825	-32%

Gli interessi attivi di mora si riferiscono ai crediti scaduti verso le parti correlate MeridianaFly e MeridianaMaintenance.

COMPOSIZIONE ALTRI ONERI FINANZIARI

La composizione degli altri oneri finanziari è così dettagliata:

Descrizione:	31/12/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
Oneri finanziari su:				
Perdite su cambi	471	99	373	377,94%
Interessi passivi su dilazioni di pagamento	3.847	934	2.913	311,88%
Interessi su c/c bancari	89.277	159.151	-69.873	-43,90%
Interessi passivi di mora	29.992	124	29.868	24083,00%
Commissioni carte di credito	13.288	12.924	365	2,82%
Commissioni e spese bancarie di c/c	22.484	18.103	4.381	24,20%
Interessi passivi su finanziamento	103.683	108.426	-4.743	-4,37%
Altri	42.603	77	42.526	55380,02%
Totale	305.646	299.836	5.810	2%

Gli interessi passivi su c/c bancari registrano un decremento legato al minore utilizzo delle linee di credito per effetto del finanziamento concesso dalla controllata.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio, pari a 4.361 mila euro sono composte da Irap per 841 mila euro e per Ires per circa 3.520 mila euro.

Gli importi per imposte anticipate pari a circa 40 mila euro misurano l'effetto netto del sorgere e dell'annullamento delle differenze temporanee tra valore civilistico e fiscale.

Per quanto attiene al prospetto di riconciliazione tra utile netto di bilancio ed imponibile fiscale (ai fini IRES e IRAP) ed al prospetto delle variazioni nelle differenze temporanee in essere a fine esercizio, si rimanda agli allegati n. 1, 2 e 3 che fanno parte integrante della presente nota integrativa. L'accantonamento Irap dell'esercizio è stato effettuato ai sensi del D. Lgs. 15/12/1997 n. 446 art. 16 c. 1/ bis lettera A), Art. 3 c. 5 lettera b) L.R. 9/3/2015 n. 5.

ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

La Società non ha emesso strumenti finanziari (Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, Cc)

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Società non ha strumenti finanziari derivati (Rif. art. 2427 bis, primo comma, n. 1, Cc)

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Società, aventi natura commerciale (locazione immobili) sono state concluse a condizioni normali di mercato (Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.).

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.).

PERSONALE

Ai sensi di legge si evidenzia il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria.

Organico equivalente medio annuo

NUMERO MEDIO DIPENDENTI	2016	2015
-Numero Dirigenti	4,0	3,4
-Numero Quadri	10,0	9,8
-Numero Impiegati CTI	103,7	100,3
-Numero Operai CTI	75,8	76,9
-Numero Impiegati CTD	5,7	6,7
-Numero Operai CTD	4,0	3,6
Totale	203,2	200,7

La società nel corso dell'esercizio si è avvalsa di risorse selezionate tramite società interinale per assunzioni a tempo determinato durante il periodo estivo per fronteggiare il picco lavorativo stagionale.

Rappresentiamo nella tabella sottoindicata il numero dei dipendenti oggetto del contratto di somministrazione a termine.

Organico equivalente medio annuo per Somministrazione a termine

NUMERO MEDIO DIPENDENTI	2016	2015
-Numero Impiegati CTD	20,40	11,0
-Numero Operai CTD	18,84	7,6
Totale	39,2	18,6

REMUNERAZIONE AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Come richiesto dall' art. 2427, comma 1, n. 16 del Codice Civile e dal D.Lgs. 39/2010, nella tabella si dettagliano i compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci della Società, e alla società di revisione legale dei conti. Si informa che la società non ha concesso anticipazioni e/o crediti ad amministratori o sindaci.

	31/12/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
Compensi Amministratori	167.790	277.916	-110.127	-39,63%
Compensi Sindaci	69.698	74.346	-4.647	-6,25%
Compensi Società di revisione	71.889	72.040	-152	-0,21%
	309.377	424.302	-114.925	-27,09%

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE

Il Consiglio di Amministrazione propone di distribuire l'utile dell'esercizio 2016 come segue:

- Riserva Legale € 985.318
- Dividendi € 8.000.000
- Riserva Straordinaria € 867.870

CONTI D'ORDINE

CONTI D'ORDINE		31-dic-16	31-dic-15
B)	ALTRI CONTI D'ORDINE		
	- beni demaniali in concessione da Enac	75.727.749	75.727.749
	Totale altri conti d'ordine	75.727.749	75.727.749
	TOTALE CONTI D'ORDINE	75.727.749	75.727.749

I conti d'ordine rappresentano gli impegni in essere al 31/12/2016

Non ci sono gravami sulle immobilizzazioni materiali.

La voce "Impegni per beni demaniali in concessione da Enac" rappresenta l'impegno derivante dall'obbligo di restituzione dei beni demaniali ottenuti in concessione, al termine della concessione stessa in condizioni di normali stato d'uso.

ALISARDA S.P.A
BILANCIO AL 31/12/2015

La Società appartiene al gruppo Alisarda S.p.A. che esercita la direzione e il coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile. Si da informativa ai sensi dell'art. 2427 del c.c. art. 22 - quinquies che, la Capogruppo Alisarda S.p.A. redige il bilancio consolidato secondo gli International Accounting Standard, sottoponendolo a controllo legale dei conti.

Una copia di tale bilancio consolidato, della Relazione sulla Gestione e di quella dell'Organo di controllo, redatti in lingua italiana, saranno depositati presso l'ufficio del registro delle imprese di Sassari.

Nel seguente prospetto, redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS/IAS, vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio

ATTIVO	31/12/15
A) Attività non correnti	162.914
C) Attività destinate alla vendita o a cessare	
Totale attivo	187.574
PASSIVO	
C) Patrimonio Netto:	26.352
D) Passività correnti	6.428
E) Passività non correnti	154.794
Totale passivo	187.574
CONTO ECONOMICO	
A) Proventi / (Oneri) netti da Partecipazioni	-8.399
B) Proventi / (Oneri) finanziari netti	192
Spese generali	-1.372
Risultato prima delle imposte	-9.579
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
E) Risultato delle attività destinate alla vendita	
Imposte sul reddito dell'esercizio	-724
Valutazione Fair Value delle partecipazioni	
Utile (perdita dell'esercizio)	-10.303

* * *

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo

Geasar S.p.A.
F.to il Presidente
Marco Rigotti

ALLEGATO N. 1

Conformemente a quanto previsto dal Principio contabile N. 25 CNDCeRn nel seguente prospetto è riportato il dettaglio della riconciliazione tra il risultato civilistico e il risultato fiscale.

RICONCILIAZIONE TRA L'ONERE FISCALE CORRENTE E L'ONERE FISCALE TEORICO (IRES)

Risultato prima delle imposte	14.322.271
Onere fiscale teorico (27,50%)	3.938.625
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	-271.463
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	1.025.226
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-1.070.162
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	-1.206.495
Imponibile fiscale	12.799.377
IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (IRES)	3.519.828

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione	13.451.094
Costi non rilevanti ai fini IRAP	14.378.751
Proventi non rilevanti ai fini IRAP	-813.858
Totale (1)	(69.176)
Cuneo fiscale	-10.370.095
Totale (2)	16.645.891
Onere fiscale teorico (5,12%)	852.269,61
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	77.215
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	0
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-287.665
Imponibile IRAP	16.435.441
IRAP CORRENTE PER L'ESERCIZIO	841.495

GEASAR - IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE AL 31.12.2016

	31.12.2015		Utilizzi anno 2016		Adeguamento anno 2016		Incrementi anno 2016		31.12.2016	
	Imponibile	% Ires/Irap	Imponibile	Ires/Irap	Imponibile	% Ires/Irap	Imponibile	% Ires/Irap	Imponibile	% Ires/Irap
1. Amministratori	169.889	27,50	(60.398)	27,50	(109.491)	3,50	63.418	24,00	172.909	24,00
2. Svalutazione crediti	929.580	24,00	(66.930)	24,00			18.683	24,00	881.333	24,00
3. Premi performance e rinnovi contrattuali	655.039	27,50	(655.039)	27,50			827.789	24,00	827.789	24,00
4. Ammortamento terreno	118.597	24,00					16.852	24,00	135.449	24,00
	114.068	5,12					16.852	5,12	130.920	5,12
5. Fondo rischi contenzioso	2.809.608	24,00	(256.150)	24,00			60.363	24,00	2.613.821	24,00
6. Quota indeducibile avviamento	107.151	24,00	(31.515)	24,00					75.636	24,00
	107.151	5,12	(31.515)	5,12			29.921	24,00	75.636	5,12
7. Interessi di mora	45.840	24,00							75.761	24,00
8. TARES										
9. Quota associativa	130	27,50	(130)	27,50			8.330	24,00	15.200	24,00
	6.870	24,00							1.999	
TOTALI	4.842.704	1.191.126	(1.070.162)	24,00	(109.491)	24,00	1.025.356	24,00	4.797.898	24,00
	221.219	11.326	(31.515)	5,12	0	3,86	16.852	5,12	206.556	5,12
		1.202.452	(1.101.677)	(283.497)			1.042.208		5.004.454	

39.630 IRES - ADEGUAMENTO 2015
751 IRAP - ADEGUAMENTO 2016
40.381

GEASAR - IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE AL 31.12.2016

	31.12.2015		Utilizzi anno 2016		Adeguamento anno 2016		Incrementi anno 2016		31.12.2016	
	Imponibile	% Ires/Irap	Imponibile	Ires/Irap	Imponibile	% Ires/Irap	Imponibile	% Ires/Irap	Imponibile	% Ires/Irap
2. Differenze attivi di mora non pagati	719.286	24,00					271.463	24,00	719.286	24
TOTALI	719.286	24,00					271.463	24,00	719.286	27,50
		172.629					271.463		719.286	
		172.629					65.151		719.286	

65.151 IRES - ADEGUAMENTO 2016
0 IRAP - ADEGUAMENTO 2016
65.151

ALLEGATO N. 3

Geasar SpA
Sede in Olbia Aeroporto Costa Smeralda
Capitale sociale Euro 12.912.000 i.v.
Direzione e coordinamento di Alisarda S.p.A.

Bilancio al 31 Dicembre 2016

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		Nuovi OIC 31/12/2015	Rettifiche per nuovi OIC	Bilancio approvato 31/12/2015
B)	IMMOBILIZZAZIONI:			
I	Immobilizzazioni Immateriali:			
	1) costi di impianto e di ampliamento	900		900
	2) costi di sviluppo	43.422		43.422
	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere			
	3) dell'ingegno	83.087		83.087
	4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.575		1.575
	7) altre	4.170		4.170
	<i>Totale Immobilizzazioni Immateriali</i>	133.154		133.154
II	Immobilizzazioni Materiali:			
	1) terreni e fabbricati	4.537.371	-4.117.877	8.655.248
	2) impianti e macchinario	21.167		21.167
	3) attrezzature industriali e commerciali	1.088.593		1.088.593
	4) altri beni	410.598		410.598
	<i>Totale beni senza obbligo di gratuita devoluzione</i>	6.057.730	-4.117.877	10.175.607
	6) piazzali e strade	5.949.261	1.723.916	4.225.345
	7) fabbricati	8.770.796	2.393.961	6.376.835
	8) impianti	659.598		659.598
	9) immobilizzazioni in corso e acconti	106.832		106.832
		15.486.487	4.117.877	11.368.610
	<i>Totale Immobilizzazioni materiali</i>	21.544.217	0	21.544.217
III	Immobilizzazioni Finanziarie:			
	1) partecipazioni in:			
	a) imprese controllate	15.911.337		15.911.337
	d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.150		7.150
	2) crediti:			
	d - bis) verso altri	3.870.498	5	3.870.493
	<i>Totale Immobilizzazioni finanziarie</i>	19.788.986	5	19.788.981
		41.466.358		41.466.358
segue Stato Patrimoniale Attivo				
C)	ATTIVO CIRCOLANTE			
I	Rimanenze:			
	1) materie prime, sussidiarie e di consumo	56.096		56.096
	4) prodotti finiti e merci	844		844
	5) acconti	0	-5	5
		56.940	-5	56.940
II	Crediti:			
	1) verso clienti	5.585.541		5.585.541
	2) verso impresa controllate	878.811		878.811
	3 bis) verso imprese consociate	0	-13.288.987	13.288.987
	4) verso controllanti	534.730		534.730
	5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	13.288.987	13.288.987	0
	5 bis) verso erario per crediti tributari	132.356		132.356
	5 ter) verso erario per imposte anticipate	1.202.451		1.202.451
	5 quater) verso altri	6.593.878		6.593.878
		28.216.754		28.216.754
IV	Disponibilita' liquide:			
	1) depositi bancari e postali	3.461.968		3.461.968
	3) danaro e valori in cassa	18.452		18.452
		3.480.420		3.480.420
	<i>totale attivo circolante</i>	31.754.114		31.754.114
D)	RATEI E RISCONTI:			
	ratei e risconti attivi	58.998		58.998
	<i>totale ratei e risconti</i>	58.998		58.998
	TOTALE ATTIVO	73.279.469		73.279.469

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		Nuovi OIC 31/12/2015	Rettifiche per nuovi OIC	Bilancio approvato 31/12/2015
A)	PATRIMONIO NETTO:			
I	Capitale sociale	12.912.000		12.912.000
III	Riserva di rivalutazione L. 342/2000	1.031.374		1.031.374
IV	Riserva legale	1.580.281		1.580.281
VII	Altre riserve:			
-	Riserva straordinaria	18.560.882		18.560.882
-	Riserva amm.ti anticipati	1.864.023		1.864.023
-	Riserva per contributi in conto capitale	687.233		687.233
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	5.247.539		5.247.539
		41.883.333		41.883.333
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI:			
2)	fondo per imposte differite	172.628		172.628
4)	Altri	2.809.607		2.809.607
		2.982.235		2.982.236
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.096.259		1.096.259
D)	DEBITI:			
4)	debiti verso banche	897.823		897.823
5)	debiti verso altri finanziatori	1.115.993		1.115.993
7)	debiti verso fornitori	6.786.200		6.786.200
9)	debiti verso imprese controllate	4.480.692		4.480.692
10-bis)	verso imprese consociate	0	-199.575	199.575
11)	debiti verso controllanti	5.072.942	-3.292	5.076.234
11 - bis)	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	202.867	202.867	0
12)	debiti tributari	466.055		466.055
13)	debiti v/ istituti previd. e sicur.sociale	391.672		391.672
14)	altri debiti	7.487.248		7.487.248
		26.901.493	0	26.901.493
E)	RATEI E RISCONTI			
	ratei e risconti passivi	416.148		416.148
		416.148		416.148
	TOTALE PASSIVO	73.279.469		73.279.469

CONTO ECONOMICO		Nuovi OIC 31/12/2015	Rettifiche per nuovi OIC	Bilancio approvato 31/12/2015
A)	(+) VALORE DELLA PRODUZIONE:			
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni:			
a)	da terzi	23.675.206	10.035	23.665.171
b)	da controllanti	1.023.679	860.692	162.987
c)	da controllate	3.658.940	1.226	3.657.714
d)	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.030.503	-859.533	4.890.036
5)	altri ricavi e proventi		0	
-	altri ricavi e proventi da Controllate	478.528	40.752	437.776
-	da controllanti	773.276	-0	773.276
-	contributi in conto esercizio	3.256	58	3.198
		86.694	6.000	80.694
	Totale	33.730.083	59.230	33.670.852
B)	(-) COSTI DELLA PRODUZIONE:			
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
a)	da terzi	-453.266	-2.657	-450.609
b)	da controllanti	-70		-70
7)	per servizi			
a)	da terzi	-9.232.716	-22.907	-9.209.809
b)	da controllanti			0
c)	da controllate	-294.910	-123	-294.787
8)	per godimento di beni di terzi			
a)	da terzi	-877.614	-2.201	-875.413
9)	per il personale:			
a)	salari e stipendi	-8.838.325		-8.838.325
b)	oneri sociali	-2.300.350		-2.300.350
c)	trattamento di fine rapporto	-469.667		-469.667
e)	altri costi:			
e.1)	da terzi	-567.866	-102	-567.764
e.3)	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-60.390		-60.390
10)	ammortamenti e svalutazioni:			
a)	ammortamento delle immobilizz. immateriali	-94.153		-94.153
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-1.361.521		-1.361.521
d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle dispon	-37.252		-37.252
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	23		23
13)	altri accantonamenti	-448.704		-448.704
14)	oneri diversi di gestione:	0		0
a)	da terzi	-673.252	-68.087	-605.165
b)	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-800		-800
	Totale	-25.710.831	-96.077	-25.614.755
(A - B)	DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	8.019.252		8.056.097
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI:			
16)	(+) altri proventi finanziari:			
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono parteci	368	368	
d)	proventi diversi dai precedenti:			
-	verso terzi			0
-	verso imprese controllate			0
-	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	401.327	-368	401.695
17)	(-) interessi e altri oneri finanziari:			
a)	verso terzi	-299.836	-677	-299.159
	Totale	101.858	-677	102.536
E)	PROVENTI E (ONERI) STRAORDINARI			
20)	(+) proventi straordinari:			
a)	soppravvenienze attive straordinarie	0	-59.230	59.230
b)	plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni			
21)	(-) oneri straordinari:			
a)	oneri			
b)	minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni			
c)	soppravvenienze passive straordinarie	0	120.888	-120.888
	Totale	0	61.658	-61.658
	Risultato prima delle imposte	8.121.110		8.121.110
22)	(-) imposte sul reddito dell'esercizio correnti differite e anticipate:			
a)	correnti	-2.790.738		-2.790.738
b)	anticipate	-42.745		-42.745
c)	differite	-40.088	-24.134	-15.954
	Totale	-2.873.571	-24.134	-2.849.437
23)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	5.247.539	-0	5.247.539

ALLEGATO N. 4

CONTRATTO DI LEASING

Nel corso del 2016 si sono regolarmente estinti i lease back stipulati in data 31.12.2009, stipulati con la Società Sardaleasing S.p.A. per il finanziamento dei seguenti beni:

A) N.1 Air Starter 400 PPM Universale; N.4 Nastri Bagagli Semoventi;	€ 385.500
B) N. 1 macchinario per il controllo radiogeno dei bagagli a mano (FEP ME 975)	€ 50.000
C) Arredi nuovo Terminal Aviazione Generale	€ 610.019
D) N. 1 macchinario per il controllo radiogeno dei bagagli a mano (FEP ME 640)	€ 49.000
E) N. 1 macchinario per il controllo radiogeno dei bagagli a mano (FEP ME 975 HD EVO)	€ 100.000

La società al fine della corretta contabilizzazione del lease back ha adottato il metodo patrimoniale secondo i dettami dell'OIC 1. In base al quale, i beni sono stati iscritti tra le immobilizzazioni solo al momento del riscatto, e i beni sono stati ammortizzati a partire dalla data di riscatto.

Coerentemente con quanto indicato all'art. 2427 del c.c. al punto n.22 viene menzionato nel seguente prospetto in nota integrativa.

Per un maggior dettaglio si allega il seguente prospetto:

	Contratto A	Contratto B	Contratto C	Contratto D	Contratto E
Valore del bene	385.500	610.019	100.000	50.000	49.000
N° rate complessive (escluso l'eventuale maxicanone)	80	80	80	80	80
Durata contratto in mesi	80	80	80	80	80
Periodicità del canone (vale 1=mensile, 2=bimestrale, 3, 4, 6, 12)	1	1	1	1	1
Data di entrata in funzione del bene	01/03/2010	01/03/2010	01/03/2010	01/05/2010	01/05/2010
Data di fine contratto	31/10/2016	31/10/2016	31/10/2016	31/12/2016	31/12/2016
Importo maxicanone	38.550	61.002	10.000	5.000	4.900
Importo canone mensile (netto IVA)	4.746	7.507	1.235	619	607
Prezzo opzione finale d'acquisto	3.855	6.100	1.000	500	490
Spese contrattuali	315	1.068	175	88	86
Tasso interesse indicizzato al parametro	Euribor/360 a 3 mesi	Euribor/360 a 3 mesi	Euribor/360 a 3 mesi	Euribor/360 a 3 mesi	Euribor/360 a 3 mesi